



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2013
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,
FINANZE E URBANISTICA

ALLEGATO B

4 DI 13

ALLEGATO 4**ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA****INDICE ALLEGATO 4**

	Introduzione		
04.01	D. G. degli Enti Locali e Finanze	pag.	1
04.02	D. G. della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia	pag.	79

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di Gestione riporta la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato, ed è articolato per Direzione generale, con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno.

Analogamente all'esercizio precedente, il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalla Direzione generale, nel corso del 2013, è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari", per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutte le articolazioni dell'Amministrazione regionale.

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi. In particolare, gli sviluppi implementati sul modulo PS, *Project System*, appartenente al sistema informatico SIBAR-SAP, garantiscono l'immediata visualizzazione di numerosi elementi riconducibili alla pianificazione e alla consuntivazione degli obiettivi. Tali funzionalità del sistema garantiscono un utilizzo maggiormente diffuso del monitoraggio periodico delle attività direzionali.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto di Gestione sono articolate nei seguenti punti:

- Il ciclo della *performance*;
- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative. Invero, le Direzioni generali/Partizioni amministrative hanno contribuito, nell'anno 2013, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali - POA).

In sintesi, gli strumenti conoscitivi e le funzionalità esistenti assicurano alla direzione manageriale l'immediata fruibilità delle informazioni necessarie per accompagnare e assistere le attività gestionali. In tal senso, il progetto SIBAR ha certamente garantito l'ottenimento di questi risultati. Pertanto, in futuro si potrà assicurare un maggior livello di trasparenza all'azione del Governo regionale, nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" siano state impiegate le risorse disponibili.

Le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sull'elevata specializzazione dei *controller*, quali referenti (in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare) operanti all'interno di ciascuna Direzione, al fine di supportare il decentramento delle relative attività, di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. su monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò è valido sia con riferimento agli obiettivi finanziari e sia a quelli non finanziari;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le articolazioni amministrative di cui agli Allegati B;
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale.

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS
E URBANISTICA**

**ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED
URBANISTICA**

04.01 Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

Direttore Generale:

Marilinda Carta (fino al 23 aprile 2013)

Gerolamo Solina (dal 24 aprile 2013)

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Giuseppe Oppo

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi - Enrico Rinaldi

Indice

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2013	5
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2013	6
2.1.	Dati finanziari	17
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	18
3.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale	18
3.1.1.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	23
3.2.	Il quadro organizzativo della Direzione Generale	27
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	28
4.1.	Servizio Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso	28
4.1.1.	Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	28
4.1.2.	I fondi comunitari 2007-2013	28
4.1.3.	Normativa di riferimento	29
4.1.4.	Le attività e i risultati	29
4.2.	Servizio Enti locali	33
4.2.1.	Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	33
4.2.2.	I fondi comunitari 2007-2013	33
4.2.3.	Normativa di riferimento	33
4.2.4.	Le attività e i risultati	33
4.3.	Servizio centrale Demanio e Patrimonio	37

4.3.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	37
4.3.2. I fondi comunitari 2007-2013	37
4.3.3. Normativa di riferimento	37
4.3.4. Le attività e i risultati	37
4.4. Servizio Provveditorato	42
4.4.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	42
4.4.2. I fondi comunitari 2007-2013	42
4.4.3. Normativa di riferimento	42
4.4.4. Le attività e i risultati	42
4.5. Servizio Tecnico	46
4.5.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	46
4.5.2. I fondi comunitari 2007-2013	46
4.5.3. Normativa di riferimento	46
4.5.4. Le attività e i risultati	46
4.6. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Oristano – Nuoro – M.C.	53
4.6.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	53
4.6.2. I fondi comunitari 2007-2013	53
4.6.3. Normativa di riferimento	53
4.6.4. Le attività e i risultati	53
4.7. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Sassari	58
4.7.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	58
4.7.2. I fondi comunitari 2007-2013	58
4.7.3. Normativa di riferimento	58
4.7.4. Le attività e i risultati	58
4.8. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Tempio - Olbia	63
4.8.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	63

4.8.2. I fondi comunitari 2007-2013	63
4.8.3. Normativa di riferimento	63
4.8.4. Le attività e i risultati	63
4.9. Servizio territoriale Enti Locali Sassari	67
4.9.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	67
4.9.2. I fondi comunitari 2007-2013	67
4.9.3. Normativa di riferimento	67
4.9.4. Le attività e i risultati	67
4.10. Servizio territoriale Enti Locali Nuoro	71
4.10.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	71
4.10.2. I fondi comunitari 2007-2013	71
4.10.3. Normativa di riferimento	71
4.10.4. Le attività e i risultati	71
4.11. Servizio territoriale Enti Locali Oristano	74
4.11.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	74
4.11.2. I fondi comunitari 2007-2013	74
4.11.3. Normativa di riferimento	74
4.11.4. Le attività e i risultati	74

1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2013

Il processo di formazione del Programma Operativo Annuale (POA 2013) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze ha preso avvio con la richiesta a tutti i Servizi (vedi nota prot. n. 6870 del 13 febbraio 2013) di formulare, ognuno per le materie di propria competenza, delle proposte riguardo agli obiettivi operativi che si prefiggevano di conseguire nel corso dell'anno. Tali proposte sono state quindi oggetto di successivi incontri durante i quali sono state esaminate le singole proposte e definiti i criteri di applicazione.

In mancanza di precise direttive da parte dell'organo politico, si è proceduto, in coerenza con il quadro strategico indicato nel Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014, nel Documento Annuale di Programmazione Economica Finanziaria 2012-2014 ed anche sulla base delle indicazioni pervenute da parte di tutti i Servizi, riconducibili alle competenze di questa Direzione, ad assegnare ai Servizi (vedi nota prot. n. 9922 del 7 marzo 2013) gli Obiettivi Gestionali Operativi raggruppati in relazione alle seguenti linee strategiche:

S1.1 - Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi;

S1.2 - Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze;

S1.3 - Riforma della Regione: miglioramento delle performance di gestione;

S1.4 - Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità.

Per quanto riguarda il monitoraggio periodico dell'attuazione del POA, oltre ad una costante e continua osservazione delle attività, è stato chiesto a tutti i Servizi di effettuare, comunicandolo a questa Direzione, il monitoraggio dell'attività svolta al 30 settembre 2013 (vedi nota prot. n. 35291 del 26 settembre 2013) e al 31 dicembre 2013 (vedi nota prot. n. 46235 del 16 dicembre 2013).

Non è stato necessario, durante il corso dell'anno, effettuare alcuna rimodulazione del POA che, pertanto, è rimasto quello inizialmente previsto.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2013

Le principali competenze attribuite alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze riguardano il demanio ed il patrimonio, il recupero crediti, la cassa, l'economato, i tributi e le entrate, gli affari relativi all'ordinamento e circoscrizione dei Comuni, delle Province, delle disciolte Comunità montane e degli organismi comprensoriali, gli affari generali relativi al controllo sugli enti locali e la polizia locale, urbana e rurale, impulso e realizzazione di nuovi sistemi informativi, funzionalità e manutenzione degli uffici regionali della Regione, efficientamento energetico e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Pur rinviando alla parte successiva dove, per ogni Servizio, si dà puntualmente conto di tutti gli obiettivi gestionali operativi e del grado di raggiungimento degli stessi, sembra opportuno riportare una sia pur breve sintesi delle principali e significative linee di attività svolte nel corso dell'anno 2013.

Riforma della Regione: semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi

Una linea di attività della Direzione è quella riguardante la legge regionale n.2/2005 in materia elettorale. Trattasi di nuove competenze concernenti la fissazione della data delle elezioni del sindaco e del presidente delle province e dei consigli comunali e provinciali. L'Ufficio predispone la proposta di deliberazione della Giunta regionale e l'elenco degli enti locali interessati al turno unico elettorale.

Anche nel corso del 2013, a seguito del venir meno, da parte del Ministero dell'Interno, dello svolgimento delle attività di supporto tecnico-amministrativo per l'organizzazione e la gestione delle elezioni amministrative, funzionari della Direzione hanno fatto parte di un apposito gruppo di lavoro interassessoriale, come da deliberazione della Giunta regionale n.14/2 del 28 marzo 2013, deputato allo studio ed interpretazione del quadro normativo regionale di riferimento, al fine di adeguare ed integrare le direttive concernenti le operazioni del procedimento elettorale.

E' proseguita l'attività di proroga delle concessioni demaniali marittime insistenti nei porti di competenza avviati ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 28/45 del 24.04.2011 avente ad oggetto: "L. R. 13 novembre 1998, n. 31, art. 8, comma 1 lett. b, L. R. 12.06.2006, n. 9, art. 3c. 2. Atto di indirizzo interpretativo e applicativo in materia di gestione delle concessioni nei porti di interesse regionale, nelle more dell'approvazione dei piani regolatori portuali e nel mare territoriale. Il quale stabilisce che, nelle more dell'approvazione dei Piani Regolatori Portuali, i Servizi dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica competenti in materia di gestione del demanio marittimo provvedono a rinnovare/prorogare le concessioni in ambito portuale fino al 31.12.2015. e altresì sino al 31.12.2020, ai sensi dell'art. 1 comma 18 D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, come modificato dalla legge di

conversione 26 febbraio 2010, n. 25 dall'art. 34 duodecies comma 1 del D.L. 18 ottobre 2013, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2013, n. 221, dall'art. 1 comma 547, legge 24 dicembre 2013, n. 228.

Le concessioni demaniali marittime con finalità turistiche ricreative rimaste nella competenza dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 40 della L. r. n. 9/2006, sono state prorogate in parte al 31 dicembre 2015 a seguito della deliberazione della Giunta Regionale 25/42 del 01.07.2010 ai sensi dell'art. 1, comma 18 del D.L. n. 194 del 30 dicembre 2009, convertito con modificazioni in L. n. 25 del 26 febbraio 2010, e in parte sino al 31.12.2020, ai sensi della Legge n. 25 all'art. 34 duodecies comma 1 del D.L. 18 ottobre 2013, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2013, n. 221, dall'art. 1 comma 547, legge 24 dicembre 2013, n. 228; i titolari delle concessioni oggetto di proroga sono stati invitati ad adempiere agli oneri di registrazione fiscale a norma del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, art. 19, mediante compilazione del modello 2 dell' Agenzia delle Entrate.

Il procedimento di consegna gratuita ad altre Amministrazioni (statale, regionale, comunale) di aree del demanio marittimo destinate ad altri usi pubblici, ai sensi dell'art. 34 del codice della navigazione e dell'art. 36 del regolamento è di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'Amministrazione regionale partecipa al procedimento, in qualità di Ente gestore del demanio marittimo, mediante espressione del parere di competenza. La consegna gratuita cessa quando vengono meno gli altri usi pubblici che ne costituivano il presupposto (spesso si tratta di consegna per esecuzione di opere da parte di Comuni o dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici) e il bene demaniale rientra nella disponibilità dell'Ente gestore che partecipa, pertanto, anche all'ultima fase del procedimento consistente nella riconsegna alla Capitaneria di Porto delle aree, e delle opere eventualmente realizzate, da parte delle Amministrazioni che le avevano in uso gratuito.

La Direzione, nell'ambito del programma di verifiche per l'esercizio 2013, in ordine alla regolarità della conduzione delle concessioni demaniali marittime di competenza sta provvedendo ad effettuare i controlli in merito alla conformità delle superfici effettivamente occupate, alla sussistenza dei titoli autorizzatori edilizi e paesaggistici, alla sussistenza della autorizzazione doganale, regolarità dei pagamenti del canone e del sovracanone, insussistenza delle cause di decadenza ex art. 47 C.d.N. con particolare riferimento alle cause di cui all'art. c) ed e) .

La Direzione ha proseguito l'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni per il taglio piante e canne lungo l'alveo dei fiumi. Per il rilascio dell'autorizzazione per il taglio piante è necessario acquisire il parere positivo del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale – Servizio Ispettorato Ripartimentale, il quale quantifica anche il prezzo, nonché il parere del Genio Civile e per gli aspetti idraulici. Relativamente al rilascio delle autorizzazioni per uso erbatico e taglio canne, l'ufficio, considerata la natura produttiva del bene del demanio idrico, ha proceduto, al fine di dare adeguata pubblicità, alla pubblicazione nell'albo pretorio del

comune e sul sito della Regione, delle istanze pervenute, ritenute ammissibili, complete di tutta la documentazione, invitando tutti coloro che ne abbiano interesse a presentare osservazioni o domande concorrenti. Gli uffici di questa Direzione, dopo la verifica dei requisiti soggettivi dei richiedenti e al fine di effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo, procederà all'acquisizione dei pareri alle varie amministrazioni, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241; in seguito, si procederà al rilascio dell'autorizzazione, previo pagamento del canone, il quale, per uso erbacico, verrà calcolato su *terreno di natura "incolto produttivo"* sulla base delle disposizioni riportate nella deliberazione della Giunta Regionale n. 28/43 del 24.06.2011 recante "*Criteri per il calcolo dei fondi rustici e relative pertinenze di proprietà della Regione*". Il calcolo del canone per il taglio canne sarà determinato dal Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale.

Questa Direzione, nell'ambito del processo di valorizzazione degli immobili regionali, tenendo conto anche della particolare rilevanza sociale che consegue dall'utilizzo degli stessi, ha concesso in comodato d'uso gratuito nonché a canone agevolato, sulla base delle disposizioni di cui alla Deliberazione G. R. n. 24/25 del 19.5.2009, previa deliberazione dell'organo esecutivo, alcuni beni immobili. In particolare si richiamano i contratti di comodato d'uso con il Comune di Cagliari (Parcheggio Marina Piccola), comune di Decimomannu (Strada dei canadesi) e con l'Agenzia Regionale della Sanità (immobile in via Cino da Pistoia), nonché alle seguenti Associazioni: Coldiretti Cagliari (Ex deposito carburanti marina militare), Associazione "La Strada" (immobile via Cino da Pistoia).

Con l'entrata in vigore della Legge regionale 12 ottobre 2012, n. 18. Art. 8 (allegato 1), si è creato un vuoto amministrativo in ordine alla gestione del patrimonio ferroviario, riferito in particolare ai beni ex Fms e Fds. L'art. 8, comma 1 di detta legge, modificando l'art. 22 della Legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, che dispone sulle competenze assegnate all'Assessorato dei Trasporti, ha aggiunto all'elenco ivi contenuto la lettera e-quinquies (demanio e patrimonio ferroviario ed aeroportuale). Con specifico riferimento alla lettera e-quinquies, la legge in parola ha operato un trasferimento di competenze dall'Assessorato degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica all'Assessorato dei Trasporti in materia di demanio e patrimonio ferroviario. In merito alla precitata competenza è stato richiesto un parere all'area legale con nota prot. n. 44583 del 5.12.2013.

Con decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 22 e n. 23 del 12 giugno 2009, sono stati individuati gli immobili riconosciuti strettamente funzionali alle attività attribuite rispettivamente all'Agenzia Agris Sardegna e Laore Sardegna. Per i beni non riconosciuti strettamente funzionali sono state attivate le procedure per l'acquisizione degli stessi in capo all'amministrazione regionale, e/o il trasferimento in capo ai Comuni previo assenso dell'organo esecutivo (Deliberazioni Giunta regionale). Con Deliberazione della G.R. n. 48/30 del 11.12.2013, "*Gestione e alienazione del patrimonio immobiliare non funzionale dell'Agenzia Laore e dell'Agenzia Agris - Costituzione Gruppo di lavoro*", la Giunta regionale

ha costituito un gruppo di lavoro che dovrà curare tutti gli adempimenti finalizzati alla costituzione del fascicolo immobiliare degli immobili che dovranno essere trasferiti all'amministrazione regionale, in attuazione del combinato disposto dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 8 agosto 2006 n. 13 e dell'art. 39 della legge regionale 21 aprile 2005 n. 7, necessari per la predisposizione delle determinazioni di convalida.

Anche nel corso dell'anno in argomento è proseguita l'istruttoria delle pratiche di sdemanializzazione, dando corso all'istruttoria di nuove istanze per la maggior parte presentate da privati nei territori di Elmas, Fluminimaggiore, Giba, Maracalagonis, Sestu e San Sperate, di richieste di acquisto di reliquati di bonifica che si formano quando il corso dei fiumi, torrenti etc. è mutato, sia per cause naturali che per interventi antropici. Sono pratiche che comportano una procedura amministrativa complessa che coinvolge anche l'Assessorato ai Lavori Pubblici – Servizio Genio Civile, il quale, su richiesta di questa Direzione, in merito ad ogni singola istanza esprime il proprio parere di competenza dal punto di vista idraulico ai sensi dell'art. 93 del R.D. 25 luglio 1904, n. 523 per la sdemanializzazione e successiva vendita. Poiché il fine della sdemanializzazione è quello della vendita, il terreno da sdemanializzare, è stimato dall'ufficio e non più sottoposto alla valutazione da parte della Commissione Tecnica Regionale, istituita ai sensi della L.R. 5 dicembre 1995, n. 35, in quanto soppressa dalla L.R. dalla L.R. n. 1 del 19.01.2011, art. 1, c. 33. Una volta predisposta la determinazione di sdemanializzazione a firma congiunta del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio di questa Direzione e del Servizio del Genio Civile, il bene viene inserito nel conto del patrimonio della Regione Sardegna; con successiva autorizzazione da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 8 ter della L.R. 5 dicembre 1995, n. 35, si può procedere alla sua alienazione.

Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze

Anche nel corrente hanno si è proceduto all'assegnazione dei contributi e dei premi alle compagnie barracellari previsti dalla L.R. 25/88, attribuiti con delibera di Giunta nel rispetto dei criteri vigenti. Inoltre, in attuazione della L.R. 30 giugno 2011, n. 12 art. 15, comma 17 che prevede che i componenti delle Compagnie barracellari e delle Associazioni di volontariato che svolgono attività di tutela ambientale in regime di convenzione con le pubbliche amministrazioni siano sottoposti, a carico del sistema sanitario regionale, agli accertamenti obbligatori di idoneità, si è proceduto all'istruttoria delle pratiche di rimborso in base alle competenze ripartite con delibera di Giunta Regionale n. 24/54 del 27.06.2013.

Riforma della Regione: miglioramento delle performance di gestione

Nel 2013 i progetti comunali finalizzati all'occupazione ai sensi dell'art. 94 della L.R. n. 11/88, indicati quali interventi urgenti anticrisi ai sensi dell'art. 5 della finanziaria 2012, sono stati finanziati per € 5.000.000. A tal fine è stato deliberato il relativo riparto con i criteri del fondo unico, assegnando le quote spettanti con atto deliberativo n.47/19 del 14.11.2013. Da segnalare un incremento delle pratiche concernenti la rendicontazione dei progetti speciali

degli anni precedenti e il conseguente aumento del carico di lavoro finalizzato alla verifica dei rendiconti subordinati alla liquidazione dei finanziamenti.

Per quanto riguarda l'attività formativa rivolta agli enti locali, si è concluso, a seguito di attività congiunta con l'Assessorato regionale del Lavoro e l'ANCI Sardegna, il progetto di alta formazione, di durata biennale, destinato ad 80 operatori con alto potenziale individuati in tutte le forme associative locali presenti nel territorio della Regione (Unioni di comuni, Comunità montane e Comuni afferenti le Unioni), finalizzato a sostenere e promuovere le forme di gestione associata dei servizi e delle funzioni loro attribuite ai sensi della L.R. 12/2005 e della L.R. 9/2006. Il progetto formativo della durata di 250 ore ha avuto come momento principe lo stage conoscitivo svolto nelle Unioni di Comuni della Lombardia, Emilia Romagna e Toscana, dove l'associazionismo è una realtà ormai consolidata. In chiusura di progetto, con lo stage applicativo di 50 ore, i partecipanti suddivisi in gruppi, hanno elaborato un project work, volto alla predisposizione di un elaborato analitico e propositivo per lo svolgimento e lo sviluppo ottimale delle funzioni associate nelle Unioni di Comuni della Regione.

Per quanta riguarda l'attività formativa di prassi, in seguito alla defezione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla formazione sul sistema informativo del demanio (SID), si è resa necessaria una rimodulazione dell'attività. Le risorse finanziarie destinate alla formazione sono state affidate con procedura di gara espletata sulla piattaforma telematica CAT Sardegna, per la realizzazione di n. 6 corsi, da realizzarsi nel 2014.

Si è continuato a perseguire obiettivi generali di razionalizzazione della spesa relativa alle locazioni. Infatti sono stati risolti i contratti relativi a due immobili, già adibiti a magazzino, che comportavano una spesa ammontante ad oltre 200.000 euro e si sta completando l'iter procedurale per il rilascio di un ulteriore immobile adibito ad ufficio, che grava sul bilancio regionale per un ammontare di circa € 62.000.

In attuazione della delibera 44/47 del 14 dicembre 2010 recante "*Programma di riorganizzazione degli uffici regionali con sede a Cagliari. Indirizzi operativi*" i cui contenuti sono in continuo aggiornamento e adeguamento si è completato il trasferimento della Protezione Civile nell'edificio di via Vittorio Veneto,

Si stanno inoltre portando a termine le procedure per la individuazione di nuove sedi da detenere in locazione per le stazioni forestali periferiche del C.F.V.A. risultate inadeguate dal punto di vista della sicurezza, funzionalità, logistica, mediante bandi ad evidenza pubblica che hanno consentito la individuazione di dieci probabili contraenti.

Si stanno inoltre portando avanti diverse idee progettuali volte all'uso di fonti rinnovabili ma per la cui realizzazione sarà necessario reperire fondi aggiuntivi o comunque tali attività saranno propedeutiche a progetti di efficientamento che altri Assessorati, aventi fondi disponibili, stanno portando avanti.

Le azioni sopra descritte sono solo alcune di quelle che questa Direzione sta portando avanti nell'ambito del settore impianti per far sì che la Regione Sardegna riesca a perseguire gli obiettivi di *Burden Sharing* al 2020 così come imposto dalla Comunità Europea per l'efficientamento energetico degli edifici.

Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità

Nel corso dell'annualità 2013 la Direzione ha svolto le ordinarie attività derivate dalla normativa di riordino delle autonomie locali (L.R. 12/2005) che, come noto, ha portato complessivamente alla costituzione di 35 unioni di comuni e 5 comunità montane.

Sono proseguite le attività inerenti le procedure liquidatorie derivate dallo scioglimento delle comunità montane ex art.11 della legge regionale 12 del 2005 e, a tal proposito, la Giunta regionale con la deliberazione n.47/7 del 28 novembre 2012 ha nominato un nuovo commissario straordinario, con scadenza 30 giugno 2013. Entro la predetta data sono state sottoscritte le intese ai sensi della normativa sopra richiamata per l'assegnazione dei beni e dei procedimenti in corso delle comunità montane N.1 di Osilo e N.2 di Perfugas.

E' stata assicurata l'assistenza tecnica e di segreteria per l'attività della Conferenza Regione Enti Locali istituita con L.R. 1/2005 "Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali e della Conferenza permanente Regione-Enti Locali".

La segreteria provvede alle convocazioni della Conferenza e all'assistenza tecnica nel corso delle sedute, cura la verbalizzazione degli incontri e la raccolta e l'archiviazione dei dati.

Nel 2013 i provvedimenti riguardanti lo scioglimento degli organi degli enti locali ai sensi dell'art.2 della legge regionale n.13 del 2005, hanno riguardato 5 comuni e una provincia.

Per quanto riguarda gli incentivi finanziari previsti dall'art. 12 della predetta legge regionale, diretti a favorire l'esercizio associato di servizi e funzioni comunali, preso atto delle difficoltà operative legate al processo riorganizzativo avviato dalle forme associative in previsione dell'associazionismo obbligatorio delle funzioni fondamentali, e considerato che la riforma organica del sistema delle autonomie locali è ancora in fase di definizione, nel disegno di legge finanziaria 2014 è stata prospettata la possibilità di posticipare di un anno la data indicata nell'art. 2 comma 3 della legge regionale 22 febbraio 2012 n. 4 (norme in materia di enti locali e sulla dispersione ed affidamento delle ceneri funerarie), che fissa al 31.12.2013 il termine ultimo entro il quale i comuni sino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 se montani, svolgeranno tali funzioni in forma associata, norma poi inserita al comma 30, articolo 1 della L.R. n.7 del 2014 (finanziaria 2014.) Le risorse ripartite ammontano a € 6.129.550,00 di fondi regionali oltre a € 1.603.927,27 di assegnazioni statali; in particolare lo stanziamento regionale è stato ridotto, rispetto alla previsione di bilancio, per effetto dei tagli necessari ai fini del rispetto del patto. Con la stessa deliberazione n. 53/3 del dicembre del 2013 sono stati ripartiti anche i finanziamenti di cui all'articolo 10 della L.R. n. 12 del 2005, assegnazioni statali per un importo di € 3.919.494,77, destinate al finanziamento degli

interventi speciali per la montagna, ai sensi della legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane), mentre per le motivazioni già rappresentate, è stato azzerato lo stanziamento regionale di €400.000.

Sempre in favore delle autonomie locali sono stati predisposti i trasferimenti del fondo unico per gli enti locali istituito con L.R. n. 2/2007, art.10 c.1, con le modalità previste dalla legge finanziaria del 2012 così come modificata dall'art. 1 della L.R. n. 10 del 2012, erogando il saldo delle quote non liquidate l'anno precedente e il 40% di quanto stanziato in conto competenza, entro il 31 marzo. Inoltre, a seguito di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 1 della L.R. n. 12 del 2013, nei confronti degli enti locali soggetti al patto (enti con più di 1.000 abitanti, escluse comunità montane e unioni di comuni), è stato erogato l'intero importo assegnato, mentre si è provvedendo a liquidare le ulteriori quote del fondo in favore dei comuni non soggetti a patto (con meno di 1.000 abitanti), sulla base delle esigenze di cassa dimostrate e previa autocertificazione dell'avvenuta spesa di almeno il 90% di quanto trasferito in conto residui.

Sono stati altresì assegnati i contributi alle associazioni degli enti locali e gli incentivi a sostegno dei processi di mobilità volontaria del personale delle disciolte comunità montane verso gli organici dei Comuni singoli o associati e delle Province.

L'anno 2013, così come il biennio 2011 - 2012, è stato contrassegnato da interventi normativi adottati dal governo nazionale per il contenimento della finanza pubblica, che hanno inciso e tuttora incidono sugli assetti istituzionali degli organi di governo e sugli aspetti più propriamente organizzativi e gestionali degli enti locali. A fronte di questi provvedimenti è stato predisposto il disegno di legge concernente "Proroga dei termini di cui all'art.1 della legge regionale 25 maggio 2012, n.11 recante "Norme sul riordino generale delle autonomie locali e modifiche alla legge regionale n.10 del 2011" approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n.5/2 del 29 gennaio 2013 divenendo la legge regionale 27 febbraio 2013, n.5. Gli uffici sono stati di supporto per la predisposizione degli atti propedeutici all'approvazione della legge regionale 28 giugno 2013, n.15 e al testo unificato dei progetti di legge n.301 – 428 – 430 – 432 – 435 – 442/A stralcio concernente "Istituzione dei Distretti per i servizi e lo sviluppo locale" approvato dalla Prima Commissione del Consiglio Regionale il 13 dicembre 2013.

Analogamente la Direzione è stata coinvolta nella predisposizione di specifici emendamenti approvati dal Consiglio regionale, quali l'art. 4 della legge regionale 26 luglio 2013, n. 17 e l'art.1. comma 17, della legge regionale 23 maggio 2013, n.12, nonché di ulteriori emendamenti presentati al disegno di legge finanziaria 2014.

Relativamente al patto di stabilità interno occorre evidenziare che l'art. 1, commi 122 e seguenti, della legge di stabilità 2013, ha riproposto il meccanismo del patto verticale incentivato introdotto dall'art. 16, comma 12-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede l'erogazione di un contributo

da parte dello Stato in favore delle Regioni a statuto ordinario, della Regione Sicilia e della Regione Sardegna pari all'83,33% degli spazi finanziari ceduti da ciascuna di esse ai Comuni e alle Province ricadenti nel proprio territorio, al fine di consentire l'ampliamento della loro capacità di spesa in conto capitale. Il contributo deve essere destinato alla estinzione anticipata di una parte del debito regionale.

Conseguentemente, la Giunta Regionale con la deliberazione n.24/23 del 27 giugno 2013 ha rideterminato, per l'anno 2013, l'obiettivo programmatico delle province e dei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti mediante la cessione di spazi finanziari per la somma complessiva di euro 95,366 milioni, al fine di favorire il pagamento di obbligazioni assunte in conto capitale da parte degli stessi enti locali.

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2013	Progetti 2013 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2013 (descrizione)	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		1	Monitoraggio voci di entrata e di spesa	20130555	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		2	Partecipazioni regionali	20130556	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		3	Recupero crediti – Atti esecutivi	20130557	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		4	Sistemi informativi Osservatorio Enti locali – Partecipazioni regionali	20130558	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		5	Consulenza giuridico amministrativo	20130559	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		6	Gruppo di lavoro bando alienazione immobili	20130620	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		7	Supporto predisposizione disegni di legge Enti Locali	20130337	Enti Locali
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		8	Avvio procedure riordino autonomie locali	20130339	Enti Locali
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		9	Gestione e monitoraggio interventi anticrisi L.R. 11/98	20130340	Enti Locali
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		10	Attività aggiornamento e informazione Enti Locali	20130341	Enti Locali
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		11	Compagnie Barraccellari	20130342	Enti Locali
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		12	Patti di solidarietà tra enti territoriali	20130344	Enti Locali
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		13	Gestioni associate L.R. 12/2005	20130345	Enti Locali

01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		14	Costo e funzionamento organi istituzionali	20130347	Enti Locali
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		15	Bando concessione demaniale "La Bussola"	20130544	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		16	Bando concessione demaniale "Alba Chiara"	20130545	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		17	Regolamento rilascio autorizzazioni temporanee utilizzo immobili	20130546	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		18	Alienazione immobili LAORE e AGRIS	20130547	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		19	Delibera immobili LAORE e AGRIS non vendibili	20130548	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		20	Relazione tecnica immobili destinabili a uffici regionali	20130549	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		21	Riqualficazione "Ospedale Marino"	20130550	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		22	Appalto fornitura impianti distribuzione bevande e alimenti	20130551	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		23	Gruppo di lavoro SAP-AA	20130552	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		24	Linee guida piani utilizzo litorali (PUL)	20130553	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		25	Alienazione immobili regionali inseriti o da inserire nell'elenco beni alienabili	20130554	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		26	Prosecuzione progetto razionalizzazione macchine d'ufficio	20130348	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		27	Centrale Regionale di Committenza	20130349	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		28	Convenzione quadro carta e cancelleria	20130350	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		29	Verifica pratiche da conferire in archivio	20130351	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		30	Razionalizzazione parco auto e vetture di servizio	20130352	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		31	Catalogo delle opere d'arte	20130353	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		32	Inventario immobilizzazioni immateriali	20130354	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		33	Messa a norma immobili	20130535	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		34	Pareri acquisizione sedi stazioni forestali	20130536	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		35	Riduzione/eliminazione contratti locazione	20130537	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		36	Lavori adeguamento stazione forestale di Castiadas	20130538	Tecnico

01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		37	Razionalizzazione tipologie contrattuali Abbanoa	20130539	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		38	Ricognizione utenze idriche ed elettriche	20130540	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		39	Ricognizione utenze Telecom	20130541	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		40	Riscontro parere terza Commissione Consiglio Regionale	20130542	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		41	Monitoraggio dispendio energetico fonti rinnovabili	20130543	Tecnico
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		42	Aggiornamento valori patrimonio immobiliare	20130355	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		43	Regolamento rilascio autorizzazioni temporanee utilizzo immobili	20130356	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		44	Direttive gestione concessioni demanio idrico	20130357	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		45	Cessione ex Seminario di Cuglieri	20130358	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		46	Alienazione immobili LAORE e AGRIS	20130359	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		47	Delibera immobili LAORE e AGRIS non vendibili	20130360	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		48	Supporto ai Comuni gestione demanio marittimo	20130361	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		49	Indagine customer satisfaction	20130362	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		50	Alienazione immobili regionali inseriti o da inserire nell'elenco beni alienabili	20130363	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		51	Gruppo di lavoro SAP-AA	20130364	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		52	Redazione schemi bando alienazione immobili	20130365	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		53	Redazione schemi bando locazione immobili	20130366	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		54	Regolamento rilascio autorizzazioni temporanee utilizzo immobili	20130367	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		55	Direttive gestione concessioni demanio idrico	20130368	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		56	Alienazione immobili LAORE e AGRIS	20130369	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		57	Delibera immobili LAORE e AGRIS non vendibili	20130370	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		58	Sistema Informatizzato Demanio (SID)	20130371	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		59	Alienazione immobili regionali inseriti o da inserire nell'elenco beni alienabili	20130372	Territoriale Demanio e Patrimonio SS

01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		60	Gruppo di lavoro SAP-AA	20130373	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		61	Redazione schemi bando alienazione immobili	20130374	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		62	Redazione schemi bando locazione immobili	20130375	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		63	Regolamento rilascio autorizzazioni temporanee utilizzo immobili	20130376	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		64	Definizione procedure rilascio CDM	20130377	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		65	Direttive gestione concessioni demanio idrico	20130378	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		66	Alienazione immobili LAORE e AGRIS	20130379	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		67	Delibera immobili LAORE e AGRIS non vendibili	20130380	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		68	Sistema Informatizzato Demanio (SID)	20130381	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		69	Alienazione immobili regionali inseriti o da inserire nell'elenco beni alienabili	20130382	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		70	Gruppo di lavoro SAP-AA	20130383	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		71	Attività aggiornamento e informazione Enti Locali	20130384	Territoriale Enti Locali Sassari
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		72	Banche dati - Osservatorio	20130385	Territoriale Enti Locali Sassari
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		73	Revisione Ordinamento Enti Locali	20130386	Territoriale Enti Locali Sassari
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		74	Archivio di deposito pratiche L.R. 37/98	20130387	Territoriale Enti Locali Sassari
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		75	Compagnie Barracellari	20130388	Territoriale Enti Locali Nuoro
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		76	Attività aggiornamento e informazione Enti Locali	20130389	Territoriale Enti Locali Nuoro
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		77	Miglioramento comunicazione interna ed esterna	20130390	Territoriale Enti Locali Nuoro
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		78	Gestioni associate L.R. 12/2005	20130391	Territoriale Enti Locali Nuoro
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		79	Modifiche circoscrizionali in itinere L.R. 58/86	20130392	Territoriale Enti Locali Oristano
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		80	Attività aggiornamento e informazione Enti Locali	20130393	Territoriale Enti Locali Oristano

01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		81	Miglioramento comunicazione interna ed esterna	20130394	Territoriale Enti Locali Oristano
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		82	Monitoraggio attività amministrativa e gestionale Enti Locali	20130395	Territoriale Enti Locali Oristano

2.1. Dati finanziari

Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio, dalla Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

3.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale

La Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze è attualmente (a far data dal 24 aprile 2013) retta dal dott. Gerolamo Solina, a seguito di conferimento formale dell'incarico di Direttore Generale (Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 11128/56 del 23 aprile 2013).

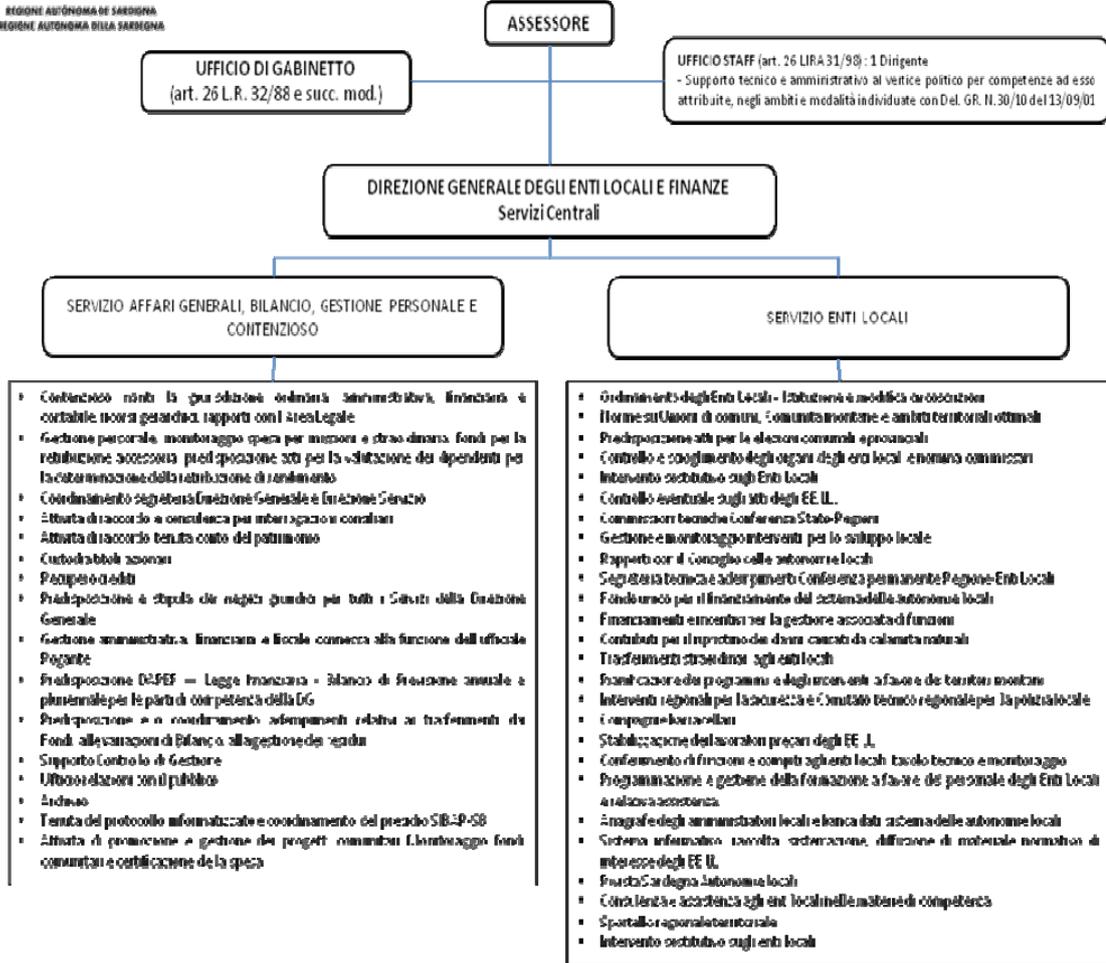
Precedentemente, fino alla data del 23 aprile 2013, le funzioni di Direttore Generale sono state svolte dalla dott.ssa Marilinda Carta (Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 315/GAB/10 del 25 febbraio 2011)

La struttura organizzativa della Direzione è articolata in una posizione dirigenziale in staff al Direttore generale, nonché in cinque Servizi centrali e sei Servizi territoriali, in conformità al Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica n. 113 del 22 dicembre 2009, concernente la riorganizzazione delle posizioni non dirigenziali della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze.

Nelle pagine seguenti si riporta lo schema della struttura organizzativa della Direzione.

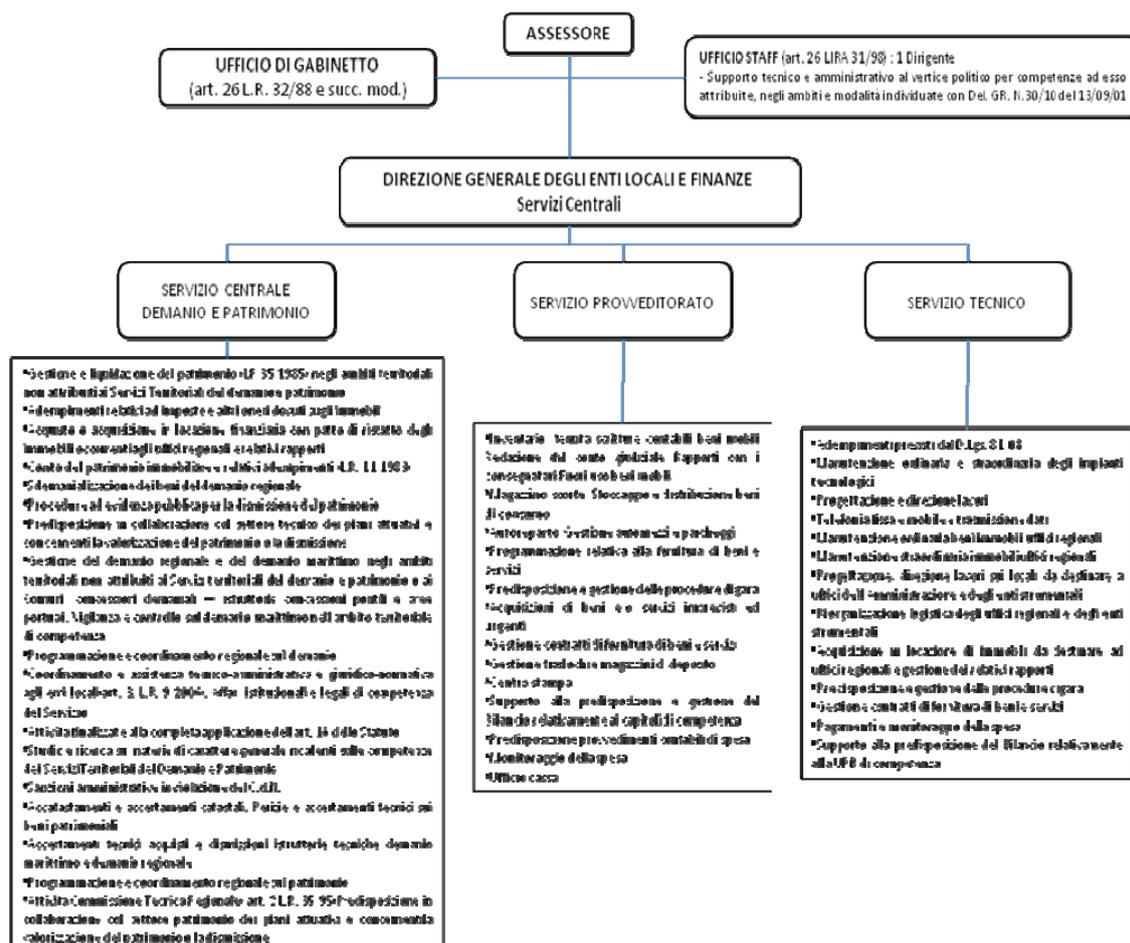


ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA



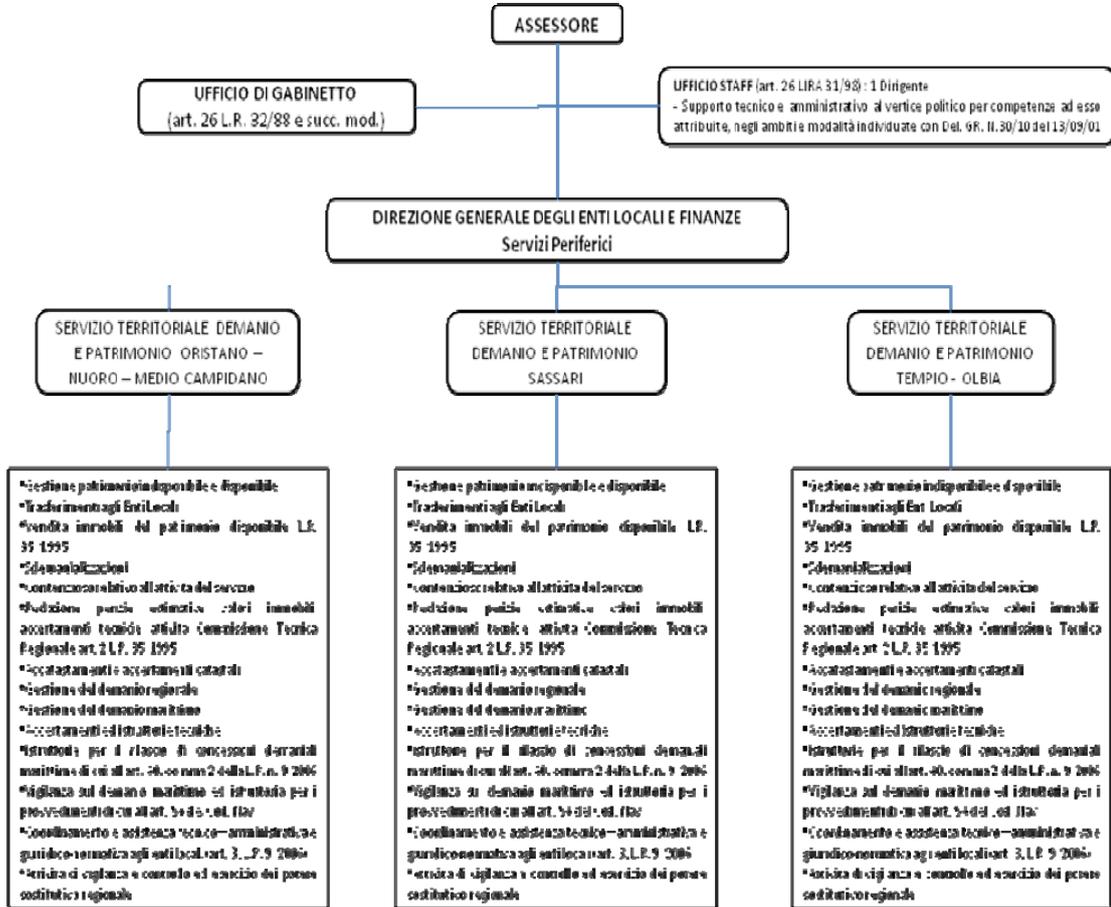


ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA



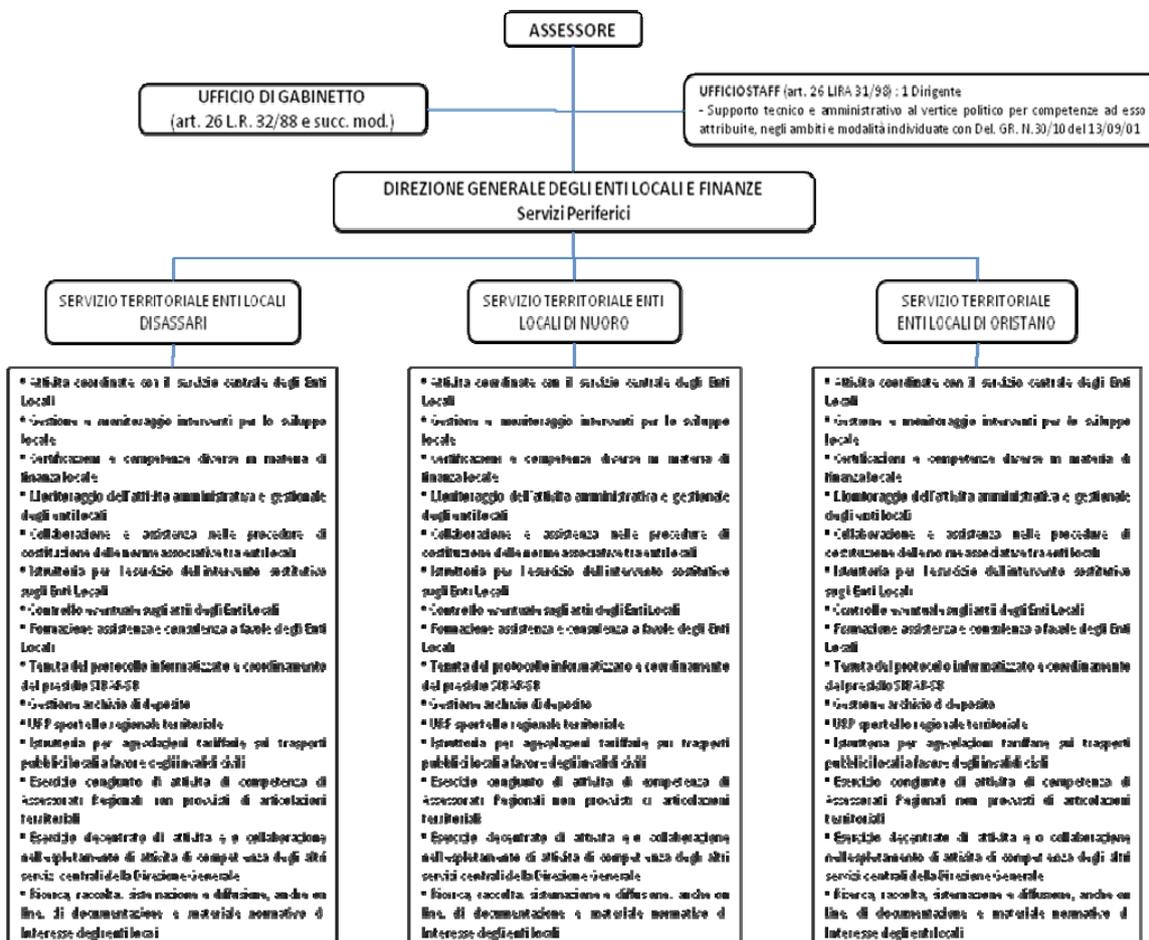


ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNZIAS E URBANÌSTICA





ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA



3.1.1. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi assegnati ai singoli Direttori di Servizio nella loro correlazione con i procedimenti amministrativi in cui si articolano le competenze per materia e/o le attività istituzionali.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA			Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2013 (descrizione)	Codice OGO
Servizio competente	Settore competente	Assetto organizzativo, attività, attribuzioni e/o competenze per materia			
Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso	Contratti e Bilancio		1	Monitoraggio voci di entrata e di spesa	20130555
Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso	Affari generali, personale e finanze		2	Partecipazioni regionali	20130556
Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso	Affari generali, personale e finanze		3	Recupero crediti – Atti esecutivi	20130557
Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso	Direzione Generale		4	Sistemi informativi Osservatorio Enti locali – Partecipazioni regionali	20130558
Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso	Contenzioso e affari legali		5	Consulenza giuridico amministrativo	20130559
Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso	Direzione Generale		6	Gruppo di lavoro bando alienazione immobili	20130620
Enti Locali	Ordinamento e sviluppo enti locali		7	Supporto predisposizione disegni di legge Enti Locali	20130337
Enti Locali	Ordinamento e sviluppo enti locali		8	Avvio procedure riordino autonomie locali	20130339
Enti Locali	Programmazione e pianificazione trasferimenti enti locali		9	Gestione e monitoraggio interventi anticrisi L.R. 11/98	20130340
Enti Locali	Informazione della ricerca e formazione		10	Attività aggiornamento e informazione Enti Locali	20130341
Enti Locali	Programmazione e pianificazione trasferimenti enti locali		11	Compagnie Barracellari	20130342
Enti Locali	Ordinamento e sviluppo enti locali		12	Patti di solidarietà tra enti territoriali	20130344
Enti Locali	Programmazione e pianificazione trasferimenti enti locali		13	Gestioni associate L.R. 12/2005	20130345
Enti Locali	Informazione della ricerca e formazione		14	Costo e funzionamento organi istituzionali	20130347
Demanio e Patrimonio	Tecnico		15	Bando concessione demaniale "La Bussola"	20130544
Demanio e Patrimonio	Tecnico		16	Bando concessione demaniale "Alba Chiara"	20130545
Demanio e Patrimonio	Patrimonio		17	Regolamento rilascio autorizzazioni temporanee utilizzo immobili	20130546
Demanio e Patrimonio	Patrimonio		18	Alienazione immobili LAORE e AGRIS	20130547
Demanio e Patrimonio	Patrimonio		19	Delibera immobili LAORE e AGRIS non vendibili	20130548

Demanio e Patrimonio	Patrimonio		20	Relazione tecnica immobili destinabili a uffici regionali	20130549
Demanio e Patrimonio	Tecnico		21	Riqualificazione "Ospedale Marino"	20130550
Demanio e Patrimonio	Patrimonio		22	Appalto fornitura impianti distribuzione bevande e alimenti	20130551
Demanio e Patrimonio	Amministrativo – Tecnico - Patrimonio		23	Gruppo di lavoro SAP-AA	20130552
Demanio e Patrimonio	Demanio		24	Linee guida piani utilizzo litorali (PUL)	20130553
Demanio e Patrimonio	Patrimonio		25	Alienazione immobili regionali inseriti o da inserire nell'elenco beni alienabili	20130554
Provveditorato	Programmazione e contratti		26	Prosecuzione progetto razionalizzazione macchine d'ufficio	20130348
Provveditorato	Direttore del Servizio		27	Centrale Regionale di Committenza	20130349
Provveditorato	Programmazione e contratti		28	Convenzione quadro carta e cancelleria	20130350
Provveditorato	Gestione finanziaria e contabile		29	Verifica pratiche da conferire in archivio	20130351
Provveditorato	Gestione forniture e servizi		30	Razionalizzazione parco auto e vetture di servizio	20130352
Provveditorato	Economato		31	Catalogo delle opere d'arte	20130353
Provveditorato	Economato		32	Inventario immobilizzazioni immateriali	20130354
Tecnico	Impianti e telefonia – Adeguamenti – Tecnico ex LSU di Sassari		33	Messa a norma immobili	20130535
Tecnico	Logistica		34	Pareri acquisizione sedi stazioni forestali	20130536
Tecnico	Logistica		35	Riduzione/eliminazione contratti locazione	20130537
Tecnico	Adeguamenti		36	Lavori adeguamento stazione forestale di Castiadas	20130538
Tecnico	Amministrativo		37	Razionalizzazione tipologie contrattuali Abbanoa	20130539
Tecnico	Amministrativo		38	Ricognizione utenze idriche ed elettriche	20130540
Tecnico	Amministrativo		39	Ricognizione utenze Telecom	20130541
Tecnico	Logistica		40	Riscontro parere terza Commissione Consiglio Regionale	20130542
Tecnico	Impianti e telefonia		41	Monitoraggio dispendio energetico fonti rinnovabili	20130543
Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC	Patrimonio		42	Aggiornamento valori patrimonio immobiliare	20130355
Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC	Demanio		43	Regolamento rilascio autorizzazioni temporanee utilizzo immobili	20130356
Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC	Demanio		44	Direttive gestione concessioni demanio idrico	20130357
Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC	Patrimonio		45	Cessione ex Seminario di Cuglieri	20130358

Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC	Patrimonio		46	Alienazione immobili LAORE e AGRIS	20130359
Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC	Patrimonio		47	Delibera immobili LAORE e AGRIS non vendibili	20130360
Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC	Demanio		48	Supporto ai Comuni gestione demanio marittimo	20130361
Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC	Settore staccato di Nuoro		49	Indagine customer satisfaction	20130362
Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC	Patrimonio		50	Alienazione immobili regionali inseriti o da inserire nell'elenco beni alienabili	20130363
Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC	Patrimonio		51	Gruppo di lavoro SAP-AA	20130364
Territoriale Demanio e Patrimonio SS	Patrimonio		52	Redazione schemi bando alienazione immobili	20130365
Territoriale Demanio e Patrimonio SS	Patrimonio		53	Redazione schemi bando locazione immobili	20130366
Territoriale Demanio e Patrimonio SS	Patrimonio		54	Regolamento rilascio autorizzazioni temporanee utilizzo immobili	20130367
Territoriale Demanio e Patrimonio SS	Demanio		55	Direttive gestione concessioni demanio idrico	20130368
Territoriale Demanio e Patrimonio SS	Patrimonio		56	Alienazione immobili LAORE e AGRIS	20130369
Territoriale Demanio e Patrimonio SS	Patrimonio		57	Delibera immobili LAORE e AGRIS non vendibili	20130370
Territoriale Demanio e Patrimonio SS	Demanio		58	Sistema Informatizzato Demanio (SID)	20130371
Territoriale Demanio e Patrimonio SS	Patrimonio		59	Alienazione immobili regionali inseriti o da inserire nell'elenco beni alienabili	20130372
Territoriale Demanio e Patrimonio SS	Patrimonio		60	Gruppo di lavoro SAP-AA	20130373
Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia	Patrimonio		61	Redazione schemi bando alienazione immobili	20130374
Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia	Patrimonio		62	Redazione schemi bando locazione immobili	20130375
Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia	Patrimonio		63	Regolamento rilascio autorizzazioni temporanee utilizzo immobili	20130376
Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia	Demanio		64	Definizione procedure rilascio CDM	20130377
Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia	Demanio		65	Direttive gestione concessioni demanio idrico	20130378
Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia	Patrimonio		66	Alienazione immobili LAORE e AGRIS	20130379
Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia	Patrimonio		67	Delibera immobili LAORE e AGRIS non vendibili	20130380
Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia	Demanio		68	Sistema Informatizzato Demanio (SID)	20130381
Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia	Demanio		69	Alienazione immobili regionali inseriti o da inserire nell'elenco beni alienabili	20130382
Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia	Demanio		70	Gruppo di lavoro SAP-AA	20130383
Territoriale Enti Locali Sassari	Rapporti enti locali		71	Attività aggiornamento e informazione Enti Locali	20130384
Territoriale Enti Locali Sassari	Rapporti enti locali.		72	Banche dati - Osservatorio	20130385
Territoriale Enti Locali Sassari	Rapporti enti locali		73	Revisione Ordinamento Enti Locali	20130386
Territoriale Enti Locali Sassari	Sportello regionale territoriale		74	Archivio di deposito pratiche L.R. 37/98	20130387
Territoriale Enti Locali Nuoro	Rapporti enti locali		75	Compagnie Barracellari	20130388

Territoriale Enti Locali Nuoro	Rapporti enti locali		76	Attività aggiornamento e informazione Enti Locali	20130389
Territoriale Enti Locali Nuoro	Sportello regionale territoriale		77	Miglioramento comunicazione interna ed esterna	20130390
Territoriale Enti Locali Nuoro	Rapporti enti locali		78	Gestioni associate L.R. 12/2005	20130391
Territoriale Enti Locali Oristano	Sportello regionale territoriale		79	Modifiche circoscrizionali in itinere L.R. 58/86	20130392
Territoriale Enti Locali Oristano	Rapporti enti locali		80	Attività aggiornamento e informazione Enti Locali	20130393
Territoriale Enti Locali Oristano	Sportello regionale territoriale		81	Miglioramento comunicazione interna ed esterna	20130394
Territoriale Enti Locali Oristano	Rapporti enti locali		82	Monitoraggio attività amministrativa e gestionale Enti Locali	20130395

3.2. Il quadro organizzativo della Direzione Generale

Consistenza numerica alla data del 31 dicembre 2013

Servizi	Totale	11	<p>A 3D pie chart illustrating the distribution of personnel. The largest slice is red, labeled 'D' with 34%. The next largest is green, labeled 'C' with 32%. A purple slice is labeled 'B' with 24%. A blue slice is labeled 'A' with 7%. A small blue slice is labeled 'Dirigenti' with 3%.</p>
	Centrali	5	
	Periferici	6	
Settori	Totale	35	
Personale *	Totale	273	
	Dirigenti	8	
	cat. D	93	
	cat. C	87	
	cat. B	67	
	cat. A	18	
* di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	10	
	unità in part-time	1	
	unità a tempo determinato	-	
	unità comandate out	1	
Esterne	unità comandate in	-	
	unità interinali	-	
	Contratti atipici	-	

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

4.1. Servizio Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso

4.1.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Nelle more della ricezione delle direttive assessoriali per l'anno 2013, previste dall'art. 9, primo comma, della Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998, sono stati individuati, in coerenza con il quadro strategico indicato nel Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 e nel Documento Annuale di Programmazione Economica Finanziaria 2012-2014 ed anche sulla base delle indicazioni pervenute da parte di tutti i Servizi e riconducibili alle competenze di questa Direzione, i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi raggruppati in relazione alle seguenti linee strategiche.

Particolare attenzione è stata posta sulla necessità di individuare puntualmente i risultati attesi e i relativi indicatori (che dovevano essere significativi e nella misura di, preferibilmente, due per ogni obiettivo) indispensabili per la loro misurazione e la successiva valutazione delle prestazioni sia individuali che collettive.

4.1.2. I fondi comunitari 2007-2013

È proseguita l'attività di gestione del progetto strategico denominato "Accessit" nell'ambito del Programma operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013, che vede quale capofila la regione Corsica e le regioni Liguria, Toscana e Sardegna quali partners progettuali, avviato il 19 maggio del 2011 e che si concluderà il 19 maggio 2014.

La Direzione Generale, tramite il settore appositamente deputato, gestisce il sottoprogetto B denominato "Valorizzazione dei patrimoni comuni" e l'Azione Pilota denominata "Cantieri" per un importo totale di € 358.093,08. Si evidenzia che, a causa di un taglio di budget dovuto alle basse performance di spesa del progetto strategico nel suo insieme, anche il budget assegnato a questa Direzione Generale nel corso del 2013 ha subito un taglio pari a € 92.406,92 portando l'importo del budget definitivamente disponibile alla cifra sopra indicata.

Da segnalare l'intensa attività dedicata al coordinamento dei partners attuatori locali del progetto, ovvero Agenzia Conservatoria delle Coste, Provincia di Cagliari e di Nuoro con i quali sono state sottoscritte altrettante convenzioni per l'assegnazione del budget e per la definizione delle attività da portare avanti per la realizzazione dei rispettivi itinerari (rete dei musei del mare e della navigazione, chiese romaniche, antichi mestieri e tradizioni).

E' stato compiuto regolarmente il monitoraggio semestrale del progetto e sono stati predisposti tutti gli atti e documenti necessari ai fini della predisposizione della

rendicontazione delle spese. Si sottolinea che tutta la spesa sostenuta e rendicontata dall'ufficio è stata certificata dal controllore esterno di primo livello del progetto.

Nel corso del 2013 sono state bandite ed aggiudicate due gare, una per il servizio di traduzione dall'italiano al francese dei testi e l'altra per la stampa di opuscoli e volumi per la divulgazione degli itinerari realizzati all'interno del progetto dalla Direzione Generale.

4.1.3. Normativa di riferimento

L.R. 11/2006 - L. 104/1992 - L.R. 31/1998 - D.Lgs. 81/2008 - L.R. 1/2011 - L.R. 12/2013 - L.R. 7/2014 - L.R. 8/2014 - Contratti Collettivi di Lavoro.

4.1.4. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso (CDR 00.04.01.01)

(competenza + residui = C+R)...						
Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20130555						
20130556						
20130557						
20130558						
20130559						
20130620						
TOTALE risorse OGO	0		0		0	

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO¹	0		0		0	
TOTALE risorse CDR	813.340,85		300.299,40		44.602,68	

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20130555	Monitoraggio voci di entrata e di spesa	Raggiunto nei tempi
20130556	Partecipazioni regionali	Raggiunto nei tempi
20130557	Recupero crediti – Atti esecutivi	Raggiunto nei tempi
20130558	Sistemi informativi Osservatorio Enti locali – Partecipazioni regionali	Raggiunto nei tempi
20130559	Consulenza giuridico amministrativa	Raggiunto nei tempi
20130620	Gruppo di lavoro bando alienazione immobili	Non Raggiunto

1) Monitoraggio dell'avanzamento delle voci di entrata e spesa di competenza. Verifica continua dell'avanzamento della spesa finalizzato alla sua accelerazione e alla riduzione dei residui passivi, anche in funzione dell'ottimizzazione della proposta di previsione del bilancio.

E' stato compiuto regolarmente il monitoraggio previsto con cadenza quindicinale, nonché più frequentemente quando resosi necessario, con l'estrazione dei report dal modulo di gestione della contabilità finanziaria del SIBAR. Sempre con cadenza quindicinale si è provveduto alla verifica dell'ammontare degli impegni e dei pagamenti in riferimento al plafond assegnato alla Direzione. Tale costante verifica si è più particolarmente operata nei confronti dei programmi operativi della Direzione e con l'obiettivo della progressiva riduzione dei residui passivi.

Con cadenza quadrimestrale, sono stati predisposti e aggiornati i budget di spesa per singolo Servizio.

E' stato inoltre garantito il necessario supporto alla Direzione Generale nelle analisi comparative delle esigenze rappresentate dai singoli Servizi.

2) Partecipazioni regionali. Implementazione gestione sistema informativo in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 42/23 del 23 ottobre 2012.

Sono stati messi a disposizione di entità terze (Corte dei Conti, Presidenza, Direzione Programmazione Unitaria, etc.) i servizi offerti dal sistema informativo.

Sono stati predisposti i report contenenti gli eventuali dati mancanti o incongruenti emersi a seguito della predisposizione del Bilancio da parte della Ragioneria e della verifica del rendiconto generale da parte della Corte dei Conti.

Sono stati regolarmente rispettati gli adempimenti finalizzati alla pubblicazione della reportistica sul sito istituzionale RAS.

Si è provveduto al puntuale aggiornamento e vidimazione dei dati e verificato il corretto inserimento.

3) Recupero crediti vantati dalla Direzione Generale – Predisposizione atti esecutivi e monitoraggio del loro recupero.

Una volta verificata la consistenza dei crediti vantati dai Servizi della Direzione generale, sono stati approfonditi alcuni temi quali il superamento delle criticità conseguenti ai casi di irreperibilità del debitore.

E' stato garantito il necessario raccordo tra i Servizi della Direzione per l'adozione di atti di diffida e ingiunzioni e relative notifiche.

E' stato effettuato il previsto report di monitoraggio relativo ai crediti vantati dalla Direzione e, nei frequenti casi di mancato pagamento, trasmesse le pratiche alla Programmazione per il recupero coattivo.

4) Collaborazione con la Direzione generale per fornire, a tutti i Servizi della Direzione, il necessario supporto per la realizzazione e implementazione dei Sistemi Informativi relativi a Osservatorio Enti Locali, Partecipazioni regionali e SIBAR (AA e MM).

a) Osservatorio EELL: Collaudo sistema acquisizione dati - Definizione strategia e indicatori.

b) Partecipazioni regionali: Nota di richiesta compilazione schede - Verifica correttezza dati caricati – Consulenza tecnica per Corte dei Conti – Adeguamento schede per adempimenti trasparenza – Ricognizione ministeriale.

c) SIBAR AA: Gruppo di lavoro AA – GIS/Stagista..

d) SIBAR MM: Consulenza su adeguamenti MAD/MEV sistema – Gestione ruoli

5) Attività di consulenza giuridico amministrativa alla Direzione Generale e ai Servizi per la definizione di pratiche particolarmente complesse, di coordinamento con la Direzione Generale dell'Area Legale e, in alcuni casi, con l'Avvocatura distrettuale dello Stato

Sono state curate le istruttorie relative alle controversie di competenza della Direzione Generale in sede giurisdizionale nati il TAR e il Consiglio di Stato. Analoga attività ha riguardato i ricorsi straordinari al Capo dello Stato e i ricorsi gerarchici nonché le controversie in sede giurisdizionale nati il Tribunale Civile.

E' poi da considerare l'attività relativa ai procedimenti penali ai fini dell'eventuale azione di risarcimento in sede civile.

Sono stati eseguiti atti di pignoramento presso terzi, ordinanze emesse dai vari comandi della Guardia di Finanza, avvisi ai creditori iscritti e procedure esecutive.

Inoltre, è stata svolta attività amministrativa stragiudiziale (consulenze giuridico amministrative, diffide, richieste risarcimento danni, transazioni, proposte di azione legale).

6) In riferimento a quanto stabilito dall'art. 3 comma 16 del Disegno di Legge Finanziaria 2013 tendente a favorire l'acquisizione presso l'Amministrazione regionale di personale appartenente alle agenzie regionali, predisporre la costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato alla predisposizione di un bando per la alienazione dei beni immobili

L'obiettivo non ha potuto trovare realizzazione in quanto la previsione dell'art. 3 comma 16 del Disegno di Legge Finanziaria 2013 non è stata poi confermata in sede di redazione della Legge Regionale 23 maggio 2013, n. 12 (Legge Finanziaria 2013).

4.2. Servizio Enti locali

4.2.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Nelle more della ricezione delle direttive assessoriali per l'anno 2013, previste dall'art. 9, primo comma, della Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998, sono stati individuati, in coerenza con il quadro strategico indicato nel Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 e nel Documento Annuale di Programmazione Economica Finanziaria 2012-2014 ed anche sulla base delle indicazioni pervenute da parte di tutti i Servizi e riconducibili alle competenze di questa Direzione, i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi raggruppati in relazione alle seguenti linee strategiche.

Particolare attenzione è stata posta sulla necessità di individuare puntualmente i risultati attesi e i relativi indicatori (che dovevano essere significativi e nella misura di, preferibilmente, due per ogni obiettivo) indispensabili per la loro misurazione e la successiva valutazione delle prestazioni sia individuali che collettive.

4.2.2. I fondi comunitari 2007-2013

Non sono presenti obiettivi connessi alla spendita delle risorse comunitarie.

4.2.3. Normativa di riferimento

L.R. 3/2009 - L.R. 4/2009 - L.R. 1/2005 - L.R. 12/2005 - L.R. 9/2005 - L.R. 13/2005 - L.R. 2/2007 - L.R. 9/2007 - L.R. 16/2010 - L.R. 12/2013 - L.R. 37/1998 - D.Lgs. 78/2010 - L. 122/2010 - L. 42/2009 - L.R. 7/2014 - L.R. 8/2014

4.2.4. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Enti Locali (CDR 00.04.01.02)

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanziamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20130337						
20130339						
20130340	50.314.873,71	6	50.314.873,71	6	15.987.804,02	2
20130341	68.680,00	-	68.680,00	-	38.680,00	-
20130347						
20130342	7.116.777,59	1	7.116.777,59	1	4.541.600,00	1
20130342						
20130345	758.236.706,21	93	758.236.706,21	93	725.797.217,11	97
TOTALE risorse OGO	815.737.037,5	100	815.737.037,5	100	746.365.301,1	100

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO ¹	815.737.037,5	74,3	815.737.037,5	74,79	746.365.301,1	82,8
TOTALE risorse CDR	1.097.640.293,45	100.0	1.090.769.314,22	100.0	900.933.091,70	100.0

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Enti Locali

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20130337	Supporto predisposizione disegni di legge Enti Locali	Raggiunto nei tempi
20130339	Avvio procedure riordino autonomie locali	Raggiunto nei tempi
20130340	Gestione e monitoraggio interventi anticrisi L.R. 11/98	Raggiunto nei tempi
20130341	Attività aggiornamento e informazione Enti Locali	Raggiunto nei tempi
20130342	Compagnie Barracellari	Raggiunto nei tempi
20130344	Patti di solidarietà tra enti territoriali	Raggiunto nei tempi
20130345	Gestioni associate L.R. 12/2005	Raggiunto nei tempi
20130347	Costo e funzionamento organi istituzionali	Raggiunto nei tempi

1) Attività di supporto alla predisposizione di disegni di legge attuativi delle norme statali approvate nell'anno 2012 e precedenti in materia di enti locali.

In particolare gli uffici sono stati di supporto per la predisposizione di specifici emendamenti approvati dal Consiglio regionale, quali l'art.4 della legge regionale 26 luglio 2013, n.17 e l'art.1. comma 17, della legge regionale 23 maggio 2013, n.12, nonché di ulteriori emendamenti presentati al disegno di legge finanziaria 2014 in corso di approvazione da parte del Consiglio Regionale

2) Province: Avvio procedure di riordino generale delle autonomie locali ai sensi della L.R. 11/2012. Riordino territoriale delle competenze e supporto predisposizione eventuali disegni di legge.

In particolare è stato predisposto il disegno di legge concernente "Proroga dei termini di cui all'art.1 della legge regionale 25 maggio 2012, n.11 recante "Norme sul riordino generale delle autonomie locali e modifiche alla legge regionale n.10 del 2011" approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n.5/2 del 29 gennaio 2012 divenendo la legge regionale 27 febbraio 2013, n.5. Inoltre gli uffici sono stati di supporto per la predisposizione degli atti propedeutici all'approvazione della legge regionale 28 giugno 2013, n.15 e al testo unificato dei progetti di legge n.301 – 428 – 430 – 432 – 435 – 442/A stralcio concernente "Istituzione dei Distretti per i servizi e lo sviluppo locale" approvato dalla Prima Commissione del Consiglio Regionale il 13 dicembre 2013.

3) Gestione e monitoraggio degli interventi urgenti anticrisi finalizzati alla realizzazione di progetti ai sensi dell'art. 94 della L.R. 11/198.

Si è proceduto al monitoraggio degli interventi programmati e alla ripartizione e assegnazione delle risorse ai Comuni.

E' stata inoltre effettuata la acquisizione e rilevazione dati relativi allo stato di attuazione degli interventi finanziari attuati negli esercizi precedenti.

4) Prosecuzione attività rivolta agli Enti Locali, di aggiornamento, informazione e comunicazione sul nuovo quadro normativo nazionale e regionale.

Conclusione progetto di formazione integrata di 1.250 ore, suddiviso in 5 sedi, sulle gestioni associate, destinato ad 80 dirigenti/funzionari delle unioni di comuni e degli enti locali, organizzato con l'Assessorato del lavoro e d'intesa con l'Anci.

Organizzazione stage conoscitivo ed applicativo.

Approvazione programma e avvio attività di formazione del Servizio.

Gestione amministrativa contabile.

5) Compagnie Barracellari: impulso e valorizzazione attività.

Anche nel corrente hanno si è proceduto all'assegnazione dei contributi e dei premi alle compagnie barracellari previsti dalla L.R. 25/88, attribuiti con delibera di Giunta nel rispetto dei criteri vigenti. Inoltre, in attuazione della L.R. 30 giugno 2011, n. 12 art. 15, comma 17 che prevede che i componenti delle Compagnie barracellari e delle Associazioni di volontariato che svolgono attività di tutela ambientale in regime di convenzione con le pubbliche amministrazioni siano sottoposti, a carico del sistema sanitario regionale, agli accertamenti obbligatori di idoneità, si è proceduto all'istruttoria delle pratiche di rimborso in base alle competenze ripartite con delibera di Giunta Regionale n. 24/54 del 27.06.2013.

6) Attuazione patti di solidarietà tra enti territoriali, in particolare il patto regionale verticale incentivato, e patto regionale verticale di cui alla L.R. n. 16/2010 recante “Disposizioni relative al patto di stabilità”.

Sono stati predisposti gli indirizzi, gli atti e i provvedimenti per l'attuazione della legge regionale n.16/2010.

Si è proceduto alla acquisizione e istruttoria dati finanziari degli enti soggetti al patto di stabilità 2013.

E' stato garantito il necessario supporto alla concertazione istituzionale con gli enti locali (Conferenza permanente Regione – Enti Locali).

La Giunta regionale con la deliberazione n.24/23 del 27 giugno 2013 ha rideterminato per l'anno 2013 l'obiettivo programmatico della Regione e degli enti locali

7) Prosecuzione attività di revisione del sistema delle gestioni associate di cui alla L.R. 12/2005.

Si è proceduto alla coproduzione di un questionario diretto alle unioni di comuni su scala nazionale sullo stato di esercizio delle funzioni fondamentali, nell'ambito della ricerca valutativa sugli effetti della L.R. n. 12 del 2005 in materia di gestioni associate.

E' stato effettuato un supplemento di indagine conoscitiva sullo stato delle attività gestite in forma associata dalle unioni di comuni e comunità montane della Sardegna.

E' stata predisposta una ipotesi modificativa dei criteri di riparto delle risorse destinate al sistema delle gestioni associate.

E' stato infine predisposto uno studio su eventuali modifiche dei criteri di riparto che potranno essere meglio delineati in base al definendo riordino territoriale.

8) Aggiornamento, raccolta e implementazione dati e informazioni sul costo e il funzionamento degli organi istituzionali e sull'organizzazione amministrativa degli enti locali.

Rifacimento veste grafica dell'Anagrafe dei Comuni e inserimento dati elezioni politiche 2013.

Elaborazione schede con l'individuazione di elementi e informazioni utili per l'acquisizione di dati, con particolare riferimento ai costi, al funzionamento degli organi istituzionali e sull'organizzazione amministrativa degli enti locali.

Invio richiesta di collaborazione ai Comuni, Province, Unioni di Comuni e Comunità montane della Regione, assicurando anche l'assistenza agli enti per chiarimenti nella formulazione dei dati richiesti.

Raccolta, elaborazione e caricamento in database dei dati e delle informazioni.

4.3. Servizio centrale Demanio e Patrimonio

4.3.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Nelle more della ricezione delle direttive assessoriali per l'anno 2013, previste dall'art. 9, primo comma, della Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998, sono stati individuati, in coerenza con il quadro strategico indicato nel Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 e nel Documento Annuale di Programmazione Economica Finanziaria 2012-2014 ed anche sulla base delle indicazioni pervenute da parte di tutti i Servizi e riconducibili alle competenze di questa Direzione, i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi raggruppati in relazione alle seguenti linee strategiche.

Particolare attenzione è stata posta sulla necessità di individuare puntualmente i risultati attesi e i relativi indicatori (che dovevano essere significativi e nella misura di, preferibilmente, due per ogni obiettivo) indispensabili per la loro misurazione e la successiva valutazione delle prestazioni sia individuali che collettive.

4.3.2. I fondi comunitari 2007-2013

Non sono presenti obiettivi connessi alla spendita delle risorse comunitarie.

4.3.3. Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - L.R. 11/2006 - L.R. 13/2006 - L.R. 35/1995 - L.R. 11/1983 - L.R. 14/2010
L.R. 1/2011 - L.R. 12/2013 - L.R. 7/2014 - L.R. 8/2014

4.3.4. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio centrale Demanio e Patrimonio (CDR 00.04.01.03)

(competenza + residui = C+R)...						
Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20130544						
20130545						
20130546						
20130547						
20130548						
20130549						
20130550						
20130551						
20130552						
20130553						
20130554						
TOTALE risorse OGO	0		0		0	

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO ¹	0	0	0
TOTALE risorse CDR	6.763.818,93	5.225.835,87	4.852.601,02

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio centrale Demanio e Patrimonio

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20130544	Bando concessione demaniale "La Bussola"	NON Raggiunto
20130545	Bando concessione demaniale "Alba Chiara"	Raggiunto nei tempi
20130546	Regolamento rilascio autorizzazioni temporanee utilizzo immobili	Raggiunto nei tempi
20130547	Alienazione immobili LAORE e AGRIS	Raggiunto nei tempi
20130548	Delibera immobili LAORE e AGRIS non vendibili	NON Raggiunto
20130549	Relazione tecnica immobili destinabili a uffici regionali	Raggiunto nei tempi
20130550	Riqualificazione "Ospedale Marino"	Raggiunto nei tempi
20130551	Appalto fornitura impianti distribuzione bevande e alimenti	Raggiunto nei tempi
20130552	Gruppo di lavoro SAP-AA	NON Raggiunto
20130553	Linee guida piani utilizzo litorali (PUL)	Raggiunto nei tempi
20130554	Alienazione immobili regionali inseriti o da inserire nell'elenco beni alienabili	Raggiunto nei tempi

1) Predisposizione bando di gara per concessione demaniale marittima pertinenza "La Bussola".

Il Bando di gara non è stato predisposto in quanto il TAR SARDEGNA con sentenza N. 00614/2013, ha accolto il ricorso R.G. n. 190/2013 proposto dalla SITEK SRL e per l'effetto annullato la determinazione del 21.12.2012, n. 2415 del Direttore del Servizio Centrale demanio e patrimonio dell'Ass.to EELL finanze ed urbanistica.

Il TAR con la medesima sentenza ha rigettato il ricorso R.G. n. 88/2013 proposto dalla Società Duemila Servizi srl e dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla Ditta Loi Andreina

2) Predisposizione bando di gara per concessione demaniale marittima pertinenza "Alba Chiara".

Con Det. Prot. n. 23807 Rep. n. 1155 del 18 giugno 2013 è stata indetta la procedura aperta per il rilascio della concessione demaniale marittima finalizzata all'uso della pertinenza denominata "Alba Chiara".

Con Determinazione Prot. n. 41278 Rep. n. 2296 del 14.11.2013 la gara è stata dichiarata deserta.

3) Definizione, in collaborazione con gli altri Servizi Demanio e Patrimonio, di un regolamento per il rilascio di autorizzazioni temporanee all'utilizzo di immobili di proprietà della Regione, per finalità socio-culturali e ricreative.

Studio della normativa di settore (R.D. 827/1924 e DPR 13 settembre 2005 n.296)

Redazione di una bozza di atto di indirizzo

Riunioni e condivisione degli schemi per l'affidamento immobili per autorizzazioni temporanee con gli altri Servizi demanio e patrimonio

Trasmissione della bozza di atto di indirizzo alla Direzione generale per la sua sottoposizione alla Giunta.

E' stata predisposta una bozza di deliberazione da sottoporre all'attenzione della Giunta regionale

4) Gestione e alienazione del patrimonio immobiliare non funzionale dell'Agenzia Laore e dell'Agenzia Agris – Gruppo di lavoro.

Analisi della normativa di settore (L.R. n.13/2006, L.R. n. 7/2005) e della Deliberazione della Giunta regionale n.48/30 del 11.12.2012

Predisposizione determinazione di convalida delle schede trasmesse dalla Agenzia Laore ai sensi della Delib. G.R. 48/30 del 11.12.2012, subordinatamente alla verifica della regolarità tecnico giuridica da parte dell'ufficiale rogante

Con Det. Prot. n. 16256 Rep.n. 743 del 30.04.2013 sono state convalidate n. 124 schede trasmesse dalla Agenzia Laore.

5) Predisposizione delibera di G.R. relativa alla individuazione, tra gli immobili LAORE e AGRIS, di quelli meritevoli di interventi di riqualificazione e valorizzazione e per i quali non si dovrà procedere alla alienazione.

Analisi della normativa di settore (L.R. n.13/2006, L.R. n. 7/2005) e della Deliberazione della Giunta regionale n.48/30 del 11.12.2012

Individuazione tra i beni immobili della Agenzia Laore da trasferire alla regione autonoma della Sardegna per i quali non si dovrà procedere alla alienazione, in quanto meritevoli di interventi di riqualificazione e valorizzazione anche attraverso l'Agenzia Conservatoria delle coste.

Predisposizione deliberazione della Giunta regionale da sottoporre all'attenzione della Giunta regionale

Questo obiettivo non è realizzabile in quanto gli immobili di cui alla determina di convalida Det. Prot. n. 16256 Rep.n. 743 del 30.04.2013, inerenti le 124 schede riguardano i beni per i quali "sussiste una promessa di vendita da parte dell'Agenzia Laore e per i quali la

medesima Agenzia, con Delib. G.R. n. 48/30 dell'11.12.2012, è stata incaricata di provvedere in via prioritaria alla definizione delle procedure di vendita.

6) Riscontro parere terza commissione Consiglio regionale. Predisposizione relazione tecnica su immobili situati nel Comune di Cagliari e di proprietà della Regione che possono essere destinati a sede degli uffici regionali. Predisposizione di un scheda per ogni ufficio regionale contenente la consistenza, l'ubicazione, lo stato e la stima degli eventuali costi di ristrutturazione (in collaborazione con l'ufficio tecnico).

Esame parere terza commissione del 13 dicembre 2012 prot. n. 12160 inerente alla Delib. G.R. n. 42/27 del 23 ottobre 2012. "Parziale modifica della Delib. G.R. n. 32/43 del 24.07.2012 relativa alla creazione del Polo ambientale. Realizzazione del Polo delle Federazioni sportive", nonché della nota della Direzione generale enti locali e finanze dell'11.01.2012 prot. n. 1515.

Predisposizione in raccordo con il Servizio tecnico, delle schede dei beni immobili di proprietà della Regione che possono essere destinati a sede degli uffici regionali.

Sono state predisposte le schede degli immobili siti nel Comune di Cagliari, disponibili, da sottoporre all'attenzione del Servizio tecnico

7) Prosecuzione procedimento finalizzato alla riqualificazione dell'immobile noto come ex Ospedale Marino

Convocazione della conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri preliminari in ordine allo studio di riqualificazione e ammodernamento del complesso immobiliare (progetto definitivo ed esecutivo) presentato dal costituendo raggruppamento temporaneo Istituto Prosperius spa e Prosperius SrL, aggiudicatario provvisorio della gara per la valorizzazione dell'immobile noto come "Ex Ospedale Marino " ubicato in località Poetto del Comune di Cagliari

Il giorno 25 luglio 2013 si è tenuta la conferenza di servizi per il complesso denominato "Ospedale Marino"

In data 12 dicembre aggiornata in data 19 dicembre 2012 è stata convocata la Conferenza di Servizi di chiusura per l'acquisizione dei pareri in ordine all'approvazione del progetto definitivo del costituendo raggruppamento temporaneo Istituto Prosperius spa e Prosperius srl aggiudicatario provvisorio della gara pubblica indetta per la valorizzazione del bene. Sulla base è stata impostata la determinazione di aggiudicazione definitiva

8) Appalto per la fornitura su tutto il territorio regionale degli impianti di distribuzione di bevande

Studio e analisi del settore merceologico oggetto del bando di gara nonché individuazione dei luoghi di lavoro delle ove ubicare le macchinette

Con determinazione Prot. n. 23758 Rep. n. 1146 del 18.06.2013 è stata indetta la Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio di ristoro, mediante distributori automatici da installare all'interno dei complessi immobiliari destinati a sedi di lavoro della Regione Autonoma della Sardegna “.

Con Det. Prot. n. 41265 Rep. n. 2294 del 14.11.2013 è la gara è stata dichiarata deserta

9) Sviluppo ed analisi del modulo AA del sistema SIBAR – Gruppo di lavoro SAP-AA (Gestione beni immobili).

Studio ed analisi del manuale dei principi e delle regole di contabilità economica della Regione Autonoma della Sardegna approvato con deliberazione di Giunta n.18/24 del 20.04.2009

Studio ed analisi del modulo AA del sistema SIBAR

Verifica beni immobili inseriti nel conto del patrimonio nell'ambito provinciale di competenza del Servizio.

Riunione di condivisione dei risultati con i membri del Gruppo di Lavoro di cui alla determinazione del D.G. EE.LL. n.339 del 08.03.2013 e con gli altri Servizi demanio e patrimonio

Inserimento dei dati corretti nel sistema

Il lavoro inerente il corretto caricamento dei dati catastali al 30.12. 2013 è stato effettuato parzialmente stante le grosse difficoltà incontrate durante le operazioni di ricerca.

Le criticità derivano in particolare dal mutamento negli anni delle singole particelle. Peraltro la disponibilità di una sola password di accesso al sistema SISTER fino al mese di ottobre 2013, non ha consentito al personale di poter, limitatamente al tempo a disposizione in armonia con la restante attività lavorativa, di poter accedere alla rilevazione dei dati.

10) Integrazione e modifica agli artt. 16 e 24 delle linee guida per la predisposizione dei piani di utilizzo dei litorali (PUL).

Sviluppo art. 16 del Delib. Deliberazione N. 12/8 del 5.3.2013 “Rettifica allegato alla Delib.G.R. n. 5/1 del 29.1.2013 concernente “Delib.G.R. n. 25/42 dell'1.7.2010 concernente le Linee Guida per la predisposizione del piano di utilizzo dei Litorali (PUL). Integrazioni e Specificazioni. Proroga termini. Deroghe all'art. 24”.

11) Avvio procedure di alienazione degli immobili regionali disponibili inseriti o da inserire negli elenchi dei beni alienabili.

Individuazione beni immobili inseriti negli elenchi dei beni vendibili

Individuazione beni immobili da inserire nell'elenco dei beni vendibili

Sono stati individuati i beni immobili da inserire nell'elenco dei beni vendibili

Predisposizione bando di gara e/o avvio trattativa privata e o trattativa diretta per alienazione

Sono state avviate le procedure per l'alienazione di terreni derivanti dalla sdemanializzazione

4.4. Servizio Provveditorato

4.4.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Nelle more della ricezione delle direttive assessoriali per l'anno 2013, previste dall'art. 9, primo comma, della Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998, sono stati individuati, in coerenza con il quadro strategico indicato nel Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 e nel Documento Annuale di Programmazione Economica Finanziaria 2012-2014 ed anche sulla base delle indicazioni pervenute da parte di tutti i Servizi e riconducibili alle competenze di questa Direzione, i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi raggruppati in relazione alle seguenti linee strategiche.

Particolare attenzione è stata posta sulla necessità di individuare puntualmente i risultati attesi e i relativi indicatori (che dovevano essere significativi e nella misura di, preferibilmente, due per ogni obiettivo) indispensabili per la loro misurazione e la successiva valutazione delle prestazioni sia individuali che collettive.

4.4.2. I fondi comunitari 2007-2013

Non sono presenti obiettivi connessi alla spendita delle risorse comunitarie.

4.4.3. Normativa di riferimento

L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 11/2006 - L.R. 12/2013 - D.Lgs. 81/2008 - L.R. 7/2014
- L.R. 8/2014

4.4.4. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Provveditorato (CDR 00.04.01.04)

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20130348	1.435.306,10	79	1.409.200,84	88	1.208.385,44	91
20130352						
20130349						
20130350	390.813,11	21	194.219,14	12	116.557,28	9
20130351						
20130353						
20130354						
TOTALE risorse OGO	1.826.119,21	100	1.603.419,98	100	1.324.942,72	100

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO ¹	1.826.119,21	6,2	1.603.419,98	5,92	1.324.942,72	5,42
TOTALE risorse CDR	29.479.240,09	100	27.092.567,67	100	24.432.883,36	100

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Provveditorato

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20130348	Prosecuzione progetto razionalizzazione macchine d'ufficio	NON Raggiunto
20130349	Centrale Regionale di Committenza	Raggiunto nei tempi
20130350	Convenzione quadro carta e cancelleria	Raggiunto nei tempi
20130351	Verifica pratiche da conferire in archivio	Raggiunto nei tempi
20130352	Razionalizzazione parco auto e vetture di servizio	Raggiunto nei tempi
20130353	Catalogo delle opere d'arte	Raggiunto nei tempi
20130354	Inventario immobilizzazioni immateriali	Raggiunto nei tempi

1) Prosecuzione progetto razionalizzazione delle macchine d'ufficio – redazione progetto tecnico e individuazione operatore economico per l'affidamento del servizio di noleggio di fotocopiatori multifunzione e stampanti a basso impatto ambientale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo è stato necessario effettuare una ricognizione fisica presso tutti gli uffici dell'Amministrazione regionale al fine di verificare e censire l'attuale dotazione di apparecchiature multifunzione e stampanti. Si è reso, altresì, necessario effettuare un'analisi di mercato per la verifica delle tipologie di apparecchiature esistenti ed effettuare il benchmark con i contratti proposti da Consip.

Trattandosi di gara aggregata, si è reso necessario organizzare e coordinare i tavoli tecnici con le altre Amministrazioni appartenenti al gruppo di acquisto (ASL 8, Azienda Ospedaliera G. Brotzu, Azienda ospedaliero universitaria di Cagliari, Azienda ospedaliero universitaria di Sassari, Provincia di Carbonia-Iglesias, CRFP e CRP) al fine di reperire anche i loro fabbisogni ed esaminare le proposte di procedura di gara.

L'obiettivo programmato è stato parzialmente raggiunto. La complessità delle verifiche, legate al censimento delle apparecchiature ed alla predisposizione di un piano di razionalizzazione, nonché il mancato invio della documentazione necessaria per l'espletamento della procedura di gara, da parte di alcune delle Amministrazioni esterne partecipanti, non hanno consentito di concludere tutte le fasi del progetto.

2) Definizione attività e avvio progetto centrale regionale di committenza.

Per il raggiungimento dell'obiettivo è stato predisposto il modello organizzativo della centrale regionale di committenza ed inviata all'organo politico la proposta di riorganizzazione interna per la creazione del Servizio a cui verranno assegnate le funzioni relative alla "SUA contratti pubblici di beni e servizi". Contestualmente, con il coinvolgimento della Direzione generale Affari generali e società dell'informazione, sono state individuate (a valere sull'Asse I del POR Sardegna 2007 – 2013) le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione della piattaforma telematica di e- procurement.

3) Convenzione quadro carta e cancelleria

Trattandosi di procedura aperta, finalizzata alla stipula di una Convenzione quadro, è stato necessario procedere, preliminarmente, alla definizione del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche regionali e all'analisi di mercato dei prodotti oggetto della fornitura. Successivamente, sono state svolte le attività connesse alla predisposizione degli atti di gara, all'espletamento ed alla aggiudicazione della gara.

4) Verifica delle pratiche giacenti e concluse da almeno 5 anni per il conferimento in archivio.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si è proceduto a verificare le pratiche giacenti in archivio individuando per l'archiviazione circa n° 500 singole pratiche (pari a 130 faldoni) relative a:

- Spese postali
- Forniture beni e servizi
- Richieste varie per auto in noleggio in Roma
- Documentazione varia inerente atti predisposizione Bilancio di previsione e gestione
- Riconoscimento di debito
- Rendiconti funzionari delegati
- Pagamento di tasse automobilistiche, rifiuti solidi urbani e canoni RAI
- Compensazioni tra Regioni per errato pagamento delle tasse automobilistiche
- Accrediti a funzionari delegati
- Rendiconti postali.

Successivamente si è proceduto allo smistamento delle pratiche per l'attribuzione del codice titolario e alla redazione delle etichette esplicative per il conferimento in archivio.

5) Razionalizzazione parco auto e nuova disciplina sull'utilizzo delle vetture di servizio dell'Amministrazione regionale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo è stato necessario effettuare un'attenta analisi della situazione esistente al fine di ridefinire la dotazione del parco auto regionale tenuto conto delle specifiche attività istituzionali e della dislocazione logistica delle strutture organizzative dell'Amministrazione regionale. E' stato, altresì, predisposto il disciplinare sull'organizzazione e funzionamento dell'autoreparto regionale e della relativa modulistica.

Infine, è stata predisposta la proposta di deliberazione della Giunta regionale finalizzata alla razionalizzazione del parco auto regionale, all'approvazione del disciplinare sull'organizzazione e funzionamento dell'autoreparto regionale e nuova dotazione del parco auto.

6) Progettazione e realizzazione del catalogo delle opere d'arte e dei manufatti artigianali di pregio artistico/culturale, di proprietà dell'Amministrazione, concessi a terzi o custoditi da terzi.

Per il perseguimento dell'obiettivo è stato formato il gruppo di lavoro incaricato di fotografare le opere d'arte e, per lo scopo, sono stati coinvolti tutti i consegnatari e sub-consegnatari che hanno collaborato e agevolato le relative operazioni.

Sono stati individuati i rispettivi numeri d'inventario e caricate nel software di gestione contabile quelle opere che non risultavano ancora inventariate; infine, sono state emesse ed applicate le etichette descrittive.

Il catalogo delle opere d'arte allocate presso i musei o custodite presso terzi, costituito da n. 2 volumi, è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 53/5 del 20/12/2013.

7) Progettazione organizzazione e realizzazione di un inventario delle immobilizzazioni immateriali.

Per il perseguimento dell'obiettivo è stata preliminarmente analizzata la situazione esistente al fine di valutare l'opportunità di realizzare uno specifico software di gestione dati delle immobilizzazioni immateriali.

Sono state verificate e rielaborate le schede delle immobilizzazioni immateriali ed è stato richiesto alle Direzioni generali di fornire i dati relativi all'esercizio 2013, compilando le nuove schede predisposte dall'ufficio. Tali schede prevedono la rilevazione dei dati relativi alla consistenza iniziale, alle variazioni in aumento o in diminuzione intervenute nel corso dell'esercizio ed alla consistenza finale.

4.5. Servizio Tecnico

4.5.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Nelle more della ricezione delle direttive assessoriali per l'anno 2013, previste dall'art. 9, primo comma, della Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998, sono stati individuati, in coerenza con il quadro strategico indicato nel Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 e nel Documento Annuale di Programmazione Economica Finanziaria 2012-2014 ed anche sulla base delle indicazioni pervenute da parte di tutti i Servizi e riconducibili alle competenze di questa Direzione, i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi raggruppati in relazione alle seguenti linee strategiche.

Particolare attenzione è stata posta sulla necessità di individuare puntualmente i risultati attesi e i relativi indicatori (che dovevano essere significativi e nella misura di, preferibilmente, due per ogni obiettivo) indispensabili per la loro misurazione e la successiva valutazione delle prestazioni sia individuali che collettive.

4.5.2. I fondi comunitari 2007-2013

Non sono presenti obiettivi connessi alla spendita delle risorse comunitarie.

4.5.3. Normativa di riferimento

L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L. 136/2010 - L.R. 12/2013 - D.Lgs. 626/94 - D.Lgs. 81/2008
- L.R. 7/2014 - L.R. 8/2014

4.5.4. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tecnico (CDR 00.04.01.05)

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20130535						
20130536						
20130537						
20130538						
20130539	5.529.839,69	62	5.451.046,61	69	4.067.085,51	81
20130540						
20130541	3.451.563,14	38	2.495.757,50	31	936.661,47	19
20130542						
20130543						
TOTALE risorse OGO	8.981.402,83	100	7.946.804,11	100	5.006.746,98	100

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO ¹	8.981.402,83	45,18%	7.946.804,11	47,9%	5.006.746,98	40,52%
TOTALE risorse CDR	19.880.237,17		16.590.967,56		12.356.625,65	

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tecnico

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20130535	Messa a norma immobili	Raggiunto nei tempi
20130536	Pareri acquisizione sedi stazioni forestali	Raggiunto nei tempi
20130537	Riduzione/eliminazione contratti locazione	Raggiunto nei tempi
20130538	Lavori adeguamento stazione forestale di Castiadas	Raggiunto nei tempi
20130539	Razionalizzazione tipologie contrattuali Abbanoa	NON Raggiunto
20130540	Ricognizione utenze idriche ed elettriche	Raggiunto nei tempi
20130541	Ricognizione utenze Telecom	Raggiunto nei tempi
20130542	Riscontro parere terza Commissione Consiglio Regionale	Raggiunto nei tempi
20130543	Monitoraggio dispendio energetico fonti rinnovabili	Raggiunto nei tempi

1) Programma di interventi finalizzato alla conservazione in buono stato di manutenzione ed efficienza funzionale e alla messa a norma in materia di sicurezza degli immobili destinati a fini d'istituto.

Il Servizio ha gestito la realizzazione dei lavori necessari alla manutenzione e miglioramento funzionale degli uffici di proprietà, e/o detenuti in locazione. A tal fine nell'anno in corso sono state avviate e definite le procedure che, nell'ambito dell'istituto dell'accordo quadro, previsto dal vigente Codice dei Contratti, hanno consentito di individuare le ditte che, dallo scorso autunno e nei prossimi quattro anni garantiranno i necessari interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, su tutto il territorio regionale.

Appare utile evidenziare che le restrizioni introdotte in materia di missioni del personale e di utilizzo delle macchine di servizio hanno prodotto non poche criticità, incidendo negativamente sulla efficacia delle attività di controllo e direzione lavori.

2) Delibera di Giunta regionale n. 50/37 del 10 novembre 2009, finalizzata al rilascio dei pareri sull'acquisizione delle nuove sedi delle stazioni forestali e successiva modifica e loro definitiva attuazione.

Rispetto a 10 sedi, già ricomprese nell'elenco riportato nella deliberazione della Giunta regionale n. 50/37 del 10.11.2010, per le quali le trattative erano in fase avanzata di definizione, 7 sono già state attivate, per una è stato firmato il contratto preliminare, grazie al quale la ditta proponente potrà presentare i progetti per la realizzazione della nuova

Stazione. Per le altre 2, seppure la relativa contrattazione fosse arrivata a buon punto, le ditte proponenti, per motivi economici, hanno deciso di rinunciare.

Riguardo alle rimanenti sedi di cui all'elenco sopra richiamato, ove non sopravvengano divieti normativi, si procederà alla ricerca di nuovi locali in quanto le ricerche già avviate non hanno portato a nessun accordo o non sono state presentate proposte.

3) Attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 44/47 del 14 dicembre 2010 e relative modifiche in riferimento al processo di riduzione e/o eliminazione dei contratti di locazione.

La delibera 44/47 del 14 dicembre 2010 recante "Programma di riorganizzazione degli uffici regionali con sede a Cagliari. Indirizzi operativi" presentava aspetti operativi molto complessi ed infatti è stata oggetto di successive modifiche ed è in fase di continua elaborazione.

Risultano completati il trasferimento della Protezione Civile nell'edificio di via Vittorio Veneto e il rilascio di 2 magazzini detenuti in locazione. In settimana verrà rilasciato in anticipo, un ufficio detenuto in locazione, senza spese di ripristino a carico dell'Amministrazione. Alcune problematiche dovute al reperimento di archivi nonché gli eventi alluvionali del 18.11.2013 hanno rallentato gli altri processi programmati, in quanto la Protezione Civile ha requisito spazi già destinati ad altri scopi.

4) Lavori di adeguamento nuova Stazione Forestale di Castiadas c/o ex carceri.

Nel corso del 2013 sono stati avviati e completati i lavori di manutenzione ed adeguamento di una parte dell'immobile di proprietà ubicato a Castiadas denominato "Vecchie Carceri" al fine di consentirne il suo utilizzo quale nuova stazione forestale.

L'esecuzione di tali lavori ha consentito il rilascio di un altro immobile in locazione già utilizzato per le stesse finalità, garantendo pertanto un notevole risparmio di spesa.

5) Ricognizione di tutte le tipologie contrattuali in essere con il gestore del servizio idrico integrato (Abbanoa) al fine di pervenire ad una tariffazione dei consumi corrispondente alle categorie deliberate dall'A.T.O.

Per perseguire la razionalizzazione dei contratti di fornitura del servizio idrico integrato è stata avviata dai primi mesi del 2013 una verifica dettagliata delle centinaia di utenze presenti su tutto il territorio regionale, anche finalizzata a raggiungere gli obiettivi indicati al successivo punto 6, da cui è emersa una tariffazione non corrispondente alle categorie deliberate dall'Autorità d'Ambito.

Tali attività è stata posta in essere attraverso un costante confronto con il soggetto gestore, d'intesa col quale era stata anche prevista la sottoscrizione di una convenzione, attraverso la quale, nel prendere atto della necessità di rideterminare gli importi da fatturare, si ipotizzava anche di concordare differenti modalità di fatturazione.

In tal senso è stato congiuntamente elaborato un apposito atto contrattuale cui comunque non è seguita, per varie motivazioni, la sua sottoscrizione.

In ogni caso, rimasta impregiudicata la possibilità di stipulare la stessa convenzione nel corso del 2014, è stato raggiunto l'obiettivo principale in quanto, per effetto della intervenuta rideterminazione delle tariffe, si è prodotta una riduzione della spesa pari a circa il 25%.

E' opportuno evidenziare che per una migliore gestione del servizio in questione sarebbe proficua una ordinaria collaborazione con i consegnatari e subconsegnatari regionali, come peraltro si è cercato di operare riguardo all'obiettivo di cui al successivo punto 6.

6) Ricognizione di tutte le utenze idriche ed elettriche riferibili agli uffici regionale anche al fine di disporre la unificazione, per immobile, dei vari contatori e quindi dei singoli contratti esistenti.

L'esigenza sottostante all'obiettivo in questione è quella della razionalizzazione delle varie tipologie di utenze presenti su tutto il territorio regionale, sia negli immobili utilizzati come uffici regionali che in compendi di varia natura.

Ciò al fine di valutare la opportunità e necessità di mantenere attive le numerose forniture presenti sul territorio, anche attivate non infrequentemente per esigenze transitorie di particolari rami dell'Amministrazione ovvero di unificare, per una riduzione degli oneri di carattere generale, identiche tipologie di utenze ove presenti nel medesimo immobile.

Si può dire che il coinvolgimento sperimentale dei consegnatari e sub-consegnatari, pur rivelatosi nel caso in questione non particolarmente proficuo dovrebbe costituire, anche nella gestione delle utenze, una ordinaria metodologia di lavoro.

Basti considerare la sostanziale impossibilità di disporre sopralluoghi sul territorio da parte del personale del Servizio.

I risultati previsti con il progetto in esame si possono dire sostanzialmente raggiunti seppure gli stessi costituiscano uno step intermedio rispetto ad attività di portata ben più ampia che sarebbero richiesti per una compiuta razionalizzazione di tutte le utenze riferibili all'Amministrazione regionale.

7) Disporre una ricognizione delle utenze Telecom ancora attive per consentire la riconsiderazione dei numerosi canoni relativi a servizi di noleggio di apparecchiature che potrebbero essere non più in uso.

Da una primi analisi a campione della documentazione contrattuale, laddove esistente, e contabile relativa alle utenze riconducibili alla Telecom è emersa la necessità di riconsiderare i numerosi canoni relativi a servizi accessori.

La successiva, puntuale verifica di alcune centinaia di utenze ha fatto emergere un fenomeno la cui entità incide fortemente sulle spese da sostenere nel campo della telefonia in quanto è stata accertata la presenza di numerose apparecchiature non più in uso o comunque non più necessarie alle attuali esigenze degli uffici interessati.

Conseguentemente sono state formalizzate le necessarie disdette o comunque ribadite quelle già disposte e rimaste prive di riscontro concreto.

Sono tuttora in corso interlocuzioni con la Società telefonica interessata che nonostante richiesta non ha ancora proceduto alla riemissione delle fatture relative riferibili ai periodi successivi alla decorrenza delle disdette presentate.

Si tratta di corrispettivi che sono prossimi ai 200 mila euro annuali.

8) Riscontro parere terza commissione Consiglio regionale - Predisposizione relazione tecnica su immobili situati nel Comune di Cagliari e di proprietà della Regione che possano essere destinati a sede degli uffici regionali. Predisposizione di una scheda per ogni ufficio regionale contenente la consistenza, l'ubicazione, lo stato e la stima degli eventuali costi di ristrutturazione (in collaborazione con il Servizio centrale Demanio e Patrimonio).

Unitamente al Servizio Demanio e Patrimonio sono state predisposte le schede relative agli immobili di proprietà regionale presenti nella città di Cagliari.

9) Attivazione monitoraggio sul dispendio energetico degli edifici regionali dotati di centrali termiche, finalizzato alla razionalizzazione della spesa anche mediante interventi di messa a norma ed eventuale utilizzo di fonti rinnovabili.

Il contratto integrato Energia stipulato tramite convenzione CONSIP ha avuto inizio nel mese di Dicembre 2012 e la tipologia contrattuale rientra in quella cosiddetta "a prestazione" (Energy Performance Contract - EPC); esso comporta per l'Amministrazione la possibilità, a seguito del pagamento di un canone onnicomprensivo, di destinare fondi al miglioramento dei propri impianti, consentendo la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica altrimenti non possibili per mancanza di risorse finanziarie.

Il fornitore ha l'obbligo di garantire un risultato (il livello di "comfort termico" richiesto) attraverso un servizio integrato di gestione degli impianti (anche utilizzando sistemi di controllo a distanza) e di approvvigionamento delle fonti energetiche.

Con l'utilizzo di tale modello il fornitore è incentivato a efficientare i sistemi impiantistici tramite:

un impegno a realizzare a proprie spese interventi di efficienza energetica certificati mediante l'ottenimento di Certificati Bianchi, misurati in TEP (tonnellate equivalenti di petrolio), in misura proporzionale all'importo del contratto;

un corrispettivo indipendente dal consumo effettivo di combustibile, ma differenziato in ragione del tipo di combustibile, del volume riscaldato (dimensioni dell'edificio), dell'andamento climatico e delle ore di riscaldamento richieste.

Nel mese di ottobre 2013 è stato realizzato il primo degli interventi di efficientamento energetico previsti dal Fornitore, a suo totale carico e onere, presso la sede di

rappresentanza di via Oslavia a Cagliari (Villa Devoto): la caldaia e il gruppo frigorifero dedicato alla climatizzazione estiva esistenti obsoleti e fuori norma, sono stati smantellati e sostituiti con un nuovo sistema centralizzato per la climatizzazione invernale ed estiva del tipo "a pompa di calore" di ultima generazione.

Il criterio alla base della scelta progettuale è stato quello della riduzione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti in atmosfera; infatti da un'analisi comparata dei diversi sistemi di generazione termica, si evince che la sostituzione di un generatore tradizionale con uno a pompa di calore comporta un risparmio di energia primaria pari al 50 %.

In termini di TEP è stimato un risparmio energetico pari a 36 TEP/anno; è previsto un monitoraggio durante la corrente stagione di riscaldamento, da parte del Fornitore, per la misurazione del risparmio effettivo.

In termini di riduzione di emissioni inquinanti i risultati ottenibili con la realizzazione dell'intervento suddetto ammontano invece a 43 T/anno di CO2 evitate.

Inoltre si è conclusa anche l'attività di rimessa in pristino delle 3 macchine ferme da oltre sette anni del palazzo di viale Trieste 186 e grazie a tale intervento si è migliorata la efficienza del sistema palazzo –impianto.

Entro il mese di Dicembre 2013, così come da previsione, si è inoltre conclusa anche l'attività di installazione, a cura e spesa del fornitore, dei sistemi di diagnostica sui palazzi aventi le centrali termiche di maggior potenza ed ha così avuto inizio l'attività di monitoraggio sul dispendio energetico che porterà a significativi risparmi e ad una gestione ottimale delle emissioni di CO2 nell'ambiente così come imposto dalla comunità europea.

In particolare il sistema di telegestione proposto dal Fornitore permette un completo controllo a distanza delle funzionalità di ogni singola Centrale Termica, potendo monitorare tutti i parametri sensibili e il corretto funzionamento delle macchine e dei relativi accessori. Oltre a ciò è possibile agire direttamente sulle singole apparecchiature in modo da ottimizzare in tempo reale i parametri di funzionamento.

L'intero processo di ottimizzazione climatica si basa su termoregolazione con sonda di temperatura esterna, in modo da modulare il carico termico in relazione alle mutevoli condizioni meteorologiche, garantendo in ogni condizione il comfort richiesto.

I sistemi installati rimarranno di proprietà della Regione Sardegna al termine della durata dell'Ordinativo Principale di Fornitura.

Attraverso tali strumentazioni sarà possibile ottimizzare la gestione dei consumi termici in relazione alle temperature effettive riscontrate negli ambienti. Infatti, le regolazioni e i controlli effettuati dal sistema di telegestione permettono di contenere i costi per la produzione di energia in modo da ottenere consumi mirati, mantenendo i limiti di temperatura consentiti dalla legge e assicurando allo stesso tempo massimo comfort all'interno degli ambienti.

Già con la sola installazione di tale sistema si incrementa il livello di prestazione energetica degli edifici, potendo intervenire sul “rendimento di regolazione” degli impianti gestiti, aumentando l’indicatore di energia primaria per riscaldamento.

Attualmente sono stati installati i sistemi di monitoraggio delle temperature esterne e interne, nonché di controllo da remoto degli impianti, in n. 12 edifici ad uso ufficio, ossia quelli ove sono presenti centrali termiche di notevole potenza. Ed è stata svolta dall’ufficio tutta l’attività relativa alla esecuzione di tali interventi come ad esempio sopralluoghi, verifiche e quant’altro utile alla regolare esecuzione delle attività previste.

Al momento questa nuova gestione degli impianti ha già dato notevoli riscontri positivi in termini di efficienza e di miglior uso delle macchine eliminate ed infatti le richieste di intervento da parte degli utenti si sono ridotte di almeno il 60% rispetto agli anni passati.

Infatti la tipologia di contratto full risk ha permesso di rendere funzionali diversi impianti che avevano bisogno di continui interventi di manutenzione straordinaria, alcuni sono stati integralmente sostituiti in luogo di impianti inverter ad alta efficienza e su altri sono state fatte sostituzioni di parti mal funzionanti diventando anch’essi più efficienti.

Si stanno inoltre portando avanti diverse idee progettuali volte all’uso di fonti rinnovabili ma per la cui realizzazione sarà necessario reperire fondi aggiuntivi o comunque tali attività saranno propedeutiche a progetti di efficientamento che altri Assessorati aventi fondi disponibili, stanno portando avanti.

Le azioni sopra descritte sono solo alcune di quelle che il Servizio Tecnico sta portando avanti nell’ambito del settore impianti per far sì che la Regione Sardegna riesca a perseguire gli obiettivi di Burden Sharing al 2020 così come imposto dalla Comunità Europea per l’efficientamento energetico degli edifici.

4.6. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Oristano – Nuoro – M.C.

4.6.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Nelle more della ricezione delle direttive assessoriali per l'anno 2013, previste dall'art. 9, primo comma, della Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998, sono stati individuati, in coerenza con il quadro strategico indicato nel Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 e nel Documento Annuale di Programmazione Economica Finanziaria 2012-2014 ed anche sulla base delle indicazioni pervenute da parte di tutti i Servizi e riconducibili alle competenze di questa Direzione, i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi raggruppati in relazione alle seguenti linee strategiche.

Particolare attenzione è stata posta sulla necessità di individuare puntualmente i risultati attesi e i relativi indicatori (che dovevano essere significativi e nella misura di, preferibilmente, due per ogni obiettivo) indispensabili per la loro misurazione e la successiva valutazione delle prestazioni sia individuali che collettive.

4.6.2. I fondi comunitari 2007-2013

Non sono presenti obiettivi connessi alla spendita delle risorse comunitarie.

4.6.3. Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - ex L.R. 35/1995 - L.R. 1/2005 - L. 25/2010 - Codice della Navigazione - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 – L.R. 12/2013 - L.R. 7/2014 - L.R. 8/2014

4.6.4. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Oristano – Nuoro - M.C. (CDR 00.04.01.30)

(competenza + residui = C+R)...						
Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20130355						
20130356						
20130357						
20130358						
20130359						
20130360						
20130361						
20130362						
20130363						
20130364						
TOTALE risorse OGO	0		0		0	

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO ¹	0	0	0
TOTALE risorse CDR	329.594,07	113.144,56	52.009,67

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Oristano – Nuoro – M.C.

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20130355	Aggiornamento valori patrimonio immobiliare	Raggiunto nei tempi
20130356	Regolamento rilascio autorizzazioni temporanee utilizzo immobili	Raggiunto nei tempi
20130357	Direttive gestione concessioni demanio idrico	Raggiunto nei tempi
20130358	Cessione ex Seminario di Cuglieri	Raggiunto nei tempi
20130359	Alienazione immobili LAORE e AGRIS	NON Raggiunto
20130360	Delibera immobili LAORE e AGRIS non vendibili	NON Raggiunto
20130361	Supporto ai Comuni gestione demanio marittimo	Raggiunto nei tempi
20130362	Indagine customer satisfaction	Raggiunto nei tempi
20130363	Alienazione immobili regionali inseriti o da inserire nell'elenco beni alienabili	Raggiunto nei tempi
20130364	Gruppo di lavoro SAP-AA	NON Raggiunto

1) Aggiornamento valori del patrimonio immobiliare (il mancato aggiornamento dei valori di stima degli immobili è stato oggetto di richiamo da parte della Corte dei Conti in sede di parificazione del Bilancio 2012).

Individuazione degli immobili per i quali si rende urgente l'aggiornamento del valore anche se non ancora inseriti nel conto del patrimonio immobiliare.

Indagini catastali, immobiliari e urbanistiche ed effettuazione di sopralluoghi nonché acquisizione di ogni ulteriore elemento utile alla determinazione del più probabile valore di mercato e eventuale attivazione delle procedure per la verifica dell'interesse culturale secondo il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e di altri vincoli cui gli stessi beni potrebbero essere assoggettati.

Predisposizione delle schede contenenti, per ciascun immobile, la relativa descrizione, il contesto, la situazione catastale e urbanistica, un giudizio sintetico in relazione alla destinazione d'uso e il/i criterio/i di stima utilizzato per la determinazione del valore da iscrivere sul conto del patrimonio e trasmissione dati al Servizio centrale Demanio e Patrimonio per l'aggiornamento del Conto del Patrimonio.

2) Definizione, in collaborazione con gli altri Servizi Demanio e Patrimonio, di un regolamento per il rilascio di autorizzazioni temporanee all'utilizzo di immobili di proprietà della Regione, per finalità socio-culturali e ricreative.

Attività preliminare di studio della normativa di settore (R.D. 827/1924 e DPR 13 settembre 2005 n. 296) e ricerca su regolamenti disciplinanti il rilascio di autorizzazioni temporanee all'utilizzo di immobili di proprietà della Regione, per finalità socio-culturali e ricreative adottati da altre Amministrazioni pubbliche.

Individuazione dei beni ricadenti nell'ambito territoriale di competenza e utilizzabili per finalità socio-culturali e ricreative.

Su queste basi è stata predisposta, di concerto con gli altri Servizi demanio e patrimonio, una bozza di regolamento.

3) Direttive per il rilascio e la gestione di concessioni del demanio idrico.

Unitamente ai Servizi territoriali Demanio e Patrimonio di Sassari e Tempio-Olbia, è stata predisposta una bozza di disegno di legge disciplinante l'esercizio delle funzioni amministrative di gestione del demanio idrico regionale mediante il rilascio di concessioni e autorizzazioni all'occupazione di aree appartenenti a tale categoria di demanio, per finalità diverse da pesca, acquacoltura e attività estrattive.

4) Cessione del compendio immobiliare dell'ex Seminario Regionale di Cuglieri e valorizzazione e razionalizzazione sede CFVA.

Con deliberazione n. 50/28 del 3 dicembre 2013 la Giunta regionale a norma dell'art. 3 comma 2, della Legge regionale n. 35 del 5.12.1995, ha disposto la cessione al Comune di Cuglieri dell'immobile monumentale sito nel medesimo Comune denominato "ex Seminario Pontificio di Cuglieri ai fini della sua riqualificazione e successiva apertura alla pubblica fruizione, per scopi ricreativo-culturali, con particolare riferimento alla valorizzazione del patrimonio archeologico, in collaborazione sinergica con la Conferenza Episcopale Sarda, per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto presentato dalla medesima.

5) Gestione e alienazione del patrimonio immobiliare non funzionale dell'Agenzia Laore e dell'Agenzia Agris – Gruppo di lavoro.

Per quanto attiene alle finalità del presente OGO hanno assunto particolare rilevanza le attività riguardanti il compendio in località "Mitza Fagoni" del Comune di San Nicolò d'Arcidano per il quale si è in attesa delle definitive determinazioni da parte dell'organo politico (Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ed Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica). Per quanto attiene alle attività di supporto a quelle della Cabina di Regia di cui alla deliberazione G.R. n. 48/30 del 2012 rilevanza quelle relative, in particolare, al compendio in località "Mitza Fagoni" del Comune di San Nicolò d'Arcidano per il quale si è in attesa delle definitive determinazioni dell'organo politico (Ass.to dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica). L'obiettivo è da intendersi parzialmente raggiunto (90%) in quanto l'adozione

della determina di convalida dell'elenco dei beni da trascrivere a favore della Regione Autonoma della Sardegna è subordinata alla predisposizione degli elenchi da parte delle Agenzie LAORE e Agris.

6) Predisposizione delibera di G.R. relativa alla individuazione, tra gli immobili LAORE e AGRIS, di quelli meritevoli di interventi di riqualificazione e valorizzazione e per i quali non si dovrà procedere alla alienazione.

Si è ancora in attesa di una convalida degli elenchi finalizzata alla trascrizione e voltura catastale a favore della Regione dei beni LAORE e AGRIS. L'obiettivo non è stato raggiunto in ragione della mancata trasmissione da parte delle suddette Agenzie degli elenchi da convalidarsi a cura del Servizio centrale demanio e patrimonio.

7) Supporto ai Comuni per l'esercizio delle competenze in materia di gestione del demanio marittimo.

Attività di comunicazione e supporto ai Comuni costieri sulle problematiche amministrative e tecniche inerenti alla gestione del demanio marittimo con finalità turistico ricreative avuto riguardo, in particolare, agli aspetti procedurali strettamente correlati all'attuazione del conferimento di funzioni e compiti previsto dagli articoli 40 e 41 della Legge Regionale n. 9/2006 e dagli articoli 4 e 5 delle Direttive approvate dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 25/42 del 1° luglio 2010, n. 5/1 del 29 gennaio 2013 e n. 12/8 del 5 marzo 2013.

8) Indagine di customer satisfaction sulla qualità dei servizi erogati all'utenza

In relazione alla tipologia di utenti (privati ed Amministrazioni pubbliche) che generalmente si rapportano con il Servizio, sono stati confermati gli obiettivi e le modalità di svolgimento dell'indagine già condotta nel 2012 al fine di acquisire informazioni che, quantitativamente e, soprattutto, qualitativamente, consentano di individuare idonee misure per il miglioramento dei processi interni e della qualità dei servizi offerti.

Si è proceduto alla raccolta delle informazioni ed individuazione, attraverso la rilevazione del livello di soddisfazione percepito dall'utenza, di eventuali punti critici al fine di pianificare le azioni di miglioramento dei processi e stabilire i futuri obiettivi in maniera più mirata alle esigenze degli utenti.

Infine, sulla base di elaborazioni ed interpretazioni dei dati, è stato redatto un report di sintesi relativo ai risultati dell'indagine.

9) Avvio procedure alienazione degli immobili regionali disponibili inseriti o da inserire negli elenchi dei beni alienabili.

E' stata effettuata una ricognizione ed analisi dei beni immobili ricadenti nell'ambito territoriale di competenza del Servizio, già ricompresi negli elenchi dei beni dismissibili approvati dalla Giunta regionale.

Si è poi proceduto alla individuazione di eventuali altri beni, in specie fra quelli in fase di acquisizione dalle Agenzie Regionali, da inserire nei prossimi elenchi di beni alienabili.

E' stato quindi dato avvio alle procedure di alienazione dei beni immobili per i quali risultano pervenute manifestazioni di interesse e predisposte le proposte per il loro riutilizzo, valorizzazione e messa a reddito dei beni del patrimonio disponibile.

10) Sviluppo ed analisi del modulo AA del sistema SIBAR - Gruppo di lavoro SAP-AA (Gestione beni immobili).

I dati relativi agli immobili sono in fase di inserimento in apposito database in attesa della disponibilità del nuovo modulo AA del Sistema Sibar.

4.7. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Sassari

4.7.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Nelle more della ricezione delle direttive assessoriali per l'anno 2013, previste dall'art. 9, primo comma, della Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998, sono stati individuati, in coerenza con il quadro strategico indicato nel Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 e nel Documento Annuale di Programmazione Economica Finanziaria 2012-2014 ed anche sulla base delle indicazioni pervenute da parte di tutti i Servizi e riconducibili alle competenze di questa Direzione, i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi raggruppati in relazione alle seguenti linee strategiche.

Particolare attenzione è stata posta sulla necessità di individuare puntualmente i risultati attesi e i relativi indicatori (che dovevano essere significativi e nella misura di, preferibilmente, due per ogni obiettivo) indispensabili per la loro misurazione e la successiva valutazione delle prestazioni sia individuali che collettive.

4.7.2. I fondi comunitari 2007-2013

Non sono presenti obiettivi connessi alla spendita delle risorse comunitarie.

4.7.3. Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - L.R. 13/2006 - ex L.R. 35/1995 - L.R. 1/2005 - L. 25/2010 - D.Lgs. 42/2004 - L.R. 4/2006 - Codice della Navigazione - L.R. 3/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 12/2013 - L.R. 7/2014 - L.R. 8/2014

4.7.4. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Sassari (CDR 00.04.01.31)

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20130365						
20130366						
20130367						
20130368						
20130369						
20130370						
20130371						
20130372						
20130373						
TOTALE risorse OGO	0		0		0	

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO ¹	0	0	0
TOTALE risorse CDR	604.982,39	344.609,82	134.226,08

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Sassari

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20130365	Redazione schemi bando alienazione immobili	Raggiunto nei tempi
20130366	Redazione schemi bando locazione immobili	Raggiunto nei tempi
20130367	Regolamento rilascio autorizzazioni temporanee utilizzo immobili	Raggiunto nei tempi
20130368	Direttive gestione concessioni demanio idrico	Raggiunto nei tempi
20130369	Alienazione immobili LAORE e AGRIS	NON Raggiunto
20130370	Delibera immobili LAORE e AGRIS non vendibili	NON Raggiunto
20130371	Sistema Informatizzato Demanio (SID)	Raggiunto nei tempi
20130372	Alienazione immobili regionali inseriti o da inserire nell'elenco beni alienabili	Raggiunto nei tempi
20130373	Gruppo di lavoro SAP-AA	NON Raggiunto

1) Redazione di schemi di bando standard per l'alienazione di beni immobili regionali mediante pubblico incanto ex art. 73 lett. C del R.D. 827/1924.

E' stato predisposto un bando tipo che tiene conto delle disposizioni della legge regionale n.35/1995 del R.D. 827/1924.

Il bando così definito è stato quindi condiviso con gli altri Servizi Demanio e Patrimonio della Direzione Generale.

2) Redazione di schemi di bando standard per l'affidamento in locazione/concessione di immobili di proprietà regionale.

Dopo un attento studio della normativa di settore (R.D. 827/1924 e DPR 13 settembre 2005 n.296) è stato predisposto un bando tipo che rispetta le disposizioni del RD 827/1924 e del DPR 296/2005.

Il bando così definito è stato quindi condiviso con gli altri Servizi Demanio e Patrimonio della Direzione Generale.

3) Definizione, in collaborazione con gli altri Servizi Demanio e Patrimonio, di un regolamento per il rilascio di autorizzazioni temporanee all'utilizzo di immobili di proprietà della Regione, per finalità socio-culturali e ricreative.

Attività preliminare di studio della normativa di settore (R.D. 827/1924 e DPR 13 settembre 2005 n. 296) e ricerca su regolamenti disciplinanti il rilascio di autorizzazioni temporanee

all'utilizzo di immobili di proprietà della Regione, per finalità socio-culturali e ricreative adottati da altre Amministrazioni pubbliche.

Individuazione dei beni ricadenti nell'ambito territoriale di competenza e utilizzabili per finalità socio-culturali e ricreative.

Su queste basi è stata predisposta, di concerto con gli altri Servizi demanio e patrimonio, una bozza di regolamento.

4) Direttive per il rilascio e la gestione del demanio idrico.

Unitamente ai Servizi territoriali Demanio e Patrimonio di Oristano-Nuoro-M.C. e Tempio-Olbia, è stata predisposta una bozza di disegno di legge disciplinante l'esercizio delle funzioni amministrative di gestione del demanio idrico regionale mediante il rilascio di concessioni e autorizzazioni all'occupazione di aree appartenenti a tale categoria di demanio, per finalità diverse da pesca, acquacoltura e attività estrattive.

5) Gestione e alienazione del patrimonio immobiliare non funzionale dell'Agenzia Laore e dell'Agenzia Agris – Gruppo di lavoro.

Analisi della normativa di settore (L.R. n.13/2006, L.R. n. 7/2005) e della Deliberazione della Giunta regionale n.48/30 del 11.12.2012

Il controllo dei fascicoli immobiliari delle Agenzie Laore ed Agris non è stato realizzato a causa della mancata trasmissione di fascicoli da parte delle Agenzie riferiti a immobili ubicati nella Provincia di Sassari.

E' stato garantito il necessario supporto alle riunioni della Cabina di regia costituita in base alla Delibera di Giunta n.48/30 del 11.12.2012.

La prevista trasmissione delle risultanze dei controlli effettuati al Servizio centrale Demanio e Patrimonio per l'adozione della determina di convalida dell'elenco dei beni da trascrivere a nome della Regione Autonoma della Sardegna non è stata realizzata in quanto, come detto, le schede trasmesse dall'Agenzia LAORE non riguardavano beni ubicati nella Provincia di Sassari.

6) Predisposizione delibera di G.R. relativa alla individuazione, tra gli immobili LAORE e AGRIS, di quelli meritevoli di interventi di riqualificazione e valorizzazione e per i quali non si dovrà procedere alla alienazione.

Analisi degli elenchi dei beni non funzionali alle attività delle Agenzie Laore e Agris

Sono stati effettuati sopralluoghi ad Alghero, località Tramariglio, dove sono ubicati numerosi beni di LAORE e quelli di maggior pregio. Quelli già appartenenti all'AGRIS non sono stati presi in considerazione in quanto già affidati a terzi in locazione.

La redazione della bozza di deliberazione non ha avuto luogo in quanto tra i beni ex LAORE inseriti nel patrimonio regionale in forza di determinazione di convalida del Servizio centrale demanio e patrimonio n.743 del 30.04.2013 non ve ne sono ubicati in Provincia di Sassari.

Non si è potuta pertanto predisporre una delibera di Giunta che provvedesse sulla destinazione di beni non ancora inseriti formalmente nel conto del patrimonio.

7) Attività di caricamento dei dati delle concessioni demaniali marittime nel Sistema Informatizzato del Demanio (SID) gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Acquisizione istanze di rinnovo delle concessioni demaniali marittime mediante Modello D1 DO.RI. in formato digitale (file XML) approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto del Direttore generale per i Porti, pubblicato in G.U. del 05/08/2009 n. 180.

Contatti telefonici con il Ministero competente per evidenziare le criticità riscontrate nel sistema informatico.

Richiesta della Direzione Generale, prot.11788/III.11.1 del 21 marzo 2013, indirizzata alla Direzione Generale del personale di attivazione a Cagliari del seminario sulle funzionalità del S.I.D. tenuto da funzionari del Ministero.

Invio e mail (26/09/2013) alla regione Liguria (incaricata del coordinamento delle regioni in materia di demanio marittimo) in vista di incontro con il Ministero dei Trasporti, programmato per la prima settimana di ottobre, con indicazione delle problematiche incontrate nel caricamento dei dati nel SID.

8) Avvio procedure alienazione degli immobili regionali disponibili inseriti o da inserire negli elenchi dei beni alienabili.

Analisi degli elenchi dei beni alienabili approvati dalla Giunta regionale ed individuazione eventuali altri beni da inserire nei prossimi elenchi.

Sono stati individuati nove immobili immediatamente dismissibili di cui quattro ubicati in Comune di Alghero, due in Comune di Bonorva, uno in Comune di Sassari, uno in Comune di Ozieri ed uno in Comune di Sorso. Sono stati predisposti i bandi di alienazione relativi a tre immobili di Alghero, uno di Sassari ed uno di Sorso; per gli altri, sussistendone i presupposti di legge, si procederà a trattativa privata e/o diretta

E' stato avviato il procedimento di alienazione con pubblico incanto di tre beni ubicati in comune di Alghero con determinazione n.2700 del 30.12.2013; per gli altri beni, nel rispetto della legge regionale n.35/1995, si sta procedendo a trattativa privata/diretta.

9) Sviluppo ed analisi del modulo AA del sistema SIBAR - Gruppo di lavoro SAP-AA (Gestione beni immobili).

Studio ed analisi del Manuale dei principi e delle regole di contabilità economica della Regione Autonoma della Sardegna approvato con deliberazione di Giunta n.18/24 del 20.04.2009. Studio ed analisi del modulo AA del sistema SIBAR.

La verifica dei beni immobili inseriti nel conto del patrimonio nell'ambito provinciale di competenza del Servizio non è stata realizzata in quanto a causa dell'impossibilità di accedere al SISTER (sistema informatico dell'Agenzia del Territorio) per ben cinque mesi nonché degli altri problemi evidenziati, il Gruppo di Lavoro non ha potuto ultimare il proprio compito.

4.8. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Tempio - Olbia

4.8.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Nelle more della ricezione delle direttive assessoriali per l'anno 2013, previste dall'art. 9, primo comma, della Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998, sono stati individuati, in coerenza con il quadro strategico indicato nel Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 e nel Documento Annuale di Programmazione Economica Finanziaria 2012-2014 ed anche sulla base delle indicazioni pervenute da parte di tutti i Servizi e riconducibili alle competenze di questa Direzione, i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi raggruppati in relazione alle seguenti linee strategiche.

Particolare attenzione è stata posta sulla necessità di individuare puntualmente i risultati attesi e i relativi indicatori (che dovevano essere significativi e nella misura di, preferibilmente, due per ogni obiettivo) indispensabili per la loro misurazione e la successiva valutazione delle prestazioni sia individuali che collettive.

4.8.2. I fondi comunitari 2007-2013

Non sono presenti obiettivi connessi alla spendita delle risorse comunitarie.

4.8.3. Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - L.R. 13/2006 - ex L.R. 35/1995 - L.R. 1/2005 - L. 25/2010 - D.Lgs. 42/2004 - L.R. 4/2006 - Codice della Navigazione - L.R. 3/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 12/2013 - L.R. 7/2014 - L.R. 8/2014

4.8.4. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Tempio - Olbia (CDR 00.04.01.32)

Codice OGO	(competenza + residui = C+R)...					
	Stanzamenti Finali (C+carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20130374						
20130375						
20130376						
20130377						
20130378						
20130379						
20130380						
20130381						
20130382						
20130383						
TOTALE risorse OGO	0		0		0	

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO ¹	0	0	0
TOTALE risorse CDR	923.438,65	669.698,84	349.513,13

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Tempio - Olbia

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20130374	Redazione schemi bando alienazione immobili	Raggiunto nei tempi
20130375	Redazione schemi bando locazione immobili	Raggiunto nei tempi
20130376	Regolamento rilascio autorizzazioni temporanee utilizzo immobili	Raggiunto nei tempi
20130377	Definizione procedure rilascio CDM	Raggiunto nei tempi
20130378	Direttive gestione concessioni demanio idrico	Raggiunto nei tempi
20130379	Alienazione immobili LAORE e AGRIS	NON Raggiunto
20130380	Delibera immobili LAORE e AGRIS non vendibili	NON Raggiunto
2013081	Sistema Informatizzato Demanio (SID)	Raggiunto nei tempi
20130382	Alienazione immobili regionali inseriti o da inserire nell'elenco beni alienabili	Raggiunto nei tempi
20130383	Gruppo di lavoro SAP-AA	Raggiunto nei tempi

1) Redazione di schemi di bando standard per l'alienazione di beni immobili regionali mediante pubblico incanto ex art. 73 lett. C del R.D. 827/1924.

E' stato predisposto un bando tipo che tiene conto delle disposizioni della legge regionale n.35/1995 del R.D. 827/1924.

Il bando così definito è stato quindi condiviso con gli altri Servizi Demanio e Patrimonio della Direzione Generale

2) Redazione di schemi di bando standard per l'affidamento in locazione/concessione di immobili di proprietà regionale.

Dopo un attento studio della normativa di settore (R.D. 827/1924 e DPR 13 settembre 2005 n.296) è stato predisposto un bando tipo che rispetta le disposizioni del RD 827/1924 e del DPR 296/2005.

Il bando così definito è stato quindi condiviso con gli altri Servizi Demanio e Patrimonio della Direzione Generale.

3) Definizione, in collaborazione con gli altri Servizi Demanio e Patrimonio, di un regolamento per il rilascio di autorizzazioni temporanee all'utilizzo di immobili di proprietà della Regione, per finalità socio-culturali e ricreative.

Attività preliminare di studio della normativa di settore (R.D. 827/1924 e DPR 13 settembre 2005 n. 296) e ricerca su regolamenti disciplinanti il rilascio di autorizzazioni temporanee

all'utilizzo di immobili di proprietà della Regione, per finalità socio-culturali e ricreative adottati da altre Amministrazioni pubbliche.

Individuazione dei beni ricadenti nell'ambito territoriale di competenza e utilizzabili per finalità socio-culturali e ricreative.

Su queste basi è stata predisposta, di concerto con gli altri Servizi demanio e patrimonio, una bozza di regolamento.

4) Definizione procedure per il rilascio delle CDM, modalità di pubblicazione e di svolgimento delle eventuali gare.

Si è innanzitutto provveduto alla raccolta della normativa di settore in ambito nazionale e regionale e quindi proceduto ad una analisi e comparazione della normativa di settore nazionale e regionale.

E' quindi stata redatta una bozza di deliberazione della Giunta regionale con eventuale redazione Disegno di Legge Regionale. Tale bozza di delibera è stata quindi condivisa con gli altri Servizi Demanio e Patrimonio

5) Direttive per il rilascio e la gestione del demanio idrico.

Unitamente ai Servizi territoriali Demanio e Patrimonio di Sassari e Oristano-Nuoro-M.C., è stata predisposta una bozza di disegno di legge disciplinante l'esercizio delle funzioni amministrative di gestione del demanio idrico regionale mediante il rilascio di concessioni e autorizzazioni all'occupazione di aree appartenenti a tale categoria di demanio, per finalità diverse da pesca, acquacoltura e attività estrattive.

6) Gestione e alienazione del patrimonio immobiliare non funzionale dell'Agenzia Laore e dell'Agenzia Agris – Gruppo di lavoro.

Analisi della normativa di settore (L.R. n.13/2006, L.R. n. 7/2005) e della Deliberazione della Giunta regionale n.48/30 del 11.12.2012

Predisposizione determinazione di convalida delle schede trasmesse dalla Agenzia Laore ai sensi della Delib. G.R. 48/30 del 11.12.2012, subordinatamente alla verifica della regolarità tecnico giuridica da parte dell'ufficiale rogante

7) Predisposizione delibera di G.R. relativa alla individuazione, tra gli immobili LAORE e AGRIS, di quelli meritevoli di interventi di riqualificazione e valorizzazione e per i quali non si dovrà procedere alla alienazione.

Si è ancora in attesa di una convalida degli elenchi finalizzata alla trascrizione e voltura catastale a favore della Regione dei beni LAORE e AGRIS. L'obiettivo non è stato raggiunto in ragione della mancata trasmissione da parte delle suddette Agenzie degli elenchi da convalidarsi a cura del Servizio centrale demanio e patrimonio.

8) Attività di caricamento dei dati delle concessioni demaniali marittime nel Sistema Informatizzato del Demanio (SID) gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Acquisizione istanze di rinnovo delle concessioni demaniali marittime mediante Modello D1 DO.RI. in formato digitale (file XML) approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con decreto del Direttore generale per i Porti, pubblicato in G.U. del 05/08/2009 n. 180.

Contatti telefonici con il Ministero competente per evidenziare le criticità riscontrate nel sistema informatico.

Richiesta della Direzione Generale, prot. n. 11788/III.11.1 del 21 marzo 2013, indirizzata alla Direzione Generale del personale di attivazione a Cagliari del seminario sulle funzionalità del S.I.D. tenuto da funzionari del Ministero.

In data 5 novembre 2013, il coordinamento tecnico demanio marittimo delle Regioni, preso atto che il SID, allo stato attuale, risulta del tutto inadeguato, ha stabilito di procedere al caricamento dei dati delle concessioni demaniali marittime attraverso l'utilizzo della Banca dati del MEF

Pertanto, preso atto dell'impossibilità da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di risolvere le difficoltà tecniche di caricamento delle concessioni demaniali marittime nel SID, si è proceduto al caricamento dei relativi dati nella banca dati del MEF (art. 2, comma 222 della legge n. 191 del 23 dicembre 2009 e s. m. e i. e Decreto del Ministro dell'Economia e della Finanze del 30 luglio 2010).

9) Avvio procedure alienazione degli immobili regionali disponibili inseriti o da inserire negli elenchi dei beni alienabili.

Analisi degli elenchi dei beni alienabili approvati dalla Giunta regionale ed individuazione eventuali altri beni da inserire nei prossimi elenchi

Sono stati individuati quali beni dismissibili i 150 alloggi ubicati in La Maddalena per i quali si è avviata la procedura di assegnazione in proprietà agli occupanti con il Comune di La Maddalena che dovrà realizzare/completare le opere di urbanizzazione.

Assegnati e liquidati i fondi necessari al Comune di La Maddalena per eseguire le opere di urbanizzazione e riqualificazione.

10) Sviluppo ed analisi del modulo AA del sistema SIBAR - Gruppo di lavoro SAP-AA (Gestione beni immobili).

Studio ed analisi del manuale dei principi e delle regole di contabilità economica della Regione Autonoma della Sardegna e studio ed analisi del modulo AA del sistema SIBAR.

Verifica beni immobili inseriti nel conto del patrimonio nell'ambito provinciale di competenza del Servizio.

Riunione di condivisione dei risultati con i membri del Gruppo di Lavoro di cui alla determinazione del D.G. EE.LL. n. 339 del 08.03.2013 e con gli altri Servizi demanio e patrimonio.

Inserimento dei dati corretti nel sistema

4.9. Servizio territoriale Enti Locali Sassari

4.9.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Nelle more della ricezione delle direttive assessoriali per l'anno 2013, previste dall'art. 9, primo comma, della Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998, sono stati individuati, in coerenza con il quadro strategico indicato nel Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 e nel Documento Annuale di Programmazione Economica Finanziaria 2012-2014 ed anche sulla base delle indicazioni pervenute da parte di tutti i Servizi e riconducibili alle competenze di questa Direzione, i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi raggruppati in relazione alle seguenti linee strategiche.

Particolare attenzione è stata posta sulla necessità di individuare puntualmente i risultati attesi e i relativi indicatori (che dovevano essere significativi e nella misura di, preferibilmente, due per ogni obiettivo) indispensabili per la loro misurazione e la successiva valutazione delle prestazioni sia individuali che collettive.

4.9.2. I fondi comunitari 2007-2013

Non sono presenti obiettivi connessi alla spendita delle risorse comunitarie.

4.9.3. Normativa di riferimento

L.R. 3/2009 - L.R. 4/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 1/2005 - L.R. 12/2005 -
L.R. 9/2006 - L.R. 2/2007 - L.R. 9/2007 - ex L.R. 37/1998 - L.R. 7/2002 - L.R. 12/2013
- L.R. 7/2014 - L.R. 8/2014

4.9.4. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Sassari (CDR 00.04.01.33)

(competenza + residui = C+R)...						
Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20130384						
20130385						
20130386						
20130387						
TOTALE risorse OGO	0		0		0	

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO ¹	0	0	0
TOTALE risorse CDR	400.000	400.000	400.000

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Sassari

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20130384	Attività aggiornamento e informazione Enti Locali	Raggiunto nei tempi
20130385	Banche dati - Osservatorio	Raggiunto nei tempi
20130386	Revisione Ordinamento Enti Locali	Raggiunto nei tempi
20130387	Archivio di deposito pratiche L.R. 37/98	Raggiunto nei tempi

1) Realizzazione dell'attività formativa, di aggiornamento e di supporto tecnico amministrativo in favore degli enti locali, riferita al processo di aggiornamento normativo in corso a livello nazionale e regionale.

Nell'ambito del presente obiettivo operativo, si è provveduto, in una prima fase, alla distribuzione, a tutti gli enti locali della circoscrizione, di due numeri della rivista "Sardegna Autonomie Locali", relativi, rispettivamente, al T.U. sull'ordinamento delle autonomie locali e alla normativa regionale sugli appalti. Tale circostanza è stata l'occasione per rilevare, dai rappresentanti degli enti locali medesimi, le esigenze formative più impellenti.

In seguito, acquisita la certezza dello stanziamento di € 30.000,00, nel bilancio regionale di previsione 2013, destinato all'attività di formazione rivolta a dirigenti, funzionari e amministratori delle Autonomie locali, è stato predisposto il programma operativo delle attività in argomento e si è, quindi, dato luogo alle procedure di affidamento delle medesime attività ad operatori esterni del settore (Società KPMG di Milano e Promo PA Fondazione di Lucca).

2) Prosecuzione e completamento delle attività relative alla costituzione di un sistema di rilevamento e analisi di dati fisici e finanziari riferiti alla amministrazioni locali (banche dati – osservatorio) di supporto ai processi di programmazione e valutazione in ambito regionale e di revisione e adeguamento dei criteri di assegnazione delle risorse finanziarie al sistema delle autonomie locali.

Ai fini della realizzazione del presente obiettivo, nell'arco dell'anno 2013, si è dato luogo alle attività di seguito specificate.

In una prima fase, sono proseguite le interlocuzioni con i soggetti e le strutture interne ed esterne all'Amministrazione, coinvolte nel progetto.

Nella prospettiva della verifica (test) dell'applicativo informatico predisposto dalla ConsulMedia Srl di Oristano, si è effettuata una raccolta di dati relativi ai certificati di bilancio di alcuni enti locali della circoscrizione territoriale del Servizio.

Nel mese di novembre 2013 si è svolto a Cagliari, presso la Direzione generale enti locali, un incontro di presentazione dell'applicativo in esame a tutti gli operatori coinvolti, nel corso del quale sono stati individuati tutti gli elementi necessari al collaudo definitivo.

Successivamente, per un completamento della funzionalità del medesimo applicativo, si è provveduto alla individuazione di alcuni indicatori riferiti alle risultanze della gestione finanziaria degli enti locali della Regione.

3) Collaborazione e supporto al Servizio Enti Locali di Cagliari nelle attività relative alla revisione dell'ordinamento degli enti locali e alla erogazione di risorse finanziarie al sistema delle autonomie riferite agli enti ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza del Servizio.

In merito alle attività svolte per la realizzazione del presente obiettivo gestionale, si evidenzia che le stesse si sono concretizzate, in particolare, nelle frequenti interlocuzioni relative alla interpretazione delle norme e alla verifica delle procedure riferite al finanziamento del sistema delle Autonomie locali e all'effettivo trasferimento delle risorse. Ciò, anche a seguito di numerosi specifici quesiti pervenuti da parte degli enti locali della circoscrizione.

In collaborazione con il Servizio enti locali sono state, inoltre, predisposte due note circolari concernenti, rispettivamente, l'obbligo di adozione del regolamento dei controlli interni nonché l'intervento sostitutivo ed il controllo eventuale di legittimità sugli atti degli enti locali.

Si sono, altresì, attuati un proficuo scambio di opinioni ed un costante rapporto collaborativo sulle linee interpretative in materia di misure di sostegno ai piccoli comuni e di progetti comunali finalizzati all'occupazione di cui all'art. 5, commi 5 e 8, della L.R. n. 12/2013 (Legge Finanziaria 2013).

Si è inoltre concordato di portare a compimento le gestioni liquidatorie tuttora in corso, riferite, per questa struttura, al Consorzio di bonifica del Silis.

Nel trimestre ottobre-dicembre 2013, le interlocuzioni con il Servizio enti locali si sono incentrate, fondamentalmente, sulla problematica relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 e agli adempimenti in merito, sollecitati dalla Direzione generale della ragioneria con nota del 4.11.2013, prot. n.36012. Tali adempimenti si sono concretizzati nella verifica, nei confronti dei comuni interessati (n.29), in ordine alla sussistenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate per la spendita dei fondi ex LR 37/1998 e nella predisposizione dei provvedimenti di definanziamento o di mantenimento degli importi a residuo.

4) Riordino e sistemazione, per l'archiviazione di deposito, delle pratiche relative ai finanziamenti ex L.R. 37/1998.

Per l'attuazione del presente obiettivo operativo si è dato luogo all'esame preliminare delle disposizioni normative e metodologiche per l'organizzazione degli archivi di deposito.

Si è quindi proceduto alla verifica dei fascicoli relativi alla L.R. 37/1998, per le annualità dal 1999 al 2006, e alla conseguente individuazione di quelli da assoggettare ad alleggerimento e da avviare all'archivio di deposito. Si è stilato un elenco generale dei comuni interessati e si sono predisposti schemi di scheda – ricordo:

- 1) per l'archivio corrente, a memoria della documentazione trasferita all'archivio di deposito;
- 2) per l'archivio di deposito, con riportata la documentazione presente nel fascicolo archiviato.

Al 31.12.2013 è stata completata la compilazione delle schede in argomento, riferite alle annualità 1999, 2000 e 2001. Il numero definitivo si è attestato in 170 in rapporto a n.47 enti coinvolti.

4.10. Servizio territoriale Enti Locali Nuoro

4.10.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Nelle more della ricezione delle direttive assessoriali per l'anno 2013, previste dall'art. 9, primo comma, della Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998, sono stati individuati, in coerenza con il quadro strategico indicato nel Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 e nel Documento Annuale di Programmazione Economica Finanziaria 2012-2014 ed anche sulla base delle indicazioni pervenute da parte di tutti i Servizi e riconducibili alle competenze di questa Direzione, i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi raggruppati in relazione alle seguenti linee strategiche.

Particolare attenzione è stata posta sulla necessità di individuare puntualmente i risultati attesi e i relativi indicatori (che dovevano essere significativi e nella misura di, preferibilmente, due per ogni obiettivo) indispensabili per la loro misurazione e la successiva valutazione delle prestazioni sia individuali che collettive.

4.10.2. I fondi comunitari 2007-2013

Non sono presenti obiettivi connessi alla spendita delle risorse comunitarie.

4.10.3. Normativa di riferimento

L.R. 3/2009 - L.R. 4/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 1/2005 - L.R. 12/2005 -
L.R. 9/2006 - L.R. 2/2007 - L.R. 9/2007 - ex L.R. 37/1998 - L.R. 7/2002 - L.R. 12/2013
- L.R. 7/2014 - L.R. 8/2014

4.10.4. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Nuoro (CDR 00.04.01.34)

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	(competenza + residui = C+R)...	
					Pagamenti totali (C+R)	%
20130388						
20130389						
20130390						
20130391						
TOTALE risorse OGO	0		0		0	

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO ¹	0	0	0
TOTALE risorse CDR	107.813,19	107.813,19	0

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Nuoro

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20130388	Compagnie Barracellari	Raggiunto nei tempi
20130389	Attività aggiornamento e informazione Enti Locali	Raggiunto nei tempi
20130390	Miglioramento comunicazione interna ed esterna	Raggiunto nei tempi
20130391	Gestioni associate L.R. 12/2005	Raggiunto nei tempi

1) Attività relativa alle compagnie barracellari. Monitoraggio sullo stato di attuazione e dell'applicazione delle disposizioni in materia.

E' stato effettuato il monitoraggio sullo stato di attuazione della riforma normativa e della sua applicazione con l'individuazione delle criticità e dei possibili correttivi.

Il disegno di legge presentato dalla Giunta Regionale si trova attualmente all'esame della competente Commissione Consiliare.

2) Realizzazione dell'attività formativa, di aggiornamento e di supporto tecnico amministrativo in favore degli enti locali, riferita al processo di aggiornamento normativo in corso a livello nazionale e regionale.

Relativamente alle prime due fasi (rilevazione dei bisogni formativi e individuazione della normativa nazionale e regionale di maggior interesse), possono dirsi realizzate in collaborazione con il Settore informativo della ricerca e della formazione degli enti locali con sede a Cagliari.

Per quanto riguarda la terza fase relativa all'organizzazione dell'attività formativa si è proceduto, attraverso il mercato elettronico di Sardegna Cat, all'affidamento alle imprese aggiudicatrici dei relativi corsi che, per problemi organizzativi, verranno svolti nell'anno 2014.

3) Prosecuzione delle attività relative all'esercizio di competenze di Assessorati regionali non provvisti di articolazioni territoriali, nonché di collaborazione con i Servizi centrali ai fini del miglioramento della comunicazione interna ed esterna, in risposta alla esigenza di accessibilità, semplificazione e celerità dei procedimenti richiesti dai cittadini.

L'ufficio, sulla base della convenzione con l'Assessorato ai Trasporti, e nell'ambito del ruolo di sportello polifunzionale, svolge l'attività di rilascio tessere per agevolazioni tariffarie.

Sono proseguite anche nel 2013, le attività di rilascio delle tessere di agevolazione tariffaria sui trasporti pubblici locali per invalidi civili e reduci di guerra per conto dell'Assessorato regionale dei trasporti con il quale è stata condivisa una rete intranet per lo scambio di documenti e informazioni. Sono state portate avanti attività di informazione rivolte agli utenti del servizio, agli enti locali, agli istituti di assistenza e ai patronati e, si è riscontrato un notevole incremento percentuale del numero di utenti. Nello specifico si è provveduto e a rinnovare le tessere in scadenza nella misura di circa 200 utenti nella fase del rinnovo, è stata predisposta una indagine, con la compilazione di un questionario predisposto, di customer satisfaction per capire quanto sia possibile soddisfare i bisogni e le richieste dei propri utenti, mettendo a frutto le criticità e i suggerimenti che loro stessi hanno potuto indicare.

Questa scelta è stata dettata dalla necessità di migliorare sempre più i rapporti con gli utenti del servizio, allo scopo di instaurare un rapporto sempre più positivo tra l'Amministrazione Regionale e i cittadini.

4) Supporto, assistenza e consulenza nella costituzione delle forme associative di gestione di servizi fra enti locali e delle funzioni loro attribuite ai sensi della L.R. 12/2005 e della L.R. 9/2006.

Si è prioritariamente proceduto alla rilevazione delle attività da gestire in forma associata fra enti locali mediante invio di un apposito questionario.

E' stato costantemente garantito il necessario supporto e assistenza nella fase costitutiva delle forme associative.

Infine si è provveduto alla elaborazione statistica dei dati raccolti.

4.11. Servizio territoriale Enti Locali Oristano

4.11.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Nelle more della ricezione delle direttive assessoriali per l'anno 2013, previste dall'art. 9, primo comma, della Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998, sono stati individuati, in coerenza con il quadro strategico indicato nel Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 e nel Documento Annuale di Programmazione Economica Finanziaria 2012-2014 ed anche sulla base delle indicazioni pervenute da parte di tutti i Servizi e riconducibili alle competenze di questa Direzione, i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi raggruppati in relazione alle seguenti linee strategiche.

Particolare attenzione è stata posta sulla necessità di individuare puntualmente i risultati attesi e i relativi indicatori (che dovevano essere significativi e nella misura di, preferibilmente, due per ogni obiettivo) indispensabili per la loro misurazione e la successiva valutazione delle prestazioni sia individuali che collettive.

4.11.2. I fondi comunitari 2007-2013

Non sono presenti obiettivi connessi alla spendita delle risorse comunitarie.

4.11.3. Normativa di riferimento

L.R. 3/2009 - L.R. 4/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 1/2005 - L.R. 12/2005 - L.R. 9/2006 - L.R. 2/2007 - L.R. 9/2007 - ex L.R. 37/1998 - L.R. 7/2002 - L.R. 12/2013 - L.R. 7/2014 - L.R. 8/2014

4.11.4. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Oristano (CDR 00.04.01.35)

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20130392						
20130393						
20130394						
20130395						
TOTALE risorse OGO	0		0		0	

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO ¹	0	0	0
TOTALE risorse CDR	317.322,29	317.322,29	317.322,29

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Oristano

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20130392	Modifiche circoscrizionali in itinere L.R. 58/86	Raggiunto nei tempi
20130393	Attività aggiornamento e informazione Enti Locali	NON Raggiunto
20130394	Miglioramento comunicazione interna ed esterna	Raggiunto nei tempi
20130395	Monitoraggio attività amministrativa e gestionale Enti Locali	NON Raggiunto

1) Monitoraggio delle richieste di modifiche circoscrizionali dei Comuni e frazioni attualmente *in itinere* ai sensi della L.R. 58/86.

Durante il corso dell'anno 2013 è proseguito il costante monitoraggio della richiesta di modifica delle circoscrizioni comunali Baunei-Triei, in corso dal 2011. La richiesta con allegata documentazione, presentata dal Comune di Baunei, è pervenuta anche al comune di Triei e pubblicata da entrambe gli enti mediante affissione all'Albo Pretorio e comunicazione ai cittadini. Si è in attesa di ricevere le deliberazioni consiliari con cui verranno designati i componenti della commissione paritetica prevista per legge. A inizio del mese di settembre sono partiti i contatti con il comitato promotore Rinascita della Bonifica di Porto Conte che intende istituire un nuovo comune, autonomo da Alghero. Si è in attesa di acquisire la documentazione richiesta unitamente all'istanza. Nel medesimo periodo è pervenuta richiesta del comune di Magomadas che intende riproporre e far propria la petizione presentata nel 1992 dai propri cittadini residenti a Tresnuraghes, ma nel rione Bianaè, che fa parte della circoscrizione amministrativa di Magomadas, con la quale gli stessi chiedevano di essere considerati a tutti gli effetti abitanti di Tresnuraghes. Il comune di Magomadas è disposto a cedere al Comune di Tresnuraghes la porzione di territorio di Bianaè in cambio di altro terreno in località Noesala.

2) Realizzazione dell'attività formativa, di aggiornamento e di supporto tecnico amministrativo in favore degli enti locali, riferita al processo di aggiornamento normativo in corso a livello nazionale e regionale.

L'attività formativa in favore degli enti locali è consistita in una prima fase di analisi e aggiornamento costante delle norme nazionali e regionali di interesse degli enti locali, nella rilevazione dei bisogni formativi manifestati sia formalmente che desunti dai frequenti contatti

operativi con il personale dipendente degli enti che esprime l'esigenza di un aggiornamento continuo e di un supporto tecnico-amministrativo da parte della uffici regionali.

Una volta individuati i temi e gli argomenti di interesse delle autonomie locali è seguita l'elaborazione del materiale raccolto necessario alla predisposizione del programma annuale.

E' seguito poi il confronto con il Servizio degli enti locali e i Servizi territoriali degli enti locali in quanto l'attività è svolta territorialmente per coinvolgere la totalità dei Comuni, Province, Unioni dei Comuni della Regione.

E' stato organizzato per i mesi di ottobre/novembre un corso sul sistema informativo del Demanio marittimo, che all'ultimo non è stato attivato in quanto non si è raggiunto un accordo tra il Ministero delle infrastrutture e trasporti e la Direzione Generale. I fondi destinati all'organizzazione dei restanti corsi sono stati impegnati a valere sul Bilancio 2013, ma gli stessi si terranno durante l'annualità 2014 per motivi tecnici indipendenti dalla nostra volontà.

3) Prosecuzione delle attività relative all'esercizio di competenze di Assessorati regionali non provvisti di articolazioni territoriali, nonché di collaborazione con i Servizi centrali ai fini del miglioramento della comunicazione interna ed esterna, in risposta alla esigenza di accessibilità, semplificazione e celerità dei procedimenti richiesti dai cittadini.

Sono proseguite le attività di rilascio delle tessere di agevolazione tariffaria sui trasporti pubblici locali per invalidi civili e reduci di guerra in collaborazione con l'Assessorato regionale dei Trasporti. E' stata incrementata e migliorata la qualità della comunicazione esterna rivolta agli utenti, ai patronati e alle amministrazioni comunali, rivolta in particolare all'esplicazione della normativa, che ha subito ulteriori modificazioni durante l'annualità 2013, a illustrare l'attività istituzionale e favorire l'accesso al servizio che viene svolto mediante costanti e continui contatti telefonici, invio di comunicazioni ai beneficiari, ai patronati e ai servizi sociali delle amministrazioni comunali, caricamento dati in tempo reale, stampa di tessere provvisorie per agevolare l'utenza, nonché stampa definitiva delle nuove tessere, assistenza diretta agli invalidi nella compilazione della modulistica, ampliamento degli orari di ricevimento del pubblico. Si è riscontrato un notevole incremento percentuale del numero di richiedenti per la Provincia di Oristano.

4) Monitoraggio dell'attività amministrativa e gestionale degli enti locali, con particolare riferimento alla gestione di funzioni in forma associata, così come previste al comma 3 dell'art. 2 della L.R. 4/2002 e a quelle già svolte dalle Unioni dei Comuni.

L'attività in esame ha comportato, per i primi mesi del 2013, un attento e costante studio dell'evolversi della normativa nazionale sull'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni fondamentali degli enti locali.

Lo studio e la predisposizione di una scheda di monitoraggio da inviare agli enti locali.

A ottobre 2013, a tre mesi dalla scadenza dell'obbligo dell'esercizio associato di tutte le funzioni fondamentali così come individuate dall' art.21, comma3, della legge 5 maggio 2009, sostituito dall'art.19 del Decreto Legge n.95/2012, convertito nella legge n.135/2012, è stata inviata una nota agli enti locali con allegata un'apposita scheda di rilevazione.

Le schede pervenute sono state catalogate e i dati sono stati raccolti in un apposito file.

L'attività in questione ha evidenziato in primis un aspetto preoccupante dello stato dell'arte.

Gli enti che hanno risposto al questionario sono stati solo il 23% del totale e dai contatti telefonici è emerso che i responsabili dei servizi non hanno dati da comunicare per carenza di attività dell'organo politico.

Dall'analisi delle schede si evidenzia che sono ancora in corso accordi per la gestione, ma soprattutto sono emerse criticità dovute alle incertezze normative nazionali e regionale sulle unioni dei comuni, in merito all' attribuzione delle risorse finanziarie e alla mancanza di personale dipendente.

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS
E URBANÌSTICA**

**ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E
URBANISTICA**

**04.02 Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica
Territoriale e della Vigilanza Edilizia**

Direttore Generale:

Marco Melis

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

M. Teresa Capula

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

Indice

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2013	83
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2013	84
2.1.	Dati finanziari	86
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	87
3.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale	87
3.1.1.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	90
3.2.	Il quadro organizzativo della Direzione Generale	92
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	93
4.1.	Servizio Programmazione generale e politiche per le aree urbane	93
4.1.1.	Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	93
4.1.2.	I fondi comunitari 2007-2013	93
4.1.3.	Normativa di riferimento	94
4.1.4.	Le attività e i risultati	95
4.2.	Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica	101
4.2.1.	Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	101
4.2.2.	I fondi comunitari 2007-2013	101
4.2.3.	Normativa di riferimento	102
4.2.4.	Le attività e i risultati	102
4.3.	Servizio Gestione e Monitoraggio delle Trasformazioni Territoriali	106

4.3.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	106
4.3.2. I fondi comunitari 2007-2013	106
4.3.3. Normativa di riferimento	106
4.3.4. Le attività e i risultati	107
4.4. Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia - Iglesias	110
4.4.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	110
4.4.2. I fondi comunitari 2007-2013	111
4.4.3. Normativa di riferimento	111
4.4.4. Le attività e i risultati	112
4.5. Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Oristano e Medio Campidano	119
4.5.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2013	119
4.5.2. Normativa di riferimento	120
4.5.3. Le attività ordinarie e i risultati	120
4.6. Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Sassari e Olbia- Tempio	124
4.6.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	124
4.6.2. I fondi comunitari 2007-2013	124
4.6.3. Normativa di riferimento	124
4.6.4. Le attività e i risultati	125
4.7. Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra	127
4.7.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	127
4.7.2. I fondi comunitari 2007-2013	128
4.7.3. Normativa di riferimento	128
4.7.4. Le attività e i risultati	128

1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2013

Nel 2013 si è data attuazione alla DGR 33/26 del 31.07.2012 e al successivo Decreto del Presidente della Giunta del 16.01.2013 n. 14, di approvazione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale, caratterizzato da importanti modifiche.

Si spiega anche con tale ragione il ritardo nell'avvio del ciclo annuale di programmazione 2013.

Tra febbraio e marzo 2013, i Servizi della Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia hanno elaborato e condiviso con il Direttore generale gli indirizzi e gli obiettivi per l'annualità 2013, fornendo le prime indicazioni ai dipendenti in merito agli stessi.

Gli obiettivi sono stati successivamente formalizzati dal Direttore generale nel POA, trasmesso all'Ufficio controllo di gestione con nota prot. 46983/PGU del 2.10.2013.

Il POA è stato successivamente diffuso all'interno della Direzione Generale e dei singoli servizi e settori, al fine di assicurare il pieno coinvolgimento della struttura amministrativa nel conseguimento degli obiettivi gestionali operativi.

Con riferimento agli obiettivi di spesa delle risorse comunitarie di competenza, da conseguire nell'annualità 2013, la Direzione Generale - Servizio Programmazione generale e politiche per le aree urbane è responsabile, nell'ambito del PO FESR 2007-2013, degli interventi finanziati dalla linea di attività 5.2.1.a - per circa 64 milioni di euro e degli interventi rendicontati come ammissibili sulla linea 5.1.2.a e del fondo Jessica. L'obiettivo assegnato ha riguardato la verifica, la rendicontazione e la certificazione della spesa sostenuta dai Comuni per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate con i fondi della linea 5.2.1.a. Le attività svolte fino al termine del 2013 hanno consentito la certificazione di una spesa di € 13.674.103,26. Sempre con riferimento alla programmazione 2007-2013, nel corso del 2013 sono state potenziate le attività di controllo dei giustificativi di spesa e degli atti amministrativi presentati dai Comuni e sono stati condotti otto controlli in loco presso altrettanti Comuni beneficiari.

Con riferimento ai punti di forza della programmazione 2013 si può evidenziare una acquisita familiarità con il modello e un maggiore coinvolgimento dei Servizi; riguardo agli OGO assegnati ai Servizi Tutela del paesaggio, si evidenzia che le modalità di attuazione di tali obiettivi, comuni ai Servizi Tutela, sono state individuate e concordate congiuntamente tra i Direttori degli stessi Servizi.

Tra gli aspetti ancora fortemente critici, si rilevano la già rilevata tardiva formalizzazione dei POA; l'indicazione di obiettivi non sempre immediati e "sfidanti"; l'indicazione di date di inizio e fine delle fasi e dei progetti che coincidono con l'anno solare.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2013

La Direzione Generale della pianificazione urbanistica e della vigilanza edilizia è competente in materia di pianificazione territoriale e paesaggistica regionale; pianificazione urbanistica e qualità della vita in ambito urbano; verifica di coerenza degli strumenti urbanistici degli Enti Locali e gestione dell'archivio urbanistico; consulenza, studio e aggiornamento legislativo in tema di urbanistica; organizzazione delle conoscenze territoriali; attivazione e gestione del Sistema Informativo Territoriale Regionale; predisposizione, aggiornamento e gestione degli strumenti cartografici alle diverse scale e in formato digitale; vigilanza sulle attività edilizie e urbanistiche e prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio. Su tali materie la Direzione fornisce assistenza tecnica all'Assessore degli Enti locali, finanze e urbanistica per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, e cura l'attività di coordinamento e indirizzo ai Servizi in conformità agli obiettivi ricevuti dall'organo politico.

Nel corso del 2013 si è data attuazione alla DGR 33/26 del 31.07.2012 e al successivo Decreto del Presidente della Giunta n. 14 del 16.01.2013 di approvazione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale, al quale sono state apportate importanti modifiche. Sono stati infatti soppressi quattro servizi: il Servizio affari generali e giuridici, il Servizio Politiche per le aree urbane, il Servizio sistema informativo territoriale regionale, il Servizio tutela paesaggistica per la provincia di Olbia - Tempio; è stato istituito il nuovo Servizio "Programmazione generale e politiche per le aree urbane", al quale sono state ricondotte le competenze dei previgenti Servizi Affari generali e giuridici e Servizio politiche per le aree urbane. Le competenze del Servizio sistema informativo territoriale regionale sono state accorpate nel Servizio gestione e monitoraggio delle trasformazioni territoriali; le competenze del Servizio per la Tutela paesaggistica per la Provincia di Olbia Tempio sono state accorpate a quelle del Servizio per la Tutela paesaggistica per la provincia di Sassari.

Con decreti del 6.06.2013 dell'Assessore degli Affari generali Personale e riforma della Regione sono state conferite le funzioni dirigenziali ai responsabili dei nuovi servizi, con l'eccezione del Servizio Tutela paesaggistica per le province di Nuoro e dell'Ogliastra, assegnato a funzionario incaricato dello svolgimento di funzioni dirigenziali.

Con determinazione n. 2301/DG del 34374 del 5.07.2013, nelle more della definizione delle singole unità organizzative di primo livello, si è proceduto all'assegnazione temporanea del personale della direzione ai Servizi, così come risultanti dal nuovo assetto organizzativo.

Con decreto n. 44 prot. n. 31308 del 14.08.2013 dell'Assessore degli Enti locali, Finanze e urbanistica, sono state ridefinite le sotto-articolazioni organizzative - settori dei Servizi della Direzione Generale.

Si riporta nella tabella che segue l'articolazione del POA negli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2013	Progetti 2013 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2013 (descrizione)	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni	Trasparenza e snellimento dei procedimenti amministrativi		13	Elenco autorizzazioni - UTP CA Protocollo unico Sistemat. e aggiornam. raccolta quesiti Deleghe paesaggistiche Archivio digitale e cartaceo Elenco autorizzazioni - UTP NU Semplificazione procedure - UTP NU Supporto Enti delegati - UTP NU Elenco autorizzazioni - UTP SS-OT Utilizzo software Tutela - UTP NU SUE - UTP NU Utilizzo software Tutela - UTP SS-OT Supporto Enti delegati - UTP SS-OT SUE - UTP SS-OT Definizione modulistica - UTP SS-OT Elenco autorizzazioni - UTP OR Definizione modulistica - UTP OR Supporto Enti delegati - UTP OR Utilizzo software Tutela - UTP OR Modulistica - UTP CA Riduzione residui Supporto deleghe - UTP CA SUE - UTP CA	20130483 20130484 20130485 20130488 20130495 20130499 20130500 20130501 20130502 20130508 20130512 20130517 20130520 20130521 20130522 20130523 20130524 20130525 20130526 20130527 20130528 20130529 20130530	UTP CA PGU PGU PGU PIAN UTP NU UTP NU UTP NU UTP SS UTP NU UTP NU UTP SS-OT UTP SS-OT UTP SS-OT UTP SS-OT UTP OR UTP SS-OT UTP SS-OT UTP CA PGU UTP CA UTP CA
04 Ambiente e Territorio	Sistema Informativo Territoriale Regionale Adeguamento e revisione del PPR Città e sistemi insediativi Attività di accompagnamento, assistenza e supporto agli Enti locali per la formazione e la gestione degli strumenti urbanistici e per la verifica di coerenza degli strumenti urbanistici		22	Ricognizione vincoli Monitoraggio Piano casa Aggiornamento dati catastali Pubblicazione contenuti portali tematici Report tecnici PO FESR 2007-2013_LdA 5.2.1a CIVIS PO FESR 07-13_LdA 5.2.1a_Cont_loco PO FESR 07-13_LdA 5.2.1a_CertSpesa LR 29/98. Bando 2011 - Fasi 3 e 4 Ricerca su vulcani - Univ. Cagliari Assistenza ai Comuni per i PUC Adeguamento e revisione PPR Premio del Paesaggio - V edizione	20130471 20130472 20130474 20130475 20130476 20130477 201304771 201304772 20130486 20130492 20130493 20130494 20130496	GMT GMT GMT GMT GMT PGU PGU PGU PIAN PIAN PIAN PIAN

2.1. Dati finanziari

Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio 2013, dalla Direzione Generale della Pianificazione territoriale e della vigilanza edilizia è riportato nel volume "Allegato A - Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

3.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale

La Direzione Generale della Pianificazione territoriale e della vigilanza edilizia è retta, a far data dal maggio 2009, dall'Ing. Marco Melis, a seguito di conferimento formale dell'incarico di Direttore generale (Deliberazione Giunta regionale n. 21/9 del 5 maggio 2009 e successivi Decreti dell'Assessore AA.GG. n. 69/3 del 01/02/2013 di nomina, n. P 16072/24 del 12 maggio 2009, n. P 222/1 del 04 gennaio 2011 e n. P 10872/45 del 19 aprile 2013 di conferma delle funzioni).

La struttura organizzativa della Direzione è articolata in una posizione dirigenziale in staff al Direttore generale (vacante), nonché in quattro Servizi centrali e tre periferici, in conformità con il Decreto del Presidente della Giunta n. 14 del 16.01.2013 di approvazione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale.

Si riporta di seguito lo schema della struttura organizzativa della Direzione, contenuta nell'allegato n. 1 del citato Decreto n. 14/2013.

**DIREZIONE GENERALE
DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE
E DELLA VIGILANZA EDILIZIA**

Ufficio Staff: 1 dirigente

- Supporto al Direttore Generale nella gestione delle competenze ad esso attribuite (
- Attività di studio, ricerca e consulenza
- Verifica dello stato di attuazione dei programmi operativi
- Comunicazione interna ed esterna
- Supporto al Direttore Generale per la gestione dei progetti comunitari

servizio PROGRAMMAZIONE GENERALE E POLITICHE PER LE AREE URBANE

- Affari generali e amministrativi, sportello U.R.P., accesso agli atti, protocollo e archivio
- Supporto alla Direzione generale per l'elaborazione di proposte normative, atti di indirizzo e circolari in materia paesaggistica, urbanistica ed edilizia;
- Programmazione generale e raccordo delle programmazioni dei singoli Servizi
- Gestione giuridico-amministrativa delle fasi di gara per appalti, forniture e servizi
- Gestione del personale e formazione
- Formulazione dei pareri richiesti dagli Enti Locali
- Controlli di 1° livello sui progetti finanziati sui fondi europei e nazionali
- Gestione del contenzioso
- Predisposizione e gestione del bilancio e coordinamento delle attività di pagamento dei singoli centri di responsabilità
- Gestione dei contributi per la redazione strumenti urbanistici e di risanamento
- Verifica dello stato di attuazione dei programmi operativi annuali e monitoraggio della spesa
- Coordinamento attività Intesa Stato-Regioni
- Programmazione e gestione risorse finanziarie degli interventi urbani finanziati con fondi europei, nazionali e regionali
- Divulgazione documentazione scientifica e legislativa in materia urbanistica
- Coordinamento delle programmazioni dei fondi europei, nazionali e regionali inerenti alle trasformazioni urbane e al recupero dei centri storici
- gestione fondi asse V "sviluppo urbano" PO FESR 2007-2013 e APQ "Aree urbane"
- collaborazione alla predisposizione di dati informatizzati di supporto all'attività dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013
- Consulenza e assistenza agli Enti locali sulle tematiche connesse agli interventi complessi di rigenerazione e trasformazione urbana
- Definizione di metodologie di riferimento in materia di pianificazione territoriale operativa e strategica
- Predisposizione di bandi in materia di interventi di riqualificazione urbana e in materia di recupero del patrimonio storico
- Attività inerenti al Fondo di Sviluppo Urbano
- Attività di monitoraggio, rendicontazione della spesa e verifica dell'attuazione degli interventi urbani finanziati con fondi europei, nazionali e regionali e di recupero del patrimonio storico
- Coordinamento e gestione delle politiche per la valorizzazione dei centri storici ai sensi della L.R. 29/98
- Studi e ricerche in materia di patrimonio edilizio storico e sulle tecniche costruttive tradizionali

servizio PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA

- Coordinamento delle attività di revisione, aggiornamento e gestione del Piano Paesaggistico Regionale
- Verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale (art. 31, c. 5 L.R. 7/02)
- Assistenza e supporto agli enti locali per la redazione e gestione degli strumenti urbanistici comunali e per la verifica di coerenza degli strumenti urbanistici
- Segreteria del CTRU e supporto tecnico-operativo alla Direzione generale nelle attività del CTRU
- Procedure di IVAS relative ai PUC
- Supporto e coordinamento delle attività relative ai Piani Urbanistici Provinciali e ai piani di utilizzazione dei litorali
- Coordinamento delle attività di verifica e ricognizione delle aree vincolate (art 143 DLgs 42/2004)
- Verifica degli atti di pianificazione urbanistica intercomunale e dei piani regionali di settore
- Gestione del mosaico degli insediamenti storici e dei beni storico-culturali
- Gestione delle attività di copianificazione con gli enti locali e con MIBAC
- Coordinamento delle attività connesse alla individuazione dei beni paesaggistici e delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico (art 137 DLgs 42/2004)
- Gestione delle attività connesse alla commissione regionale per il paesaggio e la qualità architettonica (art 7 della LR n. 4/2009)
- Gestione delle attività connesse alla LR n. 4/2009
- Supporto agli enti locali in tema di redazione e gestione di piani attuativi e piani particolareggiati
- Gestione delle attività dell'Osservatorio della pianificazione urbanistica e della qualità del paesaggio
- Collaborazione alla elaborazione di proposte normative, atti di indirizzo e circolari in materia paesaggistica, urbanistica ed edilizia
- Individuazione di specifici ambiti di rilevante valenza paesaggistica da sottoporre a piani esecutivi e a programmi di conservazione e valorizzazione paesaggistica
- Gestione di bandi e iniziative in attuazione degli obiettivi del PPR
- Progetti di marketing territoriale
- Studi e ricerche in materia paesaggistica e urbanistica
- Consulenza ed assistenza agli Enti Locali in tema di recupero e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e dell'identità locale
- Attività di supporto per l'attuazione degli Accordi di Programma
- Conferenze di Servizio per la realizzazione di opere pubbliche
- Supporto tecnico agli Assessorati competenti per gli studi di compatibilità paesaggistico ambientale e di impatto ambientale
- Piani dei consorzi industriali e piani regolatori portuali
- Attività di coordinamento con enti competenti in materia di PAI
- Promozione e diffusione delle attività relative al paesaggio

**servizio
TUTELA PAESAGGISTICA PER LE
PROVINCE DI CAGLIARI E DI
CARBONIA - IGLESIAS**

- Affari Generali - Sportello U.R.P. - accesso agli atti
- Attività di raccordo con la DG per le procedure di competenza dei servizi territoriali per la Tutela Paesaggistica
- Attività di vigilanza e di tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico
- Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di interventi in aree vincolate (DLgs 42/2004)
- Parere paesaggistico sui piani attuativi ai sensi dell'art.9 LR 28/98
- Accertamenti di compatibilità paesaggistica, pareri paesaggistici su condoni e sanzioni in aree soggette a vincoli (DLgs 42/2004)
- Collaborazione alle attività connesse alla individuazione dei beni paesaggistici e delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico (art 137 DLgs 42/2004)
- Attività inerenti alla autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (DGR n. 27/16 del 1.6.2011 - art. 9)
- Collaborazione alle attività di revisione, aggiornamento e gestione del Piano Paesaggistico Regionale
- Collaborazione alle attività di verifica e ricognizione delle aree vincolate (art 143 DLgs 42/2004)

**servizio
TUTELA PAESAGGISTICA PER LE
PROVINCE DI NUORO E
DELL'OGLIASTRA**

- Affari Generali - Sportello U.R.P. - accesso agli atti
- Attività di vigilanza e di tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico
- Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di interventi in aree vincolate (DLgs 42/2004)
- Parere paesaggistico sui piani attuativi ai sensi dell'art.9 LR 28/98
- Accertamenti di compatibilità paesaggistica, pareri paesaggistici su condoni e sanzioni in aree soggette a vincoli (DLgs 42/2004)
- Collaborazione alle attività connesse alla individuazione dei beni paesaggistici e delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico (art 137 DLgs 42/2004)
- Attività inerenti alla autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (DGR n. 27/16 del 1.6.2011 - art. 9)
- Collaborazione alle attività di revisione, aggiornamento e gestione del Piano Paesaggistico Regionale
- Collaborazione alle attività di verifica e ricognizione delle aree vincolate (art 143 DLgs 42/2004)

**servizio
TUTELA PAESAGGISTICA PER LE
PROVINCE DI ORISTANO E DEL
MEDIO-CAMPIDANO**

- Affari Generali - Sportello U.R.P. - accesso agli atti
- Attività di vigilanza e di tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico
- Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di interventi in aree vincolate (DLgs 42/2004)
- Parere paesaggistico sui piani attuativi ai sensi dell'art.9 LR 28/98
- Accertamenti di compatibilità paesaggistica, pareri paesaggistici su condoni e sanzioni in aree soggette a vincoli (DLgs 42/2004)
- Collaborazione alle attività connesse alla individuazione dei beni paesaggistici e delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico (art 137 DLgs 42/2004)
- Attività inerenti alla autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (DGR n. 27/16 del 1.6.2011 - art. 9)
- Collaborazione alle attività di revisione, aggiornamento e gestione del Piano Paesaggistico Regionale
- Collaborazione alle attività di verifica e ricognizione delle aree vincolate (art 143 DLgs 42/2004)

ile (artt. 9, 23 e 24 L.R. 31/88)

servizio
GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

- Attività di gestione e monitoraggio delle trasformazioni territoriali
- Supporto agli enti locali nell'azione di verifica e controllo delle trasformazioni territoriali, urbanistiche ed edilizie
- Attività inerenti all'applicazione della LR 23/85 e del DPR 380/2001 in tema di vigilanza e controllo sulla attività urbanistico-edilizia
- Interventi sostitutivi in materia edilizia ai sensi della LR 20/91
- Supporto e consulenza giuridico-amministrativa agli enti locali in materia di controllo della attività edilizia e urbanistica
- Collaborazione alle attività di aggiornamento e gestione del Piano Paesaggistico Regionale
- Gestione dell'Osservatorio delle trasformazioni territoriali
- Costruzione e gestione del mosaico dei PUC
- Attività di ricerca, analisi ed elaborazioni inerenti alle dinamiche territoriali e urbanistiche
- Monitoraggio degli interventi ex LR n. 4/2009
- Pareri per interventi in zone agricole
- Autorizzazione ai Comuni per i Piani per Insediamenti Produttivi
- Gestione di Sardegna GeoPortale
- Gestione del Sistema Informativo Territoriale Regionale e della infrastruttura dati territoriali SITR/IDT
- Informalizzazione delle attività di pianificazione paesaggistica e di gestione e monitoraggio delle trasformazioni territoriali
- Gestione e implementazione del data base del Piano Paesaggistico Regionale
- Collaborazione nelle attività di revisione, aggiornamento e gestione del Piano Paesaggistico Regionale
- Attività di raccordo con i sistemi informativi di altre DG e altri enti esterni e col Portale Cartografico Nazionale
- Consulenza e assistenza agli enti locali in materia di sistemi informativi territoriali e di banche dati geografiche
- Gestione del Catalogo dei dati territoriali e gestione del processo di produzione, validazione e condivisione dei dati territoriali e foto-cartografici e dei data-base geografico multi precisione
- Cartografia tematica: uso del suolo, geologica e pedologica
- Promozione e divulgazione dei dati e delle informazioni territoriali e geografiche
- Gestione tecnica dell'archivio storico foto-cartografico regionale
- Gestione della rete locale e supporto informatico alle attività della direzione generale
- Attività e coordinamento con SardegnaT in relazione alla gestione della server farm e servizi dati

servizio
TUTELA PAESAGGISTICA PER LE PROVINCE DI SASSARI E OLBIA-TEMPIO

- Affari Generali - Sportello U.R.P. - accesso agli atti
- Attività di vigilanza e di tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico
- Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di interventi in aree vincolate (DLgs 42/2004)
- Parere paesaggistico sui piani attuativi ai sensi dell'art.9 LR 28/88
- Accertamenti di compatibilità paesaggistica, pareri paesaggistici su condoni e sanzioni in aree soggette a vincoli (DLgs 42/2004)
- Collaborazione alle attività connesse alla individuazione dei beni paesaggistici e delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico (art 137 DLgs 42/2004)
- Attività inerenti alla autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (DGR n. 27/16 del 1.6.2011 - art. 9)
- Collaborazione alle attività di revisione, aggiornamento e gestione del Piano Paesaggistico Regionale
- Collaborazione alle attività di verifica e ricognizione delle aree vincolate (art 143 DLgs 42/2004)

3.1.1. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi assegnati ai singoli Direttori di Servizio nella loro correlazione con i procedimenti amministrativi in cui si articolano le competenze per materia e/o le attività istituzionali.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA			Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2013 (descrizione)	Codice OGO
Direzione/Servizio competente	Settore competente	Assetto organizzativo, attività, attribuzioni e/o competenze per materia			
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica	Pianificazione comunale per le province di CA-CI-MC Pianificazione comunale per le province di SS-OT Pianificazione comunale per le province di OR-NU-OG	Coordinamento delle attività di revisione, aggiornamento e gestione del Piano Paesaggistico Regionale	4	Adeguamento e revisione	20130492
		Verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale (art. 31, c. 5 L.R. 7/02)		PPR Assistenza ai Comuni per i PUC	20130493
	Pianificazione paesaggistica regionale	Studi e ricerche in materia paesaggistica e urbanistica		Archivio digitale e cartaceo	20130495
				Ricerca su vulcani - Univ. Cagliari	20130494
Osservatorio del Paesaggio	Gestione delle attività dell'Osservatorio della pianificazione urbanistica e della qualità del paesaggio Gestione di bandi e iniziative in attuazione degli obiettivi del PPR	1	Premio del Paesaggio - V edizione	20130496	
Servizio Programmazione generale e politiche per le aree urbane	Contenzioso e affari giuridici	Formulazione dei pareri richiesti dagli Enti Locali	1	Deleghe paesaggistiche Quesiti	20130488 20130485
	Protocollo, archivio e URP	Affari generali e amministrativi, sportello URP, accesso agli atti, protocollo e archivio	1	Protocollo unico	20130484
	Gestione bilancio e risorse finanziarie	Predisposizione e gestione del bilancio e coordinamento delle attività di pagamento dei singoli centri di responsabilità	1	Riduzione residui	20130528
	Aree urbane e insediamenti storici	Programmazione e gestione risorse finanziarie degli interventi urbani finanziati con fondi europei, nazionali e regionali Controlli di primo livello sui progetti finanziati sui fondi europei e nazionali Verifica dello stato di attuazione dei programmi operativi annuali e monitoraggio della spesa	3	PO FESR 2007-2013_LdA 5.2.1a CIVIS PO FESR 07-13_LdA 5.2.1a_Cont_loco PO FESR 07-13_LdA 5.2.1a_CertSpesa LR 29/98. Bando 2011 - Fasi 3 e 4	20130477 20130471 20130472 20130486
Servizio Gestione e Monitoraggio delle trasformazioni territoriali	Sistema Informativo territoriale regionale	Gestione del Sistema Informativo Territoriale Regionale e dalla infrastruttura dati territoriali SITR /IDT Gestione di Sardegna GeoPortale Promozione e divulgazione dei dati e delle informazioni territoriali e geografiche	1	Pubblicazione contenuti portali tematici Report tecnici	20130477 201304771 201304772 20130486

	Dati geografici e cartografici	Collaborazione alle attività di aggiornamento e gestione del Piano Paesaggistico Regionale	1	Ricognizione vincoli	
	Vigilanza edilizia		1	Aggiornamento dati catastali	
	Monitoraggio urbanistica ed edilizia	Attività di ricerca, analisi ed elaborazioni intervenenti alle dinamiche	1	Monitoraggio Piano casa	
	Contabilità e certificazione della spesa				
Servizio Tutela paesaggistica province di Cagliari e Carbonia Iglesias	Area metropolitana di Cagliari	Affari generali - Sportello URP - accesso agli atti	4	Elenco autorizzazioni Definizione modulistica Supporto Enti Delegati SUE	20130483 20130527 20130529 20130530
	Territoriale di Cagliari	Attività di raccordo con la DG per le procedure di competenza dei servizi territoriali per la Tutela paesaggistica			
	Territoriale Carbonia-Iglesias				
	Condoni	Collaborazione alle attività di revisione, aggiornamento e gestione del Piano paesaggistico			
Servizio Tutela paesaggistica province di Sassari e Olbia - Tempio	Area metropolitana di Sassari	Affari generali - Sportello URP - accesso agli atti	5	Utilizzo software Tutela Supporto enti delegati Definizione modulistica SUE Elenco autorizzazioni	20130517 20130520 20130522 20130521 20130502
	Territoriale Sassari	Attività di raccordo con la DG per le procedure di competenza dei servizi territoriali per la Tutela paesaggistica			
	Territoriale Tempio				
	Territoriale Olbia	Collaborazione alle attività di revisione, aggiornamento e gestione del Piano paesaggistico			
	Amministrativo				
Servizio Tutela paesaggistica province di Oristano e Medio Campidano	Territoriale Oristano	Affari generali - Sportello URP - accesso agli atti	4	Elenco autorizzazioni Definizione modulistica Supporto Enti Delegati Utilizzo software	20130523 20130524 20130525 20130526
	Territoriale Medio Campidano	Attività di raccordo con la DG per le procedure di competenza dei servizi territoriali per la Tutela paesaggistica			
	Amministrativo	Collaborazione alle attività di revisione, aggiornamento e gestione del Piano paesaggistico			
Servizio Tutela paesaggistica province di Nuoro e Ogliastra	Territoriale Nuoro	Affari generali - Sportello URP - accesso agli atti	4	Utilizzo software Tutela Elenco autorizzazioni Supporto enti delegati Definizione modulistica SUE	20130517 20130502 20130520 420130522 20130521
	Territoriale Ogliastra	Attività di raccordo con la DG per le procedure di competenza dei servizi territoriali per la Tutela paesaggistica			
	Amministrativo	Collaborazione alle attività di revisione, aggiornamento e gestione del Piano paesaggistico			

3.2. Il quadro organizzativo della Direzione Generale

La Direzione Generale della Pianificazione territoriale e della vigilanza edilizia, a seguito della riorganizzazione avvenuta, come più sopra indicato, con decreto del Presidente della Giunta n. 14 del 16.01.2013, si articola in 7 servizi (quattro centrali, localizzati a Cagliari, e 3 periferici) e 29 settori, con il personale distribuito nelle diverse categorie come da tabella sotto riportata.

Servizi	Totale	7	
	Centrali	4	
	Periferici	3	
Settori	Totale	29	
Personale *	Totale	251	
	Dirigenti	9	
	cat. D	125	
	cat. C	55	
	cat. B	44	
	cat. A	18	
* di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	1	
	unità in part-time	7	
	unità a tempo determinato	-	
	unità comandate out	-	
Esterne	unità comandate in	2	
	unità interinali	-	
	Contratti atipici	36	

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

4.1. Servizio Programmazione generale e politiche per le aree urbane

4.1.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Al Servizio Programmazione generale e politiche per le aree urbane sono stati assegnati obiettivi gestionali operativi, comprendenti al loro interno un insieme omogeneo e misurabile di attività da svolgere nel corso dell'anno, determinati in base alle competenze del Servizio, e orientati al perseguimento degli obiettivi individuati dal Direttore Generale. Gli obiettivi indicati hanno coinvolto il personale assegnato ai quattro settori nei quali il servizio è suddiviso.

4.1.2. I fondi comunitari 2007-2013

Si esplicitano di seguito gli obiettivi connessi alla spendita delle risorse comunitarie e i relativi risultati conseguiti.

Obiettivo 20130477 - PO FESR 2007-2013 LdA 5.2.1a CIVIS. L'obiettivo si articola nei due sottoprogetti 201304771 e 201304772.

- 201304771 PO FESR 07-13 LdA 5.2.1a Cont loco. Il progetto prevede l'effettuazione di 8 controlli in loco presso i Comuni beneficiari finali dei finanziamenti a valere sulla linea di attività 5.2.1a del PO FESR 2007-2013.
- 201304772 PO FESR 07-13 LdA 5.2.1a CertSpesa. Il progetto prevede, a valere sulla linea di attività di competenza, il raggiungimento del livello di spesa certificata sul sistema di monitoraggio SMEC, come da target individuato dall'Autorità di gestione.

Nell'ambito del PO FESR Sardegna 2007-2013, il Servizio è responsabile degli interventi finanziati dalla Linea di attività 5.2.1.a, per circa 64 milioni di euro, degli interventi rendicontati come ammissibili nella linea 5.1.2.a e del Fondo di Sviluppo urbano Jessica, facente capo alla medesima LdA. Gli obiettivi assegnati nell'anno ha riguardato la verifica – sia desk che in loco, la rendicontazione e la certificazione della spesa sostenuta dai Comuni per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate con i fondi della Linea 5.2.1.a. In particolare, la documentazione ricevuta dai Comuni è stata riordinata in appositi fascicoli, sono stati contattati i Comuni per sollecitare la documentazione mancante/incompleta, è stata verificata la corrispondenza fra documentazione cartacea e rendicontazione su SMEC, è stato dato supporto ai Comuni per la rendicontazione e il monitoraggio, sono stati effettuati i controlli di I livello con la redazione di verbali e check list. Sono inoltre stati effettuati otto controlli in loco.

Dal punto di vista tecnico, è proseguita l'attività di verifica dei progetti, delle perizie di variante e delle ulteriori proposte di completamento.

Le attività svolte fino al termine del 2013 hanno consentito la certificazione di una spesa ulteriore di euro 13.674.103,26, pari al 57,37% del costo ammesso degli stessi progetti e al 25,14% dell'importo dei progetti inseriti nel Programma Operativo FESR 2007-2013. Sono attualmente in rendicontazione all'Unione Europea il 44% delle operazioni assegnate.

Il superamento dell'obiettivo programmato, fissato a 10 milioni di euro, è stato possibile grazie al potenziamento delle attività di controllo dei giustificativi di spesa e degli atti amministrativi prodotti dai beneficiari finali spesso a seguito di una forte attività di animazione e coinvolgimento svolta dal Servizio.

Si segnala che nel corso del 2013 sono state evase tutte le richieste di erogazione pervenute nei termini dai Comuni, e che, a fronte di un impegno totale di 64 milioni di euro, avvenuto nelle annualità precedenti, si è proceduto ad erogazioni per euro 11.594.715,95 contro i 15.993.231,70 dell'anno precedente, pari al 38,80% dei pagamenti complessivamente effettuati dal Servizio.

La riduzione delle erogazioni rispetto all'anno precedente è da ricondursi alla maggior attenzione delle Amministrazioni Beneficiarie nella richiesta delle quote di spettanza, al fine di allineare il più possibile le entrate alle uscite e rispettare le limitazioni imposte dal Patto di Stabilità.

Le poche richieste pervenute oltre i termini o prive degli atti necessari per effettuare le verifiche propedeutiche al pagamento verranno soddisfatte con priorità rispetto alle altre richieste.

4.1.3. Normativa di riferimento

La normativa di riferimento per lo svolgimento delle attività del Servizio è la seguente:

- L.R. n. 23/85 "Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative";
- L.R. n. 45/89, "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale";
- L.R. n. 23/93, "Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 45, del 22 dicembre 1989, recante Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale";
- L.R. n. 28/93, "Interventi in materia urbanistica";
- L.R. 26 febbraio 2004, n. 4 "Normativa regionale in materia di abusivismo";
- L.R. 2 agosto 2006, n. 11 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna";
- L.R. 17 novembre 1998, n. 31 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

- per le attività di monitoraggio e rendicontazione delle operazioni finanziate con risorse comunitarie e statali, il POR Sardegna 2000-2006, Misura 5.1. "Politiche per le aree urbane", DEC COM(2006)3424 Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali, APQ "Aree urbane" e "Sviluppo locale", Pianificazione strategica, PO FESR Sardegna 2007 - 2013, Criteri di ammissibilità e selezione delle operazioni, Manuale del Responsabile di linea di attività, Manuale di controllo di I livello;
- per le attività connesse al recupero del patrimonio edilizio dei centri storici, la legge regionale 13 ottobre 1998, n. 29 - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna;
- per le attività di copianificazione, da effettuarsi di intesa con il MiBAC e con le amministrazioni comunali, Piano Paesaggistico Regionale, approvato con DGR n. 36/7 del 05.09.2006, in particolare art. 49 delle NTA e L.R. 22 aprile 2002, n.7 articolo 31, comma 5.

4.1.4. Le attività e i risultati

Il Servizio ha garantito i necessari supporti direzionali, in particolare sono state assicurate le attività di supporto ai Servizi sulla gestione contabile dei fondi assegnati alla Direzione Generale e al Servizio, sul monitoraggio del rispetto del Patto di stabilità e della spesa, sulle attività connesse al bilancio annuale e agli assestamenti, e fornisce supporto ai Servizi per la registrazione dei dati contabili sul SAP. Sono stati gestiti i rapporti con l'Ufficio del controllo interno di gestione ed è stato verificato, costantemente, lo stato di attuazione del Programma operativo annuale, svolgendo funzioni di raccordo e coordinamento tra le programmazioni dei Servizi.

Il Servizio ha curato la gestione dei ricorsi amministrativi e giurisdizionali concernenti atti adottati dai Servizi in cui è articolata la Direzione generale. Nel 2013 sono pervenuti 136 ricorsi, 65 dei quali sono stati istruiti nel corso della stessa annualità con trasmissione alla Direzione generale dell'Area legale delle proposte motivate per la resistenza in giudizio. Sono stati inoltre istruiti ulteriori 32 ricorsi relativi alle annualità precedenti ed è stato proposto l'appello nante il Consiglio di Stato avverso 3 sentenze del TAR Sardegna.

I 100 ricorsi esitati nel corso del 2013 sono ulteriormente distinguibili per giudice:

tipologia di ricorso	nr. ricorsi esitati - 2013
TAR	84
Consiglio di Stato	6
Presidente della Repubblica	4
Corte Costituzionale	3
Tribunale Civile	2
Tribunale superiore delle acque pubbliche	1
Totale	100

Nel corso del 2013 sono stati inoltre istruiti ricorsi gerarchici presentati nel periodo 2012-2013.

Il Servizio ha garantito le attività di analisi sui quesiti sull'interpretazione e applicazione delle norme in materia paesaggistica, urbanistica ed edilizia presentati dai Comuni della Sardegna. Nel 2013 sono state istruite 31 richieste di parere su altrettanti quesiti posti da enti locali.

È proseguita l'attività di gestione dei programmi di assegnazione dei contributi ai Comuni per la formazione e l'adeguamento dei Piani Urbanistici Comunali e dei Piani Particolareggiati della zona A al Piano Paesaggistico Regionale (U.P.B. S04.10.006).

Nel 2013 sono inoltre proseguite le attività che vedono la Direzione generale coinvolta nella gestione del Fondo di Partecipazione Jessica Sardegna, al quale il POR FESR 2007-2013 destina complessivamente 70 milioni di euro, 33,1 milioni dei quali sono destinati al "Fondo di riqualificazione urbana" per il finanziamento di progetti di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile. Il Fondo Jessica eroga prestiti o capitale di rischio, attraverso una formula innovativa che prevede che i capitali investiti debbano avere un "ritorno" per il finanziamento di nuovi progetti; il Fondo intende quindi rappresentare uno strumento per utilizzare al meglio i Fondi Strutturali e per attrarre risorse addizionali da parte di investitori privati e/o pubblici nel processo di investimento, sviluppando possibili partenariati pubblico privati.

La dotazione finanziaria del Fondo di riqualificazione urbana è garantita dalle risorse allocate sulla linea di attività 5.1.2 a), di competenza del Servizio programmazione generale e politiche per le aree urbane, che nel corso del 2013 ha rilasciato i pareri di coerenza e ammissibilità relativi agli interventi infrastrutturali presentati dall'Autorità portuale di Cagliari, dal CTM di Cagliari e dai Comuni di Arzana, Elmas e Sorso.

Il Servizio, nella gestione dei fondi comunitari assegnati, ha garantito il raggiungimento degli obiettivi di spesa, ponendo in essere le attività di controllo desk e in loco sull'utilizzo delle risorse e garantendo supporto agli enti locali beneficiari.

Sono proseguite le attività di monitoraggio tecnico e amministrativo contabile delle risorse regionali assegnate per il recupero e valorizzazione dei centri storici.

Obiettivo 20130484 Protocollo unico. Il progetto prevede l'analisi delle criticità nella gestione dei flussi documentali, finalizzata al miglioramento e alla creazione dell'unità di protocollo unico. I dipendenti assegnati al centro unico di protocollazione sono stati inseriti in un percorso di formazione interna, grazie alla disponibilità della referente SB della direzione generale degli Enti locali, l'apprendimento delle competenze necessarie ai fini di un ottimale utilizzo dell'applicativo, nell'analisi sono state inoltre evidenziate le criticità connesse a prassi erroneamente seguite, oltre che disfunzioni organizzative.

Obiettivo 20130485 Quesiti. Il progetto ha previsto l'aggiornamento della raccolta dei pareri resi dalla Direzione generale; l'analisi e la sistematizzazione degli stessi. Sono stati inseriti in una cartella condivisa i quesiti evasi tra il 2012 e il 2013 per la pubblicazione sul sito Sardegna Territorio; è stato inoltre proposto per la stessa un possibile indice ragionato, articolato in più sezioni e sottosezioni, finalizzato ad agevolarne la consultazione.

Obiettivo 20130486 LR 29/98 - Fasi 3 e 4. Il Servizio è competente per l'erogazione di contributi previsti dalla L.R. 29/98 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna". Il bando di gara pubblicato nel mese di agosto 2011, rivolto al recupero e risanamento conservativo di immobili siti nei centri storici della Sardegna. Sono stati sottoscritti i Protocolli di Intesa con le amministrazioni comunali, inoltrate le schede intervento ai singoli beneficiari e trasferite le risorse richieste. Si è, inoltre, proceduto con lo scorrimento della graduatoria, impegno delle relative risorse, inoltra delle richieste di documentazione integrativa ai potenziali beneficiari e costituzione delle commissioni per la valutazione dei progetti presentati.

Obiettivo 20130488 Deleghe paesaggistiche. Il progetto prevede il conferimento delle deleghe paesaggistiche; la definizione delle modalità di erogazione del supporto e della formazione ai soggetti delegati in materia paesaggistica.

Rispetto all'attuazione delle subdeleghe paesaggistiche, nel 2013 si è espletata l'istruttoria sul 100% della documentazione pervenuta.

Con riferimento alla definizione di modalità di supporto concreto agli Enti locali, si è elaborato un progetto articolato in due blocchi di attività, relative ai due campi di intervento della gestione del procedimento amministrativo di autorizzazione paesaggistica, da un lato, e di espressione della valutazione di compatibilità paesaggistica, dall'altro. Le attività di supporto, riferite ad un arco temporale di 30 - 36 mesi, prevedono il trasferimento di conoscenze teorico pratiche, il tutoraggio ed il monitoraggio a campione dei risultati attesi; tali attività saranno finalizzate ad elevare la qualità delle conoscenze e competenze dei tecnici che gestiscono la delega, sensibilizzare gli enti locali al valore dei paesaggi, al loro ruolo e alla loro trasformazione, formando conoscenze specialistiche sul paesaggio e sulla

gestione pubblica degli interventi. Nel corso dell'anno 2014 le attività di analisi e miglioramento delle attuali modalità di gestione proseguiranno.

Obiettivo 20130528 Riduzione residui. Il progetto ha previsto una serie di attività amministrative e tecniche finalizzate a porre in essere gli adempimenti previsti dal D.L. 35/2012, la ricognizione e il riordino dei residui del Servizio.

Si evidenzia che la definizione delle attività è stata precedente alla ricezione dei materiali di lavoro da parte della Ragioneria generale; pertanto, è stato necessario modificare le attività da svolgere in base alle indicazioni successivamente ricevute.

In particolare, l'estrazione dei residui da verificare e il riordino per Servizi sono stati effettuati dalla Ragioneria, con invio del file definitivo alla stessa Ragioneria entro il 31.01.2014.

Le attività si sono pertanto concentrate sull'analisi preliminare dei residui e dei fascicoli delle relative operazioni. Con nota n. 36012 del 04.11.2013, acquisita in entrata con prot. n. 53062/PGU del 06.11.2013, la Ragioneria ha comunicato i record di competenza da verificare: i residui da verificare per il Servizio Programmazione Generale e Politiche per le Aree Urbane sono risultati essere 1.642. A questi occorre aggiungere il dettaglio dei residui a favore di "Beneficiari Vari", esplicitati in file separati: si tratta di n. 717 record riferiti alla L.R. 29 e al POR 2000 - 2006; n. 372 PO FESR 2007-2013; n. 87 contributi PUC (Det. 513/CS; 830/CS; 1147/AG) per un totale di n. 2818 record, cui vanno sommati ulteriori n. 174 della Direzione Generale e n. 65 della Direzione Generale Enti locali - cui il Servizio ha prestato supporto nell'attività di riordino - per un totale di oltre 3.000 record.

Il dettaglio del lavoro svolto è riportato nella tabella seguente.

record tot.	04.02.0 6	04.02.0 1	04.02.0 0	04.02.0 3	04.02.0 4	04.02.0 5	04.02.0 7	04.02.3 0	04.02.3 1	04.02.3 2	04.02.3 3	04.02.3 8
2135	1162	463	174	205	17	3	34	18	32	15	9	3
impegni	972	0	123	0		0	33	3	9	6	4	0
perenzioni	190	462	39	205	17	3	1	9	13	5	3	3
accertamenti	0	1	12	0		0	0	6	10	4	2	0

Le verifiche condotte hanno consentito di raggruppare i residui per categorie omogenee di operazioni, assoggettabili a diverse disposizioni normative al fine di:

- definire la sussistenza/permanenza o meno della ragione giuridica che ha dato vita all'operazione (a legislazione vigente), con l'esame dei fascicoli e verifica della documentazione tecnico contabile;
- specificare l'importo da mantenere per ciascun beneficiario per il quale non sussistono le ragioni del de-finanziamento/disimpegno;
- indicare il residuo passivo, qualora l'obbligo al pagamento sia già maturato (attività da completare con le richieste pervenute al termine dell'anno);

- individuare gli importi soggetti a cancellazione definitiva, previa comunicazione ai beneficiari stessi al fine di consentire l'invio di eventuali controdeduzioni (attività da rendere nel corso del 2014);
- individuare le operazioni per le quali occorre procedere a verificare le condizioni di definanziamento di cui alla L.R. 12/2013 con scadenza 31 dicembre 2013 e gennaio 2014;
- individuare le operazioni per le quali, pur potendo procedere ad un disimpegno, si rende necessario ottenere una rinuncia esplicita del beneficiario alla possibilità di utilizzare le risorse residue per opere di completamento o miglioramento delle opere principali, autorizzabili ai sensi della Legge regionale n. 3/2013;
- individuare alcuni casi critici sui quali è necessario effettuare ulteriori approfondimenti con i beneficiari finali.

Dal punto di vista contabile, sono stati predisposti gli atti di riassegnazione e liquidazione, mentre, per le ragioni su esposte, si è ritenuto non opportuno procedere ai disimpegni e alle cancellazioni, così come comunicato alla Ragioneria Generale con nota 62010 del 30.10.2013.

Si segnala che la mole di lavoro è stata superiore alle aspettative, anche per la tardiva trasmissione dei file e delle istruzioni per la compilazione da parte della Ragioneria; parte delle verifiche è stata pertanto completata nel mese di gennaio, per consentire la restituzione dei file alla Ragioneria, mentre altre, che vedranno il servizio interloquire soprattutto con altre amministrazioni pubbliche, si protrarranno per tutto il 2014.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio (CDR 04.02.06)

(competenza + residui = C+R) ...

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanziamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
201304772	39.860.618,80	10,0	39.860.618,80	20,0	11.594.715,95	0,0
TOTALE risorse OGO	39.860.618,80	100,0	39.860.618,80	100,0	11.594.715,95	100,0

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS0)

QUOTA PARTE risorse OGO ¹	39.860.618,80	32,00%	39.860.618,80	33%	11.594.715,95	39%
TOTALE risorse CDR	123.368.013,28	100%	119.611.855,78	100%	29.884.273,92	100%

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Le risorse finanziarie erogate a favore dei Comuni finanziati con le risorse del PO FESR 2007-2013, pari a euro 11.594.715,95, hanno consentito il superamento dell'obiettivo programmato per l'annualità 2013, e la certificazione sul sistema di monitoraggio SMEC di un avanzamento di spesa pari 13.674.103,26.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Programmazione generale e politiche per le aree urbane

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20130477	PO FESR 2007-2013_LdA 5.2.1a CIVIS	Raggiunto nei tempi
201304771	PO FESR 07-13_LdA 5.2.1a_Cont_loco	Raggiunto nei tempi
201304772	PO FESR 07-13_LdA 5.2.1a_CertSpesa	Raggiunto nei tempi
20130484	Protocollo unico	Raggiunto nei tempi
20130485	Quesiti	Raggiunto nei tempi
20130486	LR 29/98 - Fasi 3 e 4	Raggiunto nei tempi
20130488	Deleghe paesaggistiche	Raggiunto nei tempi
20130528	Riduzione residui	Raggiunto nei tempi

4.2. Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

4.2.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

La ratio degli obiettivi assegnati scaturisce dalle strategie del Programma regionale e dagli indirizzi e priorità stabiliti dall'Assessore. Per quanto riguarda la scelta degli indicatori, essa è stata fatta individuando quelli che in maniera diretta consentissero di misurare lo stato di attuazione dell'obiettivo in termini di azioni o documenti prodotti. Ad esempio, per il raggiungimento dell'obiettivo "Adeguamento e revisione del PPR", indicato nella strategia del PRS, sono state attuate diverse azioni dirette e strumentali; a tal fine sono stati elaborati indicatori formulati sulla base degli obiettivi da raggiungere per ogni azione:

- Ricerca su vulcani, il cui obiettivo è il "Progetto di ricerca su identificazione e rappresentazione cartografica degli apparati vulcanici ai sensi dell'art. 142 del codice del Paesaggio": è stato utilizzato un indicatore semplice, quantificando lo studio finale che raccoglie il lavoro realizzato;
- Archivio digitale e cartaceo, inteso come riorganizzazione dell'archivio del Servizio Pianificazione; rispetto a tale obiettivo è stato scelto un indicatore semplice, costituito dal numero degli archivi riorganizzati rispetto a quelli pianificati che è quello che meglio rappresenta il lavoro svolto;
- Premio del Paesaggio V edizione, per il quale si è chiuso l'iter procedurale; si è utilizzato un indicatore che considera la percentuale di atti esaminati rispetto a quelli presentati, in quanto si ritiene che traduca in maniera esplicita l'attività della pubblica amministrazione nel divulgare e promuovere i valori del Piano Paesaggistico.

In relazione all'obiettivo "Attività di accompagnamento, assistenza e supporto agli Enti locali per la formazione e la gestione degli strumenti urbanistici e per la verifica di coerenza degli strumenti urbanistici", è stata completata l'assistenza ai Comuni per la redazione dei PUC, utilizzando per l'analisi un indicatore complesso, in cui al numeratore abbiamo gli atti istruttori evasi e al denominatore quelli protocollati. Anche quest'ultimo indicatore è stato individuato in quanto direttamente corrispondente all'obiettivo del progetto, ovvero assicurare ai Comuni l'assistenza necessaria per svolgere i complessi compiti attribuiti dalle norme vigenti in materia di assetto del territorio.

4.2.2. I fondi comunitari 2007-2013

Il Servizio non gestisce risorse comunitarie.

4.2.3. Normativa di riferimento

Per svolgere la propria attività istituzionale il Servizio fa riferimento alla normativa seguente:

- Piano Paesaggistico Regionale;
- D.Lgvo n.42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- D. P. R. n_ 380 del 2001 – Testo Unico edilizia;
- L.R. n.4_2009 e ss.mm.ii.;
- L.R. n.45/1989 e ss.mm.ii.;
- L.R. 19 del 2 agosto 2013;
- L.R. n.21_2011;
- L.R. n.32_1996;
- L.R.n.13 - 2008;
- Direttiva zone Agricole DPGR 228 del 3 agosto 1994;
- art.18 comma 32 della L.R. n.12_2011;
- circolare del maggio 2012 GR 20_29 del 15.5.2012.

4.2.4. Le attività e i risultati

Il Servizio della pianificazione Paesaggistica e Urbanistica svolge ogni attività inerente la pianificazione urbanistica generale. In particolare il Servizio è competente a svolgere la verifica di coerenza sull'approvazione degli strumenti urbanistici generali degli Enti Locali, e loro varianti. Questa attività si svolge attraverso la predisposizione di una relazione istruttoria finalizzata all'esame da parte del CTRU (Comitato Tecnico Regionale per l'Urbanistica) dello strumento urbanistico, e alla successiva determinazione del Direttore Generale in ordine alla sua coerenza rispetto agli strumenti sovraordinati di governo del territorio. Nell'ambito della verifica di coerenza il Servizio assicura assistenza e supporto agli Enti Locali per la redazione e gestione degli strumenti urbanistici generali.

Il Servizio svolge inoltre specifiche attività anche riguardo all'approvazione dei Piani dei consorzi industriali e dei piani regolatori portuali, Procedure VAS relative ai PUC, supporto tecnico all'Assessorato competente per le valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) supporto e coordinamento delle attività relative ai Piani urbanistici Provinciali PUP, Attività inerenti ai piani di utilizzo dei litorali (PUL), Conferenze di servizi per la realizzazione di opere pubbliche, Supporto agli enti locali in tema di redazione e gestione dei Piani attuativi.

Con l'entrata in vigore della L.R. n.4/2009 e ss.mm.ii. svolge attività connesse al "piano casa" in particolare risponde ai quesiti sull'interpretazione della legge e assicura assistenza nell'ambito dell'attività della Commissione regionale per il paesaggio e la qualità architettonica.

E' preposto alla gestione delle attività di copianificazione con gli enti locali e con MIBAC, e alla gestione del mosaico degli insediamenti storici e dei beni storico-culturali, assicura supporto agli enti locali in tema di redazione e gestione dei Piani Particolareggiati e dei centri

di antica e prima formazione (Centri Matrice), presta consulenza ed assistenza agli enti locali in tema di recupero e valorizzazione del patrimonio del patrimonio storico-architettonico e dell'identità locale.

Collabora con la Direzione Generale alla elaborazione di proposte normative, atti di indirizzo e circolari in materia paesaggistica, urbanistica ed edilizia.

E' in capo al Servizio il coordinamento delle attività di revisione, aggiornamento e gestione del Piano Paesaggistico Regionale.

Svolge le iniziative finalizzate alla divulgazione e attuazione del Piano Paesaggistico Regionale attraverso bandi e iniziative in attuazione degli obiettivi del PPR. Gestisce l'Osservatorio del Paesaggio.

Le attività del servizio vengono espletate nei diversi settori che sono articolati come segue: Settore della Pianificazione comunale per le province di Cagliari, Carbonia Iglesias, Medio Campidano, Settore della Pianificazione comunale per le province di Sassari e Olbia Tempio, settore della Pianificazione comunale per le province di Oristano, Nuoro, Ogliastra, Settore della Pianificazione Paesaggistica regionale, Settore dell'Osservatorio del Paesaggio.

Nel corso del 2013, l'attività principale del Servizio è stato il supporto alla Direzione generale per l'elaborazione dell'aggiornamento e revisione del PPR, sia direttamente sia attraverso il coordinamento e/o la partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro di cui alla Determinazione n. 1972/DG del 10 giugno 2013 come modificata dalla Determinazione n. 3004/DG del 9 settembre 2013 e ss.mm.ii.

Le attività si sono svolte in coerenza con le Linee guida approvate dal Consiglio regionale nel luglio del 2012, con il Codice del paesaggio, con il quadro normativo regionale in tema di paesaggio; inoltre, si sono svolte in coerenza con i contenuti del Disciplinare tecnico tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali e la Regione Autonoma della Sardegna per la revisione e aggiornamento del Piano Paesaggistico regionale dell'ambito costiero, sottoscritto il 1 marzo 2013, del Protocollo di intesa, sottoscritto il 16 maggio 2013, per la ricognizione dei beni di cui all'art. 142 c.1 del Codice, del Protocollo 2011 per la ricognizione dei beni di cui all'art. 136 del Codice e delle decisioni e indicazioni emerse nel corso delle attività del Comitato tecnico per la collaborazione istituzionale di cui al suddetto Disciplinare. Queste attività hanno portato alla adozione in via preliminare dell'aggiornamento e revisione con delibera n.45/2 del 25.10.2013.

Il lavoro dei gruppi ha condotto alla stesura degli elaborati testuali e cartografici dell'aggiornamento e revisione del PPR e si è articolato, pur in una stretta integrazione e correlazione tra i gruppi, nelle seguenti aree di lavoro che corrispondono ai temi principali che hanno concorso a sostanziare l'aggiornamento e revisione: coordinamento generale e comunicazione; redazione norme PPR, ricognizione del territorio - componenti di paesaggio

e fascia costiera; ricognizione immobili e aree ex art. 136 Codice; ricognizione immobili e aree ex art. 142 Codice; ricognizione immobili e aree ex art. 143, comma 1, lett. d) Codice più beni ex art 17 delle NTA del PPR, verifica delle correzioni l. 3/2009, applicazione della metodologia per l'analisi della rilevanza e integrità del centro di antica e prima formazione, verifica e organizzazione dei dati relativi all'art. 49 PPR già copianificati in fase di PUC, attività di definizione delle aree di rispetto di cui all'art. 49 NTA del PPR e lett. e) comma 1, art. 143, Valutazione Ambientale Strategica, procedure amministrative e gestione osservazioni, coordinamento conferimento e organizzazione dati database del PPR, sviluppo ICT e divulgazione verso l'esterno database del PPR con strumenti ICT, attività di supporto tecnologico, analisi criticità del repertorio del Mosaico dei Beni culturali; analisi criticità del repertorio degli alberi monumentali, grotte e caverne.

Tenendo conto della priorità e assorbenza della suddetta attività, sono stati definiti e conseguiti, in particolare, i seguenti obiettivi gestionali operativi:

- 20130494 - Aggiornamento e revisione del PPR. L'obiettivo è stato realizzato attraverso le attività dei suddetti gruppi di lavoro e attraverso le attività definite in sede di Comitato tecnico di cui al Protocollo d'intesa RAS-MIBAC, che hanno previsto anche l'attivazione di gruppi di lavoro interistituzionali e la stipula di un Protocollo di intesa con l'Università di Cagliari - Dipartimento di scienze chimiche e geologiche - per la ricerca di una metodologia finalizzata alla ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea dei vulcani presenti ai sensi dell'art. 142 del Codice del Paesaggio e altre aree caratterizzanti la geomorfologia del territorio sardo individuate e tipizzate dal Piano Paesaggistico Regionale.
- 20130495 - Riorganizzazione dell'archivio digitale e cartaceo. L'obiettivo è stato raggiunto attraverso le attività del gruppo di lavoro interno e anche attraverso il supporto di una consulenza specialistica per lo studio e l'attuazione di soluzioni innovative e sperimentali attinenti la riorganizzazione e riordino dell'archivio del Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia, funzionale alle attività per la verifica e adeguamento del Piano Paesaggistico regionale che comprende una fase di riordino delle conoscenze contenute negli strumenti urbanistici e di pianificazione che pervengono al Servizio.
- 20130496 - Premio del Paesaggio. L'obiettivo è stato pienamente conseguito con la conclusione di tutta l'istruttoria e il pagamento del saldo ai beneficiari dei premi.
- 20130493 - Assistenza ai Comuni per i PUC. Attività di accompagnamento, assistenza e supporto agli Enti Locali per la formazione e la Gestione di strumenti urbanistici e per la verifica di coerenza degli strumenti urbanistici: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto; nel corso del 2013 sono stati istruiti dall'Ufficio ed esaminati dal CTRU 112 atti relativi a strumenti urbanistici comunali dei quali 5 piani urbanistici (PUC) e 106 varianti agli strumenti urbanistici vigenti, 1 piano urbanistico provinciale in adeguamento al piano

paesaggistico regionale. Tra gli strumenti urbanistici esaminati, 24 hanno avuto la positiva valutazione di coerenza; 52 hanno avuto una pronuncia di coerenza con prescrizioni o raccomandazioni; 7 hanno avuto una valutazione di non coerenza; 28 sono stati oggetto di sospensione per acquisire integrazioni e chiarimenti; in un solo caso la procedura per la verifica di coerenza è stata ritenuta non necessaria. Le pronunce di coerenza, coerenza con prescrizioni o non coerenza sono state oggetto di specifiche determinazioni del Direttore Generale.

- 20130492 Ricerca Università: L'obiettivo è stato raggiunto attraverso il "Progetto di ricerca su identificazione e rappresentazione cartografica degli apparati dei vulcani ai sensi dell'art. 142 del codice del Paesaggio", con l'approvazione del primo rapporto intermedio indicante i principi di base della metodologia analitica elaborata per la perimetrazione, su base digitale, degli edifici vulcanici e una versione preliminare delle linee guida per una corretta gestione e salvaguardia delle aree delimitate come edifici vulcanici, e con consegna della perimetrazione su base cartografica digitale degli edifici vulcanici individuati.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20130494	Adeguamento e revisione PPR	Raggiunto nei tempi
20130495	Archivio digitale e cartaceo	Raggiunto nei tempi
20130496	Premio del Paesaggio - V edizione	Raggiunto nei tempi
20130493	Assistenza ai Comuni per i PUC	Raggiunto nei tempi
20130492	Ricerca Università	Raggiunto nei tempi

4.3. Servizio Gestione e Monitoraggio delle Trasformazioni Territoriali

4.3.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Indicazioni per la compilazione del paragrafo

Gli obiettivi assegnati al Servizio per l'anno 2013 tengono conto delle esigenze dell'Amministrazione di monitorare e governare le trasformazioni territoriali in ambito regionale. Nello specifico il monitoraggio dei dati e la produzione di report sugli interventi relativi al Piano Casa permettono di verificare gli effetti del Piano Casa nel territorio regionale in termini di trasformazione urbanistiche e di ricadute economiche; mentre, attraverso l'aggiornamento delle banche dati catastali, è possibile ottenere informazioni aggiornate sulla cartografia catastale e sui relativi dati censuari e confrontare tali informazioni con gli altri dati presenti nel Sistema informativo Territoriale (SIT). Inoltre, il servizio ha l'obiettivo di rendere disponibili a tutti gli utenti, pubblici e privati, le informazioni raccolte attraverso una costante attività di aggiornamento dei dati geografici e territoriali disponibili nel SIT e pubblicati nei portali tematici della Regione Sardegna (Sardegna Geoportale – Sardegna Territorio).

Gli indicatori individuati dal Servizio per rappresentare il raggiungimento degli obiettivi sono semplici e permettono la concreta rappresentazione degli obiettivi raggiunti.

4.3.2. I fondi comunitari 2007-2013

Il Servizio non gestisce risorse comunitarie.

4.3.3. Normativa di riferimento

Si riporta di seguito la normativa di riferimento per le attività del Servizio:

L. n. 865 del 22 ottobre del 1971;

L.R. n. 23 del 11 ottobre 1985;

L.R. n. 45 del 22 dicembre 1989;

L.R. n. 20 del 1 luglio 1991;

L.R. n. 28 del 8 luglio 1993, art. 1;

L.R. n. 7 del 11 maggio 2004, art. 22;

L.R. n. 2 del 29 maggio 2007, art. 12;

L.R. n. 3 del 7 agosto 2009, art. 5;

L.R. n. 4 del 23 ottobre 2009;

L.R. n. 6 del 15 marzo 2012, art. 4, comma 15;

Intesa Stato – Regione del 26 settembre 1996;

Convenzione Regione Basilicata/Sardegna del 12 ottobre 2000;

Deliberazione CIPE n. 17 del 9 maggio 2003 e n. 83/03 del 13 novembre 2003;

POR Sardegna 2000-2006 Misura 6.3 ed orientamenti alla chiusura del POR Sardegna 2000/2006;

Delibera della Giunta Regionale n. 15/23 del 19 aprile 2007;

Delibera della Giunta Regionale n. 41/35 del 17 ottobre 2007;

Delibera della Giunta Regionale n. 51/23 del 24 settembre 2008;

Delibera della Giunta Regionale n. 56/36 del 29 dicembre 2009;

Delibera della Giunta Regionale n.56/37 del 29 dicembre 2009;

Delibera della Giunta Regionale n. 53/44 del 28 dicembre 2011;

Delibera della Giunta Regionale n. 39/21 del 26 settembre 2012;

D. A. n. 2266 del 20 dicembre 1983, art. 4.

4.3.4. Le attività e i risultati

Le attività svolte dal Servizio nel corso del 2013, anche a seguito della modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, avvenuta con decreto del Presidente della Regione n. 14 del 16 gennaio 2013, che ha attribuito al Servizio Gestione e Monitoraggio delle Trasformazioni territoriali le competenze del Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale Territoriali, sono le seguenti:

- 20130472 - Monitoraggio dei dati e produzione di report sugli interventi relativi al Piano Casa. L'attività di monitoraggio presso i Comuni sul Piano Casa è proseguita nel corso del 2013 portando a regime la rilevazione sistematica dei dati tecnico-amministrativi degli interventi di adeguamento e ampliamento del patrimonio edilizio esistente, previsti dalla L.R. n. 4/2009 che introduce disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e dalla L.R. n. 28/2013 che ha prorogato gli interventi previsti dal Piano Casa.

Il Servizio gestione e monitoraggio delle trasformazioni territoriali, per supportare l'attività di monitoraggio, ha messo a disposizione degli Enti coinvolti una infrastruttura informatica per la raccolta dei dati definita sulla base delle specifiche tecniche contenute nella Delibera della Giunta n. 16/17 del 20 aprile 2010.

L'attività di monitoraggio prevede la trasmissione periodica da parte dei Comuni dei dati relativi al numero delle istanze presentate per gli interventi del Piano Casa, distinti per zone urbanistiche, per destinazioni d'uso, per tipologia e per dimensione degli interventi. Questi dati tecnico amministrativi, opportunamente elaborati, permettono di verificare gli effetti del Piano Casa nel territorio regionale in termini di trasformazione urbanistiche e di ricadute economiche.

Poiché, l'esperienza dei primi anni ha mostrato la difficoltà da parte di alcuni Comuni nel garantire con continuità l'invio dei dati si è proceduto ad una rilevazione degli stessi direttamente in loco, presso alcuni Comuni campione, e, attraverso rilevazioni telefoniche e comunicazioni tramite email, di dati sintetici per gli altri Comuni. Inoltre, il

Servizio nel corso del 2013 ha garantito un costante supporto ai Comuni nella compilazione dei dati di monitoraggio. L'obiettivo è stato conseguito nei termini prefissati ed è stato pubblicato il relativo documento di monitoraggio periodico.

- 20130471 - Raccolta e riordino delle informazioni contenute nei Decreti ministeriali. La delibera della Giunta Regionale n. 32/58 del 15 Settembre 2010 ha previsto la ricognizione degli immobili e delle aree dichiarate di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 136 e seguenti del Codice Urbani. Nel corso del 2013 il Servizio ha portato a regime l'attività di ricognizione e riconoscimento, sul data base multi precisione, dei vincoli ministeriali. Il Servizio, inoltre, ha contribuito alla proposta di delimitazione dei vincoli e al loro riconoscimento sulla cartografia adeguata. L'obiettivo è stato conseguito nei tempi prefissati e, nel corso del 2013, sono stati istruiti atti relativi ad oltre 30 Decreti ministeriali.
- 20130475 - Attività di pubblicazione di contenuti e dati nei portali tematici regionali dedicati a geografia e pianificazione. L'attività ha riguardato la pubblicazione di contenuti e dati nei portali tematici regionali dedicati a geografia e pianificazione ed al miglioramento dei servizi del geoportale rivolti ai cittadini. Sono state condotte attività di analisi dei siti tematici al fine di prevederne l'evoluzione sia dal punto di vista dei contenuti che delle sezioni tematiche ed, inoltre, sono stati analizzati tutti i servizi esposti dal geoportale al fine di meglio esplicitare sul sito la loro utilità e le modalità di funzionamento. Gli obiettivi di pubblicazione ed aggiornamento dei dati sono stati raggiunti nei termini e con le modalità previste.
- 20130474 - Aggiornamento della banca dati catastale. La banca dati catastale della Regione Sardegna, a seguito di un protocollo d'intesa con l'Agenzia del Territorio (AdT) viene aggiornata trimestralmente. L'aggiornamento avviene mediante il sistema di interscambio SIGMATER, che ha come obiettivo l'utilizzo dei dati catastali gestiti dall'Agenzia del Territorio attraverso banche dati, in possesso delle stesse Regioni, anche con la finalità di far fruire tali dati dagli Enti Locali. Con deliberazione della Giunta regionale n. 39/21 del 26 settembre 2012, la Regione Autonoma della Sardegna ha aderito al Piano Attuativo relativo al triennio 2012 – 2014 del Progetto Interregionale SIGMA TER, che intende proseguire l'attività di cooperazione tra Regioni al fine dell'acquisizione ed utilizzo dei dati catastali per una migliore gestione del territorio e per il recupero della fiscalità locale. Sono state previste due modalità di accesso alla banca dati catastale da parte degli utenti: accesso parziale, quando esso è limitato all'accesso ai dati catastali cartografici che possono essere consultati e scaricati in locale dall'utente, accesso totale, che comprende anche la consultazione dei dati relativi alle proprietà (dati censuari). I dati catastali sono scaricati presso le banche dati del SITR-IDT, e quindi pubblicati attraverso i servizi geografici dell'infrastruttura dei dati territoriali.

La superficie di ciascun foglio è suddivisa in particelle, acque e strade. L'obiettivo è stato raggiunto, attualmente la banca dati catastale viene aggiornata ogni tre mesi.

- 20130476 - Produzione di report tecnici relativi alla manutenzione e supporto specialistico del Sistema Informativo Territoriale Regionale. L'attività svolta ha come obiettivo l'analisi dell'infrastruttura del Sistema Informativo Territoriale Regionale e consiste nella produzione di report tecnici relativi alla descrizione dell'infrastruttura tecnologica attuale e del suo assessment, su cui pianificare ed eseguire test finalizzati alla misurazione della performance, a valutare la affidabilità, la disponibilità e la stabilità del sistema. Tale attività ha, inoltre, lo scopo di garantire attraverso i test la sicurezza fisico-logica dell'infrastruttura. L'attività è, inoltre, propedeutica al consolidamento, mediante revisione, manutenzione e supporto specialistico al Sistema Informativo Territoriale Regionale, il quale in ragione della sua architettura eterogenea (componenti dinamiche, eterogenee, connesse a processi, norme, sviluppo della tecnologia) necessita di essere costantemente aggiornato, adeguato e mantenuto. Nel corso del 2013, l'obiettivo previsto è stato raggiunto, attraverso una costante attività di miglioramento dei dati e dei contenuti (in termini di qualità e quantità), di aggiornamento ed estensione dei servizi resi, anche attraverso il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio GMT (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20130472	Monitoraggio piano casa	Raggiunto nei tempi
20130471	Ricognizione vincoli	Raggiunto nei tempi
20130475	Pubblicazione contenuti portali tematici	Raggiunto nei tempi
20130474	Aggiornamento dati catastali	Raggiunto nei tempi
20130476	Report tecnici	Raggiunto nei tempi

4.4. Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia - Iglesias

4.4.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Nel corso del 2013 sono stati assegnati al Servizio i seguenti obiettivi:

1) Progetto Elenco autorizzazioni [20130483]: *Prosecuzione delle attività di integrazione dell'elenco delle autorizzazioni rilasciate dall'Ufficio tutela del paesaggio, pubblicato sul sito internet della regione, con la definizione delle soluzioni di miglioramento.*

L'obiettivo nasce dall'esigenza di implementare l'obiettivo già raggiunto nel 2012 e relativo ad una espressa previsione normativa (articolo 146, comma 13 del D. Lgs. 42/04).

Allo stato attuale, infatti, i servizi pubblicano sul sito Internet appositamente dedicato (Sardegna Territorio) un file pdf (uno per ogni Servizio) in cui sono elencati, in ordine numerico progressivo, suddivise per mese, gli atti di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche. Nell'elenco è presente il numero dell'atto, la data di rilascio, il Comune interessato, il nominativo del richiedente, l'oggetto dell'autorizzazione e il numero di posizione della pratica interno all'ufficio.

L'obiettivo si propone di 1) implementare tali informazioni pubblicando anche il testo dell'autorizzazione e gli eventuali allegati, 2) mettere a disposizione uno strumento in grado di consentire una agevole e spedita ricerca dell'atto di interesse.

Essendo ancora necessario quantificare la stima dei costi, al progetto non è stata assegnata alcuna risorsa finanziaria correlata. Il risultato finale è illustrato al punto successivo.

2) Progetto Modulistica [20130527]: *Definizione di una modulistica per le istanze paesaggio, compilabile anche in formato digitale, da rendere disponibile all'utenza attraverso il sito istituzionale.*

L'obiettivo nasce dall'esigenza di aggiornare la modulistica presente sul sito istituzionale, costituita da un file in formato*.rtf liberamente modificabile e stampabile. L'utilizzo di una modulistica compilabile anche solo digitalmente comporta numerosi vantaggi: la possibilità di guidare l'utenza ad una corretta compilazione della modulistica (anche per evitare omissioni o fraintendimenti), la possibilità di utilizzare le strumentazioni informatiche, sempre più diffuse, la creazione di un primo strumento da usare in una gestione dell'intero procedimento di tipo digitale (vedasi anche l'obiettivo n.4).

3) Progetto Supporto deleghe [20130529]: *Definizione delle modalità di erogazione del supporto e della formazione ai soggetti delegati in materia paesaggistica.*

L'esigenza è nata dal riscontro delle difficoltà incontrate dagli enti delegati nel corso dell'attività di rilascio delle autorizzazioni paesaggistica su delega.

L'obiettivo si propone di individuare le modalità più opportune per fornire agli Enti delegati le informazioni e i chiarimenti necessari per poter svolgere al meglio la loro attività.

4) Progetto SUE [20130530]: *Analisi e l'individuazione di soluzioni volte all'introduzione dello sportello unico per l'edilizia*

L'esigenza nasce sia dalla previsione normativa (DPR 380/01) sia da una diffusa richiesta del mondo imprenditoriale di individuare soluzioni procedurali e tecnologiche che consentano una semplificazione delle procedure con conseguenti risparmi sia in termini temporali, sia economici.

La positiva esperienza dello Sportello Unico per le Attività produttive (SUAP) gestito dall'Assessorato Industria, consiglia di utilizzare questa *best practice* per creare un sistema che presenta numerose analogie, sia dal punto di vista informatico, sia gestionale, consentendo un notevole risparmio in termini temporali ed economici.

4.4.2. I fondi comunitari 2007-2013

Il Servizio non gestisce Fondi comunitari.

4.4.3. Normativa di riferimento

La normativa di riferimento applicata per lo svolgimento delle attività descritte al capitolo successivo è la seguente:

- Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), in particolare l'art.146 (autorizzazione) e il 167 (accertamenti di conformità), per quanto riguarda i procedimenti relativi alle autorizzazioni paesaggistiche;
- Legge n. 47 del 28 febbraio 1985 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie), in particolare l'art. 32, comma 1, per quanto riguarda le procedure di condono.
- Direttiva regionale n° 2 del 08 giugno 2000 e sue modifiche (Disposizioni per l'applicazione della sanzione pecuniaria a carico di chi, senza la prescritta autorizzazione paesistica, o in difformità da essa, esegue lavori di qualsiasi genere su beni ambientali)
- Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) per quanto riguarda le procedura di affidamento di appalti.

4.4.4. Le attività e i risultati

Il Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia Iglesias svolge ordinariamente attività connessa al:

- Rilascio di autorizzazioni paesaggistiche in ambiti vincolati e nei territori definiti beni paesaggistici e culturali dal PPR, su istanze dirette o mediante conferenze di servizi o DUAAP, nonché su condoni e sanatorie;
- Vigilanza sull'attività edilizia e sulla corretta attuazione della pianificazione urbanistica e paesaggistica;
- Assistenza agli enti locali in materia di paesaggio e per la redazione di strumenti urbanistici.
- Verifica delle attività delegate agli enti locali in materia paesaggistica;
- Supporto alla direzione generale nella verifica di coerenza degli strumenti urbanistici generali in materia di contenzioso, appalti, URP;
- Eventuale attività di gestione di appalti di servizi, forniture o bandi di concorso.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte il Servizio gestisce:

- Un organico di circa 40 dipendenti (di cui 10 presso la sede di Iglesias), suddivisi in 4 settori (Amministrativo, Provincia di Cagliari area metropolitana, Provincia di Cagliari resto del territorio, Provincia di Carbonia-Iglesias);
- un sistema autonomo di protocollazione e archiviazione (a fine 2013 risultano presenti 84.484 pratiche);
- risorse finanziarie in ingresso (sanzioni comminate per opere realizzate senza autorizzazione) e in uscita (interventi di riqualificazione paesaggistica).

Attività ordinaria

L'attività ordinaria del Servizio è riassunta nelle tabelle che seguono.

Nel corso del 2013 sono pervenute **3745 istanze**, così suddivise:

Suddivisione per settori	N	%	Tecnici	Pratiche/tecnico
Settore Metro CA	1299	35%	6*	216,5
Settore Territoriale CA	1060	28%	5	212
Settore Carbonia – Iglesias	776	21%	3	258,6
Settore Condoni / Accertamenti	610	16%	4,25**	143

* 6 per 7 mesi, 5 per 6 mesi

**5 per 3 mesi, 4 per 9 mesi

Suddivisione per tipologia	
Settori territoriali	
Autorizzazioni art. 146 D.Lgs. 42/04	1683
Autorizzazioni art. 9 L.R. 28/98	6
Sussistenza vincoli artt. 134-43 D.Lgs. 42/04	42
Parere Verifica procedura V.I.A. del G.R. n° 5/11/2005 - G.R. 24/23 23/04/08	25
Attivazione conferenza di servizi e SUAP	284
Comunicazioni varie (integrazioni etc.)	68
Autorizzazioni comunali art. 3 L.R. 28/98	852
Settore condoni / Accertamenti	
L. 47/85 - L.R. 23/85	161
L. 724/94 - L.R. 6/95	17
L. 326/03 - L.R. 4/04	221
Art. 167 D.Lgs. 42/04 accertamento conformità	251
L. 308/04 Compatibilità paesaggistica	1
Attivazione SUAP e conferenze di servizio per opere abusive (residuale)	1
Comunicazioni varie (trasmissione perizie, bollettini pagamenti, integrazioni, etc.)	133

I dati riportati nelle tabelle che seguono evidenziano la situazione registrata al 31/12/2013. I dati riferiti agli anni precedenti al 2012 possono essere affetti da un certo grado di errore in quanto basati su una banca dati (software Tutela) contenente numerose imprecisioni. Ad

ogni modo, per continuità con i rapporti precedentemente inviati, si riportano i dati con la stessa modalità.

Tab. 1

Istanze pervenute annualmente, come somma dei 4 stati (istruttoria, sospese, chiuse e stato nullo)

Tra parentesi i valori dell'anno precedente.

ANNO	IN ISTRUTTORIA	SOSPESE	CHIUSE	NESSUNO STATO (*)	Somma istruttoria + sospese+ chiuse = LAVORATE
2008	115 (529)	350 (336)	2314 (1963)	0 (26)	2779 (2854)
2009	92 (519)	299 (231)	2218 (1551)	8 (20)	2617 (2321)
2010	102 (655)	311 (377)	2266 (1968)	12 (39)	2691 (3039)
2011	135 (785)	337 (516)	2684 (1842)	4 (0)	3160 (3143)
2012	523 (575)	372 (569)	2462 (1840)	0 (0)	3357 (2984)
2013	1175	477	1622	0	3274

La tabella 1 illustra il riepilogo dello stato delle pratiche degli ultimi 6 anni. Confrontando i valori con quelli dell'anno scorso, si evince la progressivamente diminuzione dell'arretrato. Il numero elevato degli anni 2011 e 2012 è dovuto all'appalto di smaltimento delle pratiche arretrate di condono affidato alla Soc. Prost.

(*) lo stato nulla indica un errore nel database da verificare.

Tab. 2

Rapporti percentuale tra istanze pervenute e chiuse

ANNO	Somma istruttoria + sospese+ chiuse = LAVORATE	CHIUSE DELL'ANNO IN CORSO	Rapporto tra chiuse e sosp+istrutt nello stesso anno	CHIUSE ANCHE DEGLI ANNI PRECEDENTI (arretrato)	Rapporto pervenute nell'anno e chiuse anche degli anni precedenti
2008	2779 (2854)	2314 (1963)	83,27%	2449 (2448)	88,13%
2009	2617 (2321)	2218 (1551)	84,75%	2365 (2366)	90,37%
2010	2691 (3039)	2266 (1968)	84,21%	2710 (2711)	100,71%
2011	3160 (3143)	2684 (1842)	84,94%	5301 (5318)	167,75%
2012	3357 (2984)	2462 (1840)	73,34%	6486 (6506)	193,21%
2013	3274	1622	49,54%	3422	104,52%

Un numero considerevole delle istanze pervenute comprendono la partecipazione a Conferenze di Servizio:

ANNO	Inviti a Conferenze di servizio	Pratiche collegate	di cui SUAP	% SUAP su pratiche
2010	559	99	71	71%
2011	493	273	175	64%
2012	488	376	286	76%
2013	515	391	274	70%

La partecipazione alle Conferenze di Servizio rimane una criticità, sia perché la loro elevata frequenza mal si concilia con il ridotto numero del personale e le limitazioni alle missioni per ragioni economiche, sia perché la procedura SUAP impone tempi di istruttoria più rapidi, cui si fa fronte sacrificando le istruttorie delle pratiche normali. Si ritiene ormai indispensabile poter realizzare le conferenze per via telematica.

Attività di revisione e aggiornamento del PPR

Il Servizio ha operato:

- ✓ nel Gruppo 2, sottogruppi c – d – e – f – q, che ha operato l'analisi delle componenti ambientali e della fascia costiera degli ambiti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 24, 25, 26 e 27.
- ✓ nel Gruppo 7, sottogruppo 7c che ha operato la ricognizione e classificazioni dei centri di antica e prima formazione ricadenti nelle Province di Cagliari e Carbonia – Iglesias (100 centri).

I gruppi di lavoro sono stati individuati con apposita determinazione del Direttore Generale tra i diversi Servizi della Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.

Qui di seguito si illustrano i dettagli relativi a ciascun obiettivo.

1) Progetto Elenco autorizzazioni [20130483]

L'indicatore statistico previsto per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo era la redazione di un Piano di fattibilità contenente le procedure e caratteristiche del motore di ricerca.

I Servizi tutela regionali, con verbale di riunione del 17.12.2013, hanno definito le caratteristiche del motore di ricerca necessario per implementare l'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche che di seguito si riportano.

Database di tipo relazionale	
Interfaccia web, sul sito SardegnaTerritorio.it	
Filtro dei risultati in base ai seguenti parametri:	Nome richiedente; Comune; Data determinazione; Numero determinazione; Servizio Tutela competente; Tipologia di atto; Parole chiave.
La restituzione delle interrogazioni sarà un elenco riportante i file pdf rispondenti al criterio di ricerca. Dalla singola voce sarà possibile, tramite link, risalire al testo della determinazione. L'elenco dovrà essere stampabile o esportabile in formato *.txt o *.xls.	

Si è verificato che l'intervento informatico da realizzare è superiore alle competenze del personale attualmente a disposizione della Direzione generale e, pertanto, occorrerà affidare la creazione del motore a Sardegna IT. L'attuale indisponibilità di risorse economiche non ha consentito di approfondire ulteriormente le caratteristiche e stimarne i costi di realizzazione.

Si è comunque convenuto di procedere, nel corso del 2014, all'integrazione dell'elenco attualmente presente mediante la pubblicazione anche del testo dell'autorizzazione, attività fattibile con i mezzi attualmente a disposizione. Al fine di semplificare la pubblicazione ed agevolare la ricerca si procederà alla pubblicazione di "pacchetti" di autorizzazioni, suddivisi per mese o frazioni di anno. Non è invece possibile pubblicare le tavole grafiche allegate in quanto la maggior parte è ancora in formato cartaceo e occorrerebbe prima trasferirle su supporto digitale, con un notevole aggravio di tempi e costi.

2) Progetto Modulistica [20130527]

L'indicatore statistico previsto per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo era la definizione del modulo.

I Servizi tutela regionali, con verbale di riunione del 17.12.2013, hanno definito il testo del modulo di richiesta di autorizzazione paesaggistica sia con la procedura ordinaria che con quella semplificata.

Si è, quindi, proceduto a creare il modello digitale tramite i software a disposizione (Adobe LiveCycle Designer).

A seguito di alcune simulazioni d'uso sono state riscontrate alcune limitazioni nella fase di editazione che esigono un intervento correttivo dei campi del modulo. Non si è, pertanto, ancora proceduto alla pubblicazione del modulo sul sito in attesa delle modifiche e dei nuovi test.

3) Progetto Supporto deleghe [20130529]

L'indicatore statistico previsto per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo era la definizione delle modalità di erogazione del supporto agli enti delegati.

I Servizi tutela regionali con verbale di riunione del 17.12.2013 hanno stabilito di procedere mediante una serie di riunioni plenarie periodiche, limitate ai singoli territori di competenza. Hanno, quindi, definito un programma di svolgimento delle riunioni nel corso del 2014, gli argomenti da trattare e il modello di lettera di convocazione degli enti delegati.

4) Progetto SUE [20130530]

L'indicatore statistico previsto per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo era la Delibera di Giunta di istituzione dello SUE.

Dopo una serie di incontri con il personale dell'Ass.to all'Industria che gestisce il SUAP, si è convenuto che lo sportello unico dell'Edilizia debba essere creato a partire dalla struttura dell'attuale Sportello unico per le attività produttive, in quanto presenta le stesse modalità di funzionamento e può, previa duplicazione, essere facilmente adattato anziché essere creato da zero. L'esperienza del SUAP ha consigliato di procedere mediante avvio di una fase sperimentale con alcuni enti selezionati, attraverso la quale mettere a punto gli adattamenti necessari, le procedure, la modulistica, per poi estendere l'attività a tutti gli altri enti.

Si è quindi provveduto a:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/17 del 12.09.2013 avente per oggetto *“Sportello unico per l'edilizia (SUE) in modalità telematica per la richiesta e il rilascio dei titoli abilitativi. Avvio della fase sperimentale”* a dare mandato alla Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia di attivare la fase sperimentale dello Sportello Unico per l'Edilizia, di definire i necessari accordi con i Comuni o le relative forme associative, gli enti terzi e con gli ordini professionali competenti per l'avvio della sperimentazione ed inoltre di definire con la Direzione Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e con le Soprintendenze gli aspetti operativi per la gestione, tramite la piattaforma tecnologica SUAP, delle procedure per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice del Paesaggio
- individuare gli Enti con i quali avviare la fase sperimentale (vedasi il Verbale del 25/11/13).
- Informare gli altri Servizi tutela coinvolti (vedasi verbali del 24/10/2013 e del 17/12/2013)
- Incontrare gli Enti individuati in data 16/01/2014.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia Iglesias

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20130483	Proseguimento delle attività di integrazione dell'elenco delle autorizzazioni rilasciate dall'Ufficio tutela del paesaggio, pubblicato sul sito internet della regione, con la definizione delle soluzioni di miglioramento	Raggiunto nei tempi
20130527	Definizione di una modulistica per le istanze paesaggio, compilabile anche in formato digitale, da rendere disponibile all'utenza attraverso il sito istituzionale	Raggiunto nei tempi
20130529	Definizione delle modalità di erogazione del supporto e della formazione ai soggetti delegati in materia paesaggistica	Raggiunto nei tempi
20130530	Analisi e individuazione di soluzioni volte all'introduzione dello sportello unico per l'edilizia	Raggiunto nei tempi

4.5. Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Oristano e Medio Campidano

4.5.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2013

Gli obiettivi assegnati al Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Oristano e del Medio Campidano con il POA per l'anno 2013, in relazione alle linee assunte dalla Direzione Generale e nel rispetto delle specifiche competenze, territoriali e per materie, sono finalizzati alla semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi, ad assicurare la piena visibilità e l'accessibilità delle informazioni ai cittadini e alle cittadine, all'intrapresa di azioni di snellimento e di semplificazione delle procedure, nonché di informatizzazione dei procedimenti amministrativi con la creazione di specifiche banche dati.

Tali azioni si realizzano attraverso la prosecuzione del progetto conseguito nel 2012, ovvero procedendo nelle attività di integrazione dell'elenco delle autorizzazioni rilasciate dal Servizio con la pubblicazione in rete e nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna degli elenchi dei provvedimenti rilasciati, sia per quanto attiene ai procedimenti di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex art. 146 e ai procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. e ii., sia per quanto attiene ai procedimenti di rilascio dei pareri ex L. 47/85; L. 724/94; L. 326/2003; L. R. 04/2004. L'indicatore è stato individuato per rendere trasparente l'attività del Servizio consentendo ai cittadini il libero accesso ai provvedimenti rilasciati dal Servizio, mediante la un progetto che definisce le modalità di pubblicazione apportando le necessarie modifiche al motore di ricerca.

Il secondo obiettivo perseguito con la realizzazione degli Ogo per il 2013 era costituito dall'utilizzo del software Tutela. Il progetto prevedeva l'analisi delle condizioni per l'utilizzo del software appena menzionato e l'uso dello stesso per la gestione delle pratiche di competenza del Servizio, mediante l'utilizzo dei dati contenuti nell'archivio. In seguito alla valutazione delle criticità si è proceduto alla sperimentazione e alla realizzazione delle attività appena descritte. Si tratta di un indicatore assunto perché ritenuto indispensabile al processo di informatizzazione delle attività di competenza del Servizio che, per le peculiarità che lo contraddistinguono, necessita di una banca dati dalla quale attingere le informazioni necessarie per lo svolgimento dei relativi procedimenti amministrativi, obiettivi da conseguire dopo una fase di sperimentazione offline tale da consentire il superamento di eventuali criticità.

La terza azione prevista per il Servizio scrivente con gli Ogo 2013 è costituita dalla definizione di una nuova modulistica per le istanze relative alle autorizzazioni paesaggistiche. Tale modulistica deve essere resa disponibile all'utenza in formato digitale compilabile attraverso la rete internet nel sito istituzionale della Regione Autonoma della

Sardegna. Si è ritenuto che la definizione e l'adozione di una nuova modulistica per la presentazione delle istanze relative alle attività di competenza del Servizio, la disponibilità di tale modulistica attraverso il sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, possa rappresentare per il cittadino una sostanziale semplificazione del rapporto con la Regione e un reale miglioramento del livello di accessibilità ai servizi. L'indicatore corrisponde perfettamente con l'obiettivo stabilito con l'Ogo.

Ulteriore azione è rappresentata dalla erogazione di interventi di consulenza e di supporto alle attività degli Enti Locali, sia in relazione con gli Enti Locali delegati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, sia per gli Enti Locali che non sono in possesso di delega. Intervento indispensabile per fornire un supporto agli Enti Locali in termini di formazione, di consulenza e di confronto sui temi concernenti la materia del paesaggio, la relativa normativa e sui procedimenti di riferimento. L'Ogo ha previsto la definizione delle modalità di erogazione del servizio di supporto. Si è scelto, pertanto, di individuare come indicatore la predisposizione di un progetto che prevede la realizzazione di dieci riunioni con cadenza mensile sui diversi argomenti relativi ai procedimenti amministrativi delle pratiche di competenza del Servizio e sulla normativa di riferimento, accompagnandolo con una apposita modulistica.

4.5.2. Normativa di riferimento

La normativa principale di riferimento per tutto l'anno 2013, oltre a quella sopra citata, è costituita dalla L. R. 28/98 (legge delega ai comuni per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche), dalla L. R. 08/04 e dal Piano Paesaggistico Regionale.

4.5.3. Le attività ordinarie e i risultati

Nel corso del 2013 il Servizio scrivente ha svolto la seguente attività ordinaria:

- rilascio delle autorizzazione paesaggistiche nel rispetto dei tempi stabiliti dall'articolo 146 del D. Lgs. 42/04;
- partecipazione alle conferenze di servizio indette per l'approvazione delle opere pubbliche;
- partecipazione alle conferenze di servizio per le pratiche SUAP;
- rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per le procedure di valutazione di impatto ambientale;
- rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per il rilascio delle autorizzazioni uniche degli impianti di energia prodotta da fonti rinnovabili;

- rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico (articolo 167 del Dlgs 42/04);
- rilascio dei pareri sui condoni edilizi per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico, ex L. 47/85; L. 724/94; L. 326/2003; L. R. 04/2004;
- attività sanzionatoria prevista per le opere abusive realizzate in ambiti vincolati ai sensi dell'articolo 167 del D. lgs 42/04.

L'attività ordinaria svolta dal Servizio, suddivisa per i tre settori (AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE ARTICOLO 146 D. Lgs. 42/04 settore territoriale Oristano e settore territoriale Medio Campidano, ACCERTAMENTI DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA E CONDONI Settore amministrativo) è riassunta nelle tabelle seguenti.

SETTORE	Pratiche anni precedenti e anno 2013	DEFINITE	SOSPESE	IN ISTRUTTORIA
ORISTANO	971	630	254	87
MEDIO CAMPIDANO	344	231	74	39
AMMINISTRATIVO	252	97	67	88
<i>TOTALI</i>	<i>1567</i>	<i>958</i>	<i>395</i>	<i>214</i>

SETTORE	RELAZIONI TECNICHE INVIATE AL MIBAC
ORISTANO	483
MEDIO CAMPIDANO	170
AMMINISTRATIVO	19
TOTALI	672

Parte del personale del Servizio ha collaborato attivamente alle attività di revisione e di aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale. Il personale interessato ha operato nel Gruppo 2, sottogruppi 2o e 2p, per l'analisi delle componenti ambientali e della fascia costiera degli ambiti 9 "Golfo di Oristano", 10 "Montiferru", 11 "Planargia", e nel Gruppo 7, sottogruppo 7d, per la ricognizione e per le classificazioni dei centri di antica e prima formazione ricadenti nelle Province di Oristano e del Medio Campidano.

Si riassumono i dati conseguiti con la realizzazione degli Ogo, precisando che i risultati previsti sono stati raggiunti.

Definizione delle possibili soluzioni di implementazione dell'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche. I Servizi tutela regionali hanno definito le caratteristiche del motore di ricerca necessario per implementare l'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche che di seguito si riportano.:

Sistema a pacchetti per gruppi di autorizzazioni	
Database relazionale	
Interfaccia web, sul sito SardegnaTerritorio.it	
Filtro dei risultati in base ai seguenti parametri:	Nome richiedente; Comune; Data determinazione; Numero determinazione; Servizio Tutela competente; Tipologia di atto; Parole chiave.
La restituzione delle interrogazioni sarà un elenco riportante i file pdf rispondenti al criterio di ricerca. Dalla singola voce sarà possibile, tramite link, risalire al testo della determinazione. L'elenco dovrà essere stampabile o esportabile in formato *.txt o *.xls.	

Analisi delle criticità per l'utilizzo del software Tutela e sperimentazione off-line delle attività previste. Il progetto prevedeva l'analisi delle condizioni per l'utilizzo del software appena menzionato e la sperimentazione off-line delle attività di competenza del Servizio; nel corso del 2014 si procederà all'inserimento dei dati relativi alle pratiche custodite nell'archivio del Servizio. Con l'attuazione dell'Ogo sono state individuate ed evidenziate le criticità, si proceduto alle proposte di modifica del software dedicato e alla fase di sperimentazione off-line.

Definizione di un modulo di richiesta di autorizzazione paesaggistica in formato digitale, unico per tutti i Servizi Tutela regionali. I Servizi tutela regionali hanno definito il modulo di richiesta di autorizzazione paesaggistica, sia con la procedura ordinaria sia con procedura semplificata.

Definizione di un programma di supporto e di formazione dei soggetti delegati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche. I Servizi tutela regionali con verbale di riunione del 17.12.2013 hanno definito un programma di svolgimento delle riunioni nel corso del 2014, gli argomenti da trattare, la modulistica di supporto e la lettera di convocazione degli enti delegati.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela paesaggistica per le provincie di Oristano e del Medio Campidano

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20130523	Elenco autorizzazioni	Raggiunto nei tempi
20130524	Definizione modulistica	Raggiunto nei tempi
20130525	Supporto Enti Delegati	Raggiunto nei tempi
20130526	Utilizzo software	Raggiunto nei tempi

4.6. Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Sassari e Olbia-Tempio

4.6.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Si riportano di seguito gli obiettivi assegnati al Servizio nell'annualità 2013:

- Prosecuzione delle attività di integrazione dell'elenco delle autorizzazioni rilasciate dall'Ufficio Tutela del paesaggio, pubblicato sul sito internet istituzionale, con definizione di soluzioni di miglioramento (art. 146 comma 13 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.);
- Definizione di una modulistica per le istanze paesaggio, compilabile anche in formato digitale, da rendere disponibile all'utenza attraverso il sito istituzionale;
- Definizione delle modalità di erogazione del supporto e della formazione ai soggetti delegati in materia paesaggistica;
- Analisi delle condizioni per l'utilizzo del software "Tutela" per la gestione delle pratiche e avvio, in assenza di criticità, della sperimentazione;
- Analisi e individuazione di soluzioni volte all'introduzione dello Sportello Unico per l'Edilizia in applicazione a quanto previsto nella Delibera GR 37/17 del 12.9.2013.

4.6.2. I fondi comunitari 2007-2013

Il Servizio non gestisce risorse comunitarie.

4.6.3. Normativa di riferimento

- D.lgs. n. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni. Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale approvato dalla Giunta Regione con Delibera n. 36/7 del 5 settembre 2006, così come esplicitate dalle relative circolari emesse dalla Giunta Regionale;
- L.R. 28/98 (Norme Regionali per l'esercizio delle competenze in materia paesistica e relative procedure per il rilascio dell'autorizzazione);
- L.R. n. 4 del 2004, con riferimento ai procedimenti relativi ai pareri di cui al combinato disposto dagli artt. 32 L. 47/85 e 28 L.R. 23/85.

4.6.4. Le attività e i risultati

Il Piano Operativo Annuale per l'anno 2013 è stato assegnato dall'Assessore Enti Locali, Finanze ed Urbanistica alla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

L'attività lavorativa, focalizzata sugli OGO, è stata oggetto di un costante monitoraggio, finalizzato a verificare il rispetto dei tempi e la qualità dei documenti emessi e il grado di raggiungimento del risultato atteso rispetto all'obiettivo fissato nel POA. 2013.

Il Direttore del Servizio ha realizzato, d'intesa con i coordinatori dei settori, le attività di seguito descritte.

- Definizione delle possibili soluzioni di implementazione dell'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche. Il Servizio tutela paesaggistica per le province di Sassari e Olbia-Tempio, congiuntamente con i Servizi tutela regionali, ha definito le caratteristiche del motore di ricerca necessario per implementare l'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche, come di seguito riportato:

Sistema a pacchetti per gruppi di autorizzazioni	
Database relazionale	
Interfaccia web, sul sito SardegnaTerritorio.it	
Filtro dei risultati in base ai seguenti parametri:	Nome richiedente; Comune; Data determinazione; Numero determinazione; Servizio Tutela competente; Tipologia di atto; Parole chiave.
La restituzione delle interrogazioni sarà un elenco riportante i file pdf rispondenti al criterio di ricerca. Dalla singola voce sarà possibile, tramite link, risalire al testo della determinazione. L'elenco dovrà essere stampabile o esportabile in formato *.txt o *.xls.	

- Definizione di un modulo di richiesta di autorizzazione paesaggistica in formato digitale, unico per tutti i Servizi Tutela regionali. Il Servizio tutela paesaggistica per le province di Sassari e Olbia-Tempio, congiuntamente con i Servizi tutela regionali, ha definito il modulo di richiesta di autorizzazione paesaggistica sia con la procedura ordinaria che con quella semplificata da pubblicare sull'apposita pagina del sito web regionale dedicato ai procedimenti.
- Definizione di un programma di supporto e di formazione dei soggetti delegati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche. Il Servizio tutela paesaggistica per le province di Sassari e Olbia-Tempio, congiuntamente con i Servizi tutela regionali, ha definito un programma di svolgimento delle riunioni nel corso del 2014 tra i tecnici UTP e i tecnici delegati / amministratori, con illustrazione di temi specifici e risposta a quesiti, una proposta di calendarizzazione delle attività, gli argomenti da approfondire, proponendo inoltre uno schema di lettera di convocazione. Ogni Servizio si è riservato di adattare le proposte alle esigenze funzionali e organizzative di ogni singolo territorio e Servizio; si altresì proposto di prevedere la partecipazione eventuale del Servizio Programmazione generale e politiche urbane a tali incontri periodici.

- Inserimento all'interno del software "Tutela" dei dati contenuti nell'archivio delle pratiche del Servizio. Tra il 31.10.2013 e il 31.12.2013 il Servizio ha complessivamente caricato all'interno del software Tutela 1587 pratiche, correlate di iter istruttorio, per un totale di circa 6.500 registrazioni. Il software Tutela costituisce una valida base di partenza da rielaborare, necessariamente, per rispondere alle specifiche esigenze del Servizio.
- Analisi e individuazione delle soluzioni volte all'introduzione del sportello unico dell'edilizia (SUE). La Giunta Regionale con Deliberazione n. 37/17 del 12.09.2013 avente per oggetto "Sportello unico per l'edilizia (SUE) in modalità telematica per la richiesta e il rilascio dei titoli abilitativi. Avvio della fase sperimentale" ha dato mandato alla Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia di attivare la fase sperimentale dello Sportello Unico per l'Edilizia, stabilendo definendo i necessari accordi con i Comuni o le relative forme associative, gli enti terzi e con gli ordini professionali competenti per l'avvio della sperimentazione ed, inoltre, definendo con la Direzione Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e con le Soprintendenze gli aspetti operativi per la gestione, tramite la piattaforma tecnologica SUAP, delle procedure per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice del Paesaggio. I Servizi tutela regionali, nel corso di un incontro svoltosi il 17.12.2013, hanno preso atto dell'istituzione della cabina di regia istituita tra la Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia e la Direzione generale dell'Industria, e della definizione dei criteri di selezione dei Comuni che parteciperanno alla sperimentazione nel corso del 2014. Di tale sperimentazione saranno parte operativa gli stessi Servizi regionali per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela paesaggistica per le province di Sassari e Olbia -Tempio

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20130517	Utilizzo software Tutela Analisi delle condizioni per l'utilizzo del software "Tutela" per la gestione delle pratiche e avvio, in assenza di criticità, della sperimentazione	Conseguito nei tempi
20130502	Elenco autorizzazioni - Prosecuzione delle attività di integrazione dell'elenco delle autorizzazioni rilasciate dall'Ufficio tutela del paesaggio, pubblicato sul sito internet istituzionale	Conseguito nei tempi
20130520	Supporto enti delegati – Definizione delle modalità di erogazione del supporto e della formazione ai soggetti delegati in materia paesaggistica	Conseguito nei tempi
420130522	Definizione modulistica. Definizione di una modulistica per le istanze paesaggio, compatibile anche in formato digitale, da rendere disponibile all'utenza attraverso il sito istituzionale	Conseguito nei tempi
20130521	SUE - Analisi e individuazione di soluzioni volte all'introduzione dello Sportello Unico per l'Edilizia	Conseguito nei tempi

4.7. Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra

4.7.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Gli obiettivi assegnati al Servizio nel 2013 sono stati seguenti:

1. Definizione delle possibili soluzioni di implementazione dell'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche, già pubblicate dall'anno 2012 sul sito internet della Regione Sardegna;
2. Definizione di un modulo di richiesta di autorizzazione paesaggistica in formato digitale, unico per tutti i Servizio Tutela regionali;
3. Definizione di un programma di supporto e di formazione dei soggetti delegati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;
4. Inserimento all'interno del software "Tutela" dei dati contenuti nell'archivio delle pratiche del Servizio;
5. Analisi e individuazione delle soluzioni volte all'introduzione dello Sportello unico dell'edilizia - SUE.

Di seguito si descrivono brevemente gli obiettivi assegnati e gli indicatori scelti:

- 1) **Elenco delle autorizzazioni (20130499):** l'obiettivo nasce dall'esigenza di implementare l'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche pubblicato sul sito internet della Regione. Si è deciso di predisporre un piano di fattibilità per la pubblicazione delle autorizzazioni paesaggistiche editabili dal suddetto elenco e collegate ad un apposito motore di ricerca, per migliorare la trasparenza degli uffici. L'indicatore scelto è pertanto la predisposizione del piano di fattibilità.
- 2) **Semplificazioni procedure (20130500):** l'obiettivo nasce dall'esigenza di supportare gli utenti nella presentazione delle pratiche ai Servizi tutela predisponendo un modello di richiesta dell'autorizzazione paesaggistica, visibile sul sito istituzione e compilabile digitalmente, contenente tutti gli elementi indispensabili all'ufficio per l'avvio dei procedimenti. L'indicatore scelto deriva direttamente dall'obiettivo fissato, di definizione del modulo di richiesta.
- 3) **Supporto agli enti delegati (20130501):** l'obiettivo nasce dall'esigenza di trasmettere agli enti delegati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche le esperienze e le procedure sviluppate nel corso degli anni dai Servizi regionali di tutela paesaggistica, per uniformare le modalità di erogazione del servizio ai cittadini, predisponendo un piano, da sviluppare nel corso del 2014, definendo i contenuti e il calendario degli incontri. L'indicatore scelto è pertanto la predisposizione del piano di fattibilità.
- 4) **Utilizzo del software "Tutela" (20130508):** l'obiettivo nasce dall'esigenza di migliorare l'efficienza del Servizio con l'utilizzo di un software di gestione delle pratiche. Il primo passo per l'utilizzo del programma è quello di inserire le pratiche dell'archivio.

L'indicatore è definito dal rapporto delle pratiche inseribili nel corso dell'anno (8000) e di quelle presenti in archivio (37000).

- 5) **SUE: Sportello Unico per L'edilizia (20130512):** L'esigenza nasce sia dalla previsione normativa (DPR 380/01) sia da una diffusa richiesta del mondo imprenditoriale di individuare soluzioni procedurali e tecnologiche che consentano una semplificazione delle procedure con conseguenti risparmi sia in termini temporali, sia economici. La positiva esperienza dello Sportello Unico per le Attività produttive (SUAP) gestito dall'Assessorato Industria, consiglia di utilizzare questa best practice per creare un sistema che presenta numerose analogie, sia dal punto di vista informatico, sia gestionale, consentendo un notevole risparmio in termini temporali ed economici. L'indicatore scelto è pertanto la predisposizione di tale piano di fattibilità con l'individuazione delle caratteristiche del SUE.

4.7.2. I fondi comunitari 2007-2013

Il Servizio non gestisce risorse comunitarie.

4.7.3. Normativa di riferimento

D. lgs 42/04 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per la salvaguardia e valorizzazione dei beni paesaggistici.

4.7.4. Le attività e i risultati

Il Servizio svolge le funzioni previste dal D. lgs 42/04 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per la salvaguardia e valorizzazione dei beni paesaggistici.

L'attività del servizio, negli ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi della parte terza del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 e ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), è indirizzata al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, ai sensi dell'articolo 146 del Dlgs 42/04, per la realizzazione di nuovi interventi, all'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 167 del Dlgs 42/04 e al rilascio dei pareri paesaggistici sui condoni edilizi, per le opere realizzate in assenza della prescritta autorizzazione paesaggistica.

La tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici segue le indicazioni del Piano Paesaggistico Regionale, strumento di pianificazione sovraordinato rispetto alla pianificazione comunale e settoriale.

Il Servizio si articola nei tre settori: territoriale Nuoro, territoriale Ogliastra, amministrativo.

Il Servizio ha svolto la seguente attività ordinaria:

- rilascio delle autorizzazione paesaggistiche nel rispetto dei tempi stabiliti dall'articolo 146 del D.lgs 42/04;

- partecipazione alle Conferenze di servizi indette per l'approvazione delle opere pubbliche;
- partecipazione alle Conferenze di servizio per le pratiche SUAP;
- rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per le procedure di valutazione di impatto ambientale;
- rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per il rilascio delle autorizzazioni uniche degli impianti di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico (articolo 167 del Dlgs 42/04);
- rilascio dei pareri sui condoni edilizi per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico;
- attività sanzionatoria prevista per le opere abusive realizzate in ambiti vincolati ai sensi dell'articolo 167 del Dlgs 42/04.

Il Servizio ha inoltre collaborato alla revisione e aggiornamento del Piano paesaggistico Regionale, attività che ha impegnato l'intera Direzione generale nel corso dell'anno 2013.

L'attività ordinaria svolta dal Servizio, suddivisa per i tre settori, è riassunta nelle tabelle seguenti.

Autorizzazioni paesaggistiche articolo 146 d. Lgs 42/04

Settori territoriale Nuoro e territoriale Ogliastra

Provincia	numero pratiche esame 2013	Richiesta integrazioni e altri atti	Relazioni tecniche	Pratiche definite	Pratiche esame al 31.12.2013
Nuoro	1255	145	289	764	57
Ogliastra	661	93	128	408	32

N.B. il riferimento al numero delle pratiche è relativo ad ogni atto emesso dal Servizio.

Accertamenti di compatibilità paesaggistica e condoni

Settore amministrativo

Provincia	Numero pratiche esame 2013	Richiesta integrazioni e altri atti	Pratiche definite	Pratiche esame al 31.12.2013
COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA				
Nuoro	287	62	168	57
Ogliastra	266	70	166	30
CONDONI				
Nuoro	165	14	77	74
Ogliastra	37	12	15	10

N.B. il riferimento al numero delle pratiche è relativo ad ogni atto emesso dal Servizio.

Il numero di determinazioni emesse dal Servizio nel corso del 2013 è pari a 484.

Revisione e aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale. Nell'ambito dei gruppi di lavoro individuati con apposita determinazione del Direttore Generale tra i diversi Servizi della Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, il Servizio ha operato nel Gruppo 2, sottogruppi 2G e 2H, analisi delle componenti ambientali e della fascia costiera degli ambiti 21, 22 e 23, e nel Gruppo 7, sottogruppo 7E ricognizione e classificazioni dei centri di antica e prima formazione ricadenti nelle Province di Nuoro e dell'Ogliastra.

Il lavoro relativo all'attività dei Gruppo 2G e 2H è stato svolto secondo le seguenti fasi operative:

- contattare tutti i comuni interessati per individuare le problematiche rilevate sulle componenti ambientali;
- sviluppare le conoscenze del programma GIS per l'inserimento dei dati;
- intervenire sulle componenti sulla base della documentazione in possesso, ossia ortofoto del sito ras, ortofoto di Google e Bing, piani attuativi rintracciabili in archivio;
- modificare solo le componenti per le quali risultassero degli evidenti errori di individuazione, tralasciando i casi dubbi;
- rappresentare le modifiche proposte esclusivamente con file Shp.

Il lavoro relativo all'attività del Gruppo 7E è stato svolto secondo le seguenti fasi operative:

- suddivisione del lavoro di analisi dei centri matrice in funzione dei tecnici;
- individuazione dei materiali utilizzabili per l'analisi;
- discussione sui contenuti delle schede di analisi dei centri matrice;
- individuazione delle possibili criticità e rilievo degli elementi da valutare per uniformare i giudizi;
- compilazione delle schede di valutazione per tutti i centri matrice dei comuni delle Province di Nuoro e dell'Ogliastra.

Gli obiettivi assegnati al Servizio sono dettagliati di seguito.

- Definizione delle possibili soluzioni di implementazione dell'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche. I Servizi tutela regionali hanno definito le caratteristiche del motore di ricerca necessario per implementare l'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche:

Sistema a pacchetti per gruppi di autorizzazioni	
Database relazionale	
Interfaccia web, sul sito SardegnaTerritorio.it	
Filtro dei risultati in base ai seguenti parametri	Nome richiedente; Comune; Data determinazione; Numero determinazione; Servizio Tutela competente; Tipologia di atto; Parole chiave.
La restituzione delle interrogazioni sarà un elenco riportante i file pdf rispondenti al criterio di ricerca. Dalla singola voce sarà possibile, tramite link, risalire al testo della determinazione. L'elenco dovrà essere stampabile o esportabile in formato *.txt o *.xls.	

- Definizione di un modulo di richiesta di autorizzazione paesaggistica in formato digitale, unico per tutti i Servizi Tutela regionali. I Servizi tutela regionali hanno definito il modulo di richiesta di autorizzazione paesaggistica sia con procedura ordinaria che con quella semplificata.
- Definizione di un programma di supporto e di formazione dei soggetti delegati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche. I Servizi tutela regionali hanno definito un programma di svolgimento delle riunioni nel corso del 2014, con specificazione degli argomenti da trattare e definizione della lettera di convocazione degli enti delegati.
- Inserimento all'interno del software "Tutela" dei dati contenuti nell'archivio delle pratiche del Servizio. Il Servizio ha caricato all'interno del software Tutela al 31.12.2013 complessivamente 20.828 pratiche, così suddivise:

periodo	numero pratiche
sino al 31.12.2012	3.428
dal 01.01.2013 Al 31.10.2013	8.563
dal 01.11.2013 al 31.12.2013	8.837
Totale pratiche inserite nel 2013	17.400
Totali inserite al 31.12.2013	20.828

Al 31.10.2013 il Servizio aveva già raggiunto l'obiettivo annuale prefissato. Il risultato di 17.400 pratiche caricate complessivamente nel 2013 è anche risultato delle attività svolte dal gruppo di lavoro costituito da 12 dipendenti del Servizio, titolari di specifico incarico incentivante nei mesi di novembre e dicembre 2013.

- Analisi e individuazione delle soluzioni volte all'introduzione del Sportello Unico dell'Edilizia (SUE). La Giunta Regionale con Deliberazione n. 37/17 del 12.09.2013 avente per oggetto "Sportello unico per l'edilizia (SUE) in modalità telematica per la

richiesta e il rilascio dei titoli abilitativi. Avvio della fase sperimentale” ha dato mandato alla Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia di attivare la fase sperimentale dello Sportello Unico per l’Edilizia, definendo i necessari accordi con i Comuni o le relative forme associative, gli enti terzi e con gli ordini professionali competenti per l’avvio della sperimentazione ed inoltre di definire con la Direzione Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e con le Soprintendenze gli aspetti operativi per la gestione, tramite la piattaforma tecnologica SUAP, delle procedure per il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’articolo 146 del Codice del Paesaggio.

I Servizi tutela regionali hanno preso atto della formazione della cabina di regia istituita tra la Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia e la Direzione generale dell’Industria, a seguito della quale sono stati definiti i criteri di selezione dei Comuni che parteciperanno alla sperimentazione e l’avvio nel 2014 della stessa sperimentazione di cui saranno parte operativa gli stessi Servizi regionali per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela paesaggistica per le province di Nuoro e dell’Ogliastra

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20130499	Elenco autorizzazioni	Conseguito nei tempi
20130500	Semplificazione procedure	Conseguito nei tempi
20130501	Supporto Enti delegati	Conseguito nei tempi
20130508	Utilizzo software Tutela	Conseguito nei tempi
20130512	SUE	Conseguito nei tempi